

# Il sostrato nautico del Periplo dello Ps.Scilace

Chiara Maria Mauro

MONOGRAFÍAS DE GAHIA



Universidad de Sevilla • Universidad de Alcalá



Il sostrato nautico del Periplo dello Ps.Scilace

## MONOGRAFÍAS DE GAHIA

12

### *Comité editorial*

#### Directores:

Antonio Luis Chávez Reino y Francisco Javier Gómez Espelosín

#### Secretaria:

Encarnación Castro-Páez

#### Consejo de Redacción:

Jaime Alvar Ezquerro, José María Candau Morón, Virgilio Costa,  
Gonzalo Cruz Andreotti, Antonio Luis Chávez Reino, Francisco  
Javier Gómez Espelosín, Francisco J. González Ponce,  
Arthur François Haushalter, Pierre Moret, Roberto Nicolai

#### Comité asesor:

Pascal Arnaud, Cinzia Bearzot, Stefano Belfiore,  
Serena Bianchetti, Veronica Bucciantini, María Pilar Ciprés Torres,  
Patrick Counillon, Jehan Desanges †, Adolfo Domínguez Monedero,  
Daniela Dueck, Luis Agustín García Moreno,  
Marco Virgilio García Quintela, Hans Joachim Gehrke,  
Klaus Geus, Pietro Janni, Eugenio Lanzillotta, Didier Marcotte,  
Eckart Olshausen, Gabriella Ottone, Irene Pajón Leyra,  
Francesco Prontera, Richard Talbert, Giusto Traina

### NOTA EDITORIAL

La revisión editorial, la maquetación, la elaboración de los  
índices y el diseño de la cubierta del presente volumen son obra  
de Antonio Luis Chávez Reino

CHIARA MARIA MAURO

# Il sostrato nautico del Periplo dello Ps.Scilace

 Universidad  
de Alcalá  
EDITORIAL  
UNIVERSIDAD DE ALCALÁ

 EDITORIAL  
UNIVERSIDAD DE SEVILLA

Sevilla 2025





CONSEJO EDITORIAL  
UNIVERSIDAD DE ALCALÁ

María Sarabia Alegría  
(Vicerrectora de Relaciones Institucionales  
y Coordinación)  
Gregorio Sánchez Marín  
(Director de la Editorial Universidad de Alcalá)  
Francisco J. de la Mata de la Mata  
(Vicerrector de Investigación y Transferencia)  
Carmen Bartolomé Esteban  
Ana Cestero Mancera  
Pilar Chías Navarro  
Fernando Díaz Vales  
Jesús García Laborda  
León Atilano González Sotos  
Manuel Pascual Hernández Cutuli  
Elena Martínez Ruiz  
Antonio Manuel Moral Roncal  
Juana Rodríguez Bullido  
Julia Sabina Gutiérrez Sánchez

COMITÉ EDITORIAL UNIVERSIDAD  
DE SEVILLA

Araceli López Serena  
(Directora)  
Elena Leal Abad  
(Subdirectora)  
Concepción Barrero Rodríguez  
Rafael Fernández Chacón  
María Gracia García Martín  
María del Pópulo Pablo-Romero Gil-Delgado  
Manuel Padilla Cruz  
Marta Palenque  
María Eugenia Petit-Breuilh Sepúlveda  
Marina Ramos Serrano  
José-Leonardo Ruiz Sánchez  
Antonio Tejedor Cabrera

Reservados todos los derechos. Ni la totalidad ni parte de este libro puede reproducirse o transmitirse por ningún procedimiento electrónico o mecánico, incluyendo fotocopia, grabación magnética o cualquier almacenamiento de información y sistemas de recuperación, sin permiso escrito de la Editorial Universidad de Sevilla y la Editorial Universidad de Alcalá.

Motivo de cubierta: “Sélinonte. Face est de l’Acropole. Restauration”, de *Sélinonte. La Ville, l’Acropole et les Temples*, relevés et restaurations par J. Hulot, texte par G. Fougères, Paris 1910, planche XIV, p. 309.

© Editorial Universidad de Alcalá 2025  
Pza. San Diego, s/n - 28801 Alcalá de Henares (Madrid)  
Tlfs.: +34 91 885 40 66/+34 91 885 41 06  
Correo electrónico: [serv.publicaciones@uah.es](mailto:serv.publicaciones@uah.es)  
Web: <https://publicaciones.uah.es>

© Editorial Universidad de Sevilla 2025  
c/ Porvenir, 27 - 41013 Sevilla  
Tlfs.: 954 487 447; 954 487 452  
Correo electrónico: [info-eus@us.es](mailto:info-eus@us.es)  
Web: <https://editorial.us.es>

© Chiara Maria Mauro 2025

Impreso en papel ecológico  
Impreso en España-Printed in Spain  
ISBN 978-84-472-3196-6  
DOI <https://dx.doi.org/10.12795/9788447231966>

Diseño de cubierta: Antonio L. Chávez Reino  
Maquetación: Antonio L. Chávez Reino  
Edición electrónica: Editorial Universidad de Sevilla

## RINGRAZIAMENTI

Il presente lavoro corona un percorso di studi e di ricerca iniziato nel 2016, ma perseguito con totale dedizione solamente a partire dall'autunno del 2018. Nel corso di questi ultimi anni, il "Periplo dello Ps.Scilace" ha, quindi, viaggiato con me, accompagnando le esperienze di lavoro (e di vita) trascorse presso vari stati e istituzioni: l'*University College Dublin*, l'*Haifa Center for Mediterranean Studies*, la *Fondation Hardt pour l'étude de l'Antiquité Classique* e l'*Università Complutense de Madrid*. Non nutro alcun dubbio sul fatto che gli stimoli scientifici e umani ricevuti nel contesto di questa frequente mobilità abbiano contribuito in maniera sostanziale all'avvio e allo sviluppo di questo progetto di ricerca.

La stesura della monografia e la sua pubblicazione è stata resa possibile grazie alla borsa di studio che mi è stata conferita dall'"Istituto Italiano per la Storia Antica" nel Gennaio del 2021. All'"Istituto Italiano per la Storia Antica", al Suo Direttore Andrea Giardina e ai membri della commissione giudicatrice (i proff. Umberto Roberto, Alessandro Pagliara e Stefano Marco Ferrucci) va tutta la mia gratitudine per avermi permesso, attraverso questo importante riconoscimento, di portare a compimento questa ricerca e dedicarmi appieno alla sua redazione. Credo di poter affermare con sufficiente sicurezza che, senza il supporto dell'Istituto Italiano per la Storia Antica, questo lavoro sarebbe stato difficilmente portato a compimento o, almeno, non lo sarebbe stato in tempi così brevi.

Una profonda riconoscenza mi lega a tutti i professori e colleghi con cui in questi ultimi anni ho condiviso fondamentali momenti di discussione scientifica: G. Gambash, per avermi per primo incoraggiata a approfondire il tema dei contenuti nautici presenti nel "Periplo dello Ps.Scilace"; S. Brillante, per lo scambio di email e di opinioni e per aver condiviso con me la sua profonda conoscenza del Periplo; P. Arnaud e P. Counillon, per essersi dimostrati disponibili a leggere le bozze dei miei primi lavori sul tema e per avermi fornito degli importanti spunti di riflessione.

Grazie al *Departamento de Prehistoria, Historia Antigua y Arqueología* dell'*Universidad Complutense de Madrid* e, in particolare, ai membri di *Eschatia – Grupo de Investigación sobre la Grecia Antigua* per avermi accolto e coinvolto nelle attività e nei progetti di ricerca. Mi sento estremamente grata per l'opportunità di

poter crescere professionalmente e scientificamente all'interno di un contesto lavorativo e umano così vibrante e stimolante.

Alla Dott.ssa G. Ottone rivolgo un sentito ringraziamento per avermi introdotta all'interno dell'associazione internazionale GAHIA ("Geography And Historiography in Antiquity"); all'associazione intera e, in particolare, a Antonio Luis Chávez Reino e Gonzalo Cruz Andreotti un sincero grazie per aver prima considerato e poi accettato di inserire questo studio all'interno della collana "Monografías de GAHIA". Ritengo che questa collocazione editoriale sia per la presente monografia (sia per quel che riguarda il tema trattato che per le influenze ricevute nel corso della sua redazione) la migliore delle soluzioni possibili. A Antonio Luis Chávez Reino va, inoltre, tutta la mia riconoscenza per l'assistenza e la disponibilità dimostrate nel corso del processo editoriale, nonché per la paziente realizzazione degli indici che corredano questo volume.

Per la cessione di alcune delle immagini utilizzate devo ringraziare il Museo di Nicosia (Cipro) e il Museo del Louvre (Parigi, Francia); per il continuo confronto e sostegno, i miei amici e colleghi Chiara Cecalupo, Alice Cutullé, Fabio Durastante e Saverio Foti.

Alla mia famiglia, italiana e spagnola, sono grata per avermi supportato, sollevandomi spesso da incombenze di vario tipo; ad Alberto, per avermi accompagnato anche in questo viaggio; a Bruno, che mi accompagnerà in quelli a venire. A mio padre, che non avrebbe di certo letto questo libro, ma ne sarebbe stato orgoglioso.

Madrid, marzo 2025

#### ADDENDUM

Il dattiloscritto di questa monografia è stato consegnato nel 2023 e precede, dunque, la pubblicazione dei due volumi intitolati *Geographers of the Ancient Greek World. Selected Texts in Translation* curati da G. J. Shipley (2024), nonché dell'articolo di P. Arnaud relativo alla chiusura dei porti. Per questo motivo, questi due studi non appaiono citati all'interno del presente lavoro:

ARNAUD, P., 2023, "Closed or Open Ports: Technical Solutions for a difficult compromise between an efficient Traffic Flow and Security Requirements in Ancient Ports. The *limen kleistos* and the *kleithra* (part one)", *Archaeologia Maritima Mediterranea* 20, pp. 13-30.

SHIPLEY, G. J. (ed.), 2024, *Geographers of the Ancient Greek World. Selected Texts in Translation*, 2 vols., Cambridge.



## ABBREVIAZIONI

Gli autori greci sono citati secondo le abbreviazioni del *Diccionario Griego-Español* del CSIC, quelli latini secondo quelle del *Thesaurus Linguae Latinae*. Per i periodici si sono utilizzate le sigle de *L'Année Philologique*. Si notino in particolare le seguenti abbreviazioni:

- BAtlas*      *The Barrington Atlas of the Greek and Roman World*, edited by R. J. A. Talbert, Princeton 2000
- FGrHist*    F. Jacoby, *Die Fragmente der griechischen Historiker*, I-III (15 vols.), Berlin–Leiden 1923-1958
- FHG*        C. & T. Müller, *Fragmenta historicorum Graecorum*, I-V, Parisiis 1841-1870
- GGM*        C. Müller, *Geographi Graeci minores*, I-II, Parisiis 1855-1861
- RE*          *Paulys Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*, hrsg. von G. Wissowa, W. Kroll, K. Mittelhaus & K. Ziegler, Stuttgart 1893-1980

*Greek Waters Pilot* 1982 fa riferimento a *Greek Waters Pilot*, ed. by R. Heikell, Cambridge 1982. *Mediterranean Pilot III* e *Mediterranean Pilot IV* fanno riferimento, rispettivamente, a *The Mediterranean Pilot III*, fifth edition, London 1919 e *The Mediterranean Pilot IV*, fifth edition, London 1918.



## INTRODUZIONE

Il cosiddetto “Periplo dello Pseudo-Scilace” è un documento di natura controversa, conservatosi all’interno di un codice medievale (Paris, BnF, Supplément grec 443, XIII sec. d.C.) contenente una selezione di testi geografici in lingua greca. Nei *prolegomena* del testo<sup>1</sup>, ascrivibili forse a Marciano di Eraclea<sup>2</sup> – compilatore della raccolta –, il Periplo viene attribuito a Scilace di Carianda (Σκύλακος Καρυανδέως) e qualificato come “circumnavigazione dell’ecumene” (περίπλους τῆς οἰκουμένης). Tale inquadramento, però, non trova alcun riscontro all’interno del testo. Grazie a una testimonianza di Erodoto<sup>3</sup> sappiamo, infatti, che Scilace di Carianda venne inviato – per conto di Dario I di Persia – a navigare lungo il corso del fiume Indo con il fine di individuarne l’estuario. La spedizione di Scilace, dunque, assieme all’eventuale resoconto derivatone, andrebbe inquadrata all’interno di un orizzonte cronologico corrispondente alla fine del VI sec. a.C.<sup>4</sup> Diversamente, la situazione descritta dal testo sembrerebbe coincidere con una fase storica posteriore, identificabile con il terzo quarto del IV sec. a.C.<sup>5</sup> A non collimare, però, non è solamente la cronologia, ma anche il contenuto. Il testo preservatosi non conserva, infatti, alcuna traccia del supposto viaggio verso est compiuto da Scilace, ma è piuttosto una descrizione in senso orario delle coste del Mediterraneo e del Ponto Eusino<sup>6</sup>. Alla luce di tali contraddizioni, si tende perciò oggi a riferirsi al testo come al “Periplo dello Pseudo-Scilace” (di qui in avanti, Ps.Scilace).

A causa delle spiccate incongruenze esistenti tra la figura storica di Scilace e il testo conservatosi all’interno del codice parigino, la storia degli studi sul Periplo

<sup>1</sup> Paris, BnF, Supplément grec 443, f. 62.

<sup>2</sup> LETRONNE 1839, p. 249; DILLER 1952, p. 466.

<sup>3</sup> HDT, IV 44.

<sup>4</sup> L’esplorazione di Scilace di Carianda si deve inquadrare verosimilmente tra i 519 e il 512 a.C. Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura del capitolo 2.

<sup>5</sup> Il “Periplo dello Pseudo-Scilace” contiene numerose incongruenze storiche. La questione verrà affrontata nel dettaglio all’interno del capitolo 2.

<sup>6</sup> Il Periplo inizia in corrispondenza dello Stretto di Gibilterra e prosegue lungo le coste settentrionali del Mediterraneo; entra poi nel Ponto attraversando lo stretto dei Dardanelli per poi tornare nel Mediterraneo toccando le coste dell’Asia Minore, del Levante e dell’Africa settentrionale; contiene, infine, una sezione dedicata al Marocco Atlantico.

si è finora concentrata su questioni meramente filologiche con il fine di far luce non solo sulla paternità del documento, ma anche sulla sua possibile cronologia. Attualmente, a seguito di un dibattito durato quasi quattro secoli<sup>7</sup>, gli studiosi sono pressoché concordi nel riconoscere la seconda metà del IV sec. a.C. come data della redazione finale del testo; differiscono, però, nella maniera di intendere la sua compilazione. A tal proposito, esistono due principali scuole di pensiero: la prima, il cui più fervido sostenitore fu il filologo italiano Aurelio Peretti, ritiene che il Periplo sia stato scritto originariamente nel VI sec. a.C. e che sia stato poi rimaneggiato nel corso del IV sec. a.C.<sup>8</sup>; la seconda, invece, considera il testo come un'elaborazione *ex-novo* nata in un contesto di IV sec. a.C. e probabilmente compilata a partire da fonti di natura e cronologia eterogenea<sup>9</sup>.

Nonostante le divergenze circa la datazione e l'attribuzione, gli studi sul Periplo concordano nel riconoscere l'impiego – da parte dell'autore – di un'ampia selezione di fonti, alcune delle quali certamente collegate (più o meno direttamente) al sapere marittimo<sup>10</sup>. La constatazione della dipendenza del Periplo dalle informazioni e dai dati originati nel contesto di precedenti esperienze di navigazione è stata rilevata sia da quanti abbiano studiato ed esaminato il testo nella sua interezza<sup>11</sup>, sia da coloro che si sono, invece, dedicati all'analisi e al commento di sezioni relative ad aree geografiche circoscritte<sup>12</sup>. Malgrado esista, dunque, una certa unanimità sull'argomento, la *querelle* scientifica si è spesso servita di quest'osservazione sostanzialmente col fine di dimostrare (o, al contrario, di confutare) la presunta utilità pratica del testo<sup>13</sup>. Le implicazioni che la

<sup>7</sup> Dopo una prima edizione a opera di D. Hoeschel nel 1610 (nello specifico, Hoeschel si limitò a copiare il testo a partire dalla versione che si conserva all'interno del codice Città del Vaticano, BAV, Pal. gr. 142, *vid.* HOESCHEL 1610), G. J. Vossius ne pubblicò una seconda, in cui dichiarò che il testo preservato fosse in realtà da considerarsi come l'epitome dell'originale "Periplo di Scilace" (VOSSIUS 1651, pp. 124-126).

<sup>8</sup> SUIĆ 1955; PERETTI 1979.

<sup>9</sup> Così si esprimono Marcotte (1986, pp. 168 e 176) e Counillon (1998a, p. 124).

<sup>10</sup> Oltre all'elemento marittimo, emergono – dalla lettura del "Periplo dello Ps.Scilace" – molte altre componenti di rilievo (es. politica, etnografia). Il fatto che in questa sede si sia scelto di concentrarsi sull'analisi del sostrato nautico non deve, dunque, essere inteso né come una negazione né come una minimizzazione della presenza di altre influenze e interessi all'interno del testo.

<sup>11</sup> MARCOTTE 1986; PERETTI 1989, pp. 15-18; SHIPLEY 2019, p. 31; BRILLANTE 2020, pp. 140-146.

<sup>12</sup> *Vid.* COUNILLON 1998a sulla Tracia; 2001 su Creta; 2004 sul Ponto Eusino; 2006 sull'Adriatico; e 2007 sulla Caria; MAFFRE 2006 sulla Frigia; SHIPLEY 2010a sul Peloponneso; e 2010b sull'Attica; UGGERI 2011 sulla Sicilia.

<sup>13</sup> Sul Periplo come guida intesa per i naviganti: PERETTI 1979; 1983 e 1989. Una concezione simile si riscontra in SUIĆ 1955, pp. 121-185. *Contra* GERNEZ 1949.

presenza stessa di questi dati potrebbe suggerire sono state, invece, trascurate e, a oggi, non è stato realizzato alcuno studio orientato all'identificazione e all'esame delle informazioni derivate dal sapere marittimo.

La necessità di uno studio dei "contenuti marittimi" presenti all'interno del "Periplo dello Ps.Scilace" risulta di primaria importanza allorché si consideri la cronologia del documento in questione: che sia un testo di VI sec. a.C. rimaneggiato in epoca classica o un prodotto interamente attribuibile al IV sec. a.C.<sup>14</sup>, suddetto Periplo si configura – in qualsiasi caso – come il testo più completo e antico nel suo genere. In mancanza di opere similari coeve questo documento costituisce, dunque, un elemento chiave per la comprensione delle modalità di trasmissione della cultura nautica del mondo antico. L'identificazione dei dati che Ps.Scilace potrebbe aver mutuato da precedenti esperienze per mare consentirebbe, dunque, di postulare l'esistenza di una tradizione documentale anteriore, costituita da istruzioni nautiche già codificate in forma scritta o, quantomeno, già in circolazione in forma orale<sup>15</sup>. L'analisi di questi stessi contenuti, inoltre, potrebbe far luce sul tipo di dati che queste fonti nautiche (scritte o orali che fossero) trasmettevano e, possibilmente, anche sulla loro natura.

Diversamente dagli studi finora condotti (ma in maniera a essi complementare), questa monografia riprenderà, dunque, in esame la questione del rapporto esistente tra il "Periplo dello Ps.Scilace" e il sapere marittimo, ma non se ne servirà per riproporre l'idea di un presunto e originario uso pratico del documento; questo argomento sarà, piuttosto, analizzato sotto una luce inedita. Innanzitutto, si procederà a individuare i contenuti originatisi nel contesto di precedenti esperienze di navigazione; di conseguenza, si disquisirà su loro possibile carattere iniziale: che tipo di dati marittimi si possono riconoscere all'interno del Periplo? In che contesto furono possibilmente creati? A chi erano originariamente diretti? Qual era la loro importanza nel contesto dei viaggi per mare? In che forma furono trasmessi prima della loro inclusione all'interno del Periplo? In corrispondenza di quali parti del testo si concentrano?

Difatti, sebbene informazioni mutate dall'esperienza marittima possano essere scorte pressoché all'interno dell'intero documento, il loro livello di dettaglio varia in maniera sostanziale a seconda delle aree geografiche. Tale sbilanciamento – da intendersi verosimilmente come conseguenza della minore

<sup>14</sup> *Vid. supra*. Per ulteriori dettagli sul documento e sulla cronologia, si rimanda al capitolo 2.

<sup>15</sup> La non sopravvivenza di tali documenti potrebbe essere dovuta alla loro stessa natura (es. indicazioni che circolavano oralmente tra i marinai e che non vennero mai registrate in forma scritta) o alla loro mancata trasmissione (perché ritenuti di scarso interesse o perché regolarmente sostituiti con versioni che contenevano informazioni aggiornate).

o maggiore accuratezza dei dati a disposizione dello Ps.Scilace – venne parzialmente attenuato dall'autore (almeno per quel che concerne il profilo linguistico<sup>16</sup>), senza essere mai, in ogni caso, del tutto appianato.

Come si tenterà di evidenziare, le informazioni derivate dalla pratica nautica furono di nodale importanza nella composizione del “Periplo dello Ps.Scilace”: esse costituirono una sorta di vero e proprio canovaccio, un terreno di coltura cui l'autore attinse a più riprese per impostare, ordinare e arricchire la redazione del testo. Sarà proprio questa componente marittima – cui ci si riferirà come “sostrato nautico” – a costituire l'oggetto di indagine della presente monografia<sup>17</sup>.

Nonostante l'attenzione del presente contributo si concentri sull'analisi del sapere nautico, è d'uopo specificare che l'obiettivo di questa monografia non consiste nel differenziare con un segno netto i passaggi verosimilmente derivati da dati marittimi dal resto delle fonti possibilmente utilizzate da Ps.Scilace: tale operazione sarebbe, d'altronde, difficilmente realizzabile, considerando che le informazioni utilizzate non furono replicate passivamente all'interno del testo, ma – come si tenterà di sottolineare – vennero adattate dall'autore alla nuova cornice letteraria. Non si tenterà nemmeno, in conformità alla formazione e agli interessi scientifici di chi scrive, di portare a termine uno studio filologico dell'opera. L'obiettivo è, piuttosto, quello di identificare le notizie presenti nel testo originatesi in un contesto marittimo e di esaminarle sulla base delle conoscenze attuali sulla navigazione antica, in modo da avanzare proposte sulla forma e sulle modalità di trasmissione dei contenuti a carattere originariamente nautico nell'antichità; si tenterà, inoltre, di valutare quanto influirono sulla composizione del Periplo i dati nautici a disposizione dello Ps.Scilace.

\* \* \*

La monografia procederà sostanzialmente attraverso due distinti nuclei di analisi e sarà articolata in quattro capitoli. Il primo nucleo, costituito dai primi due capitoli, si prefiggerà come scopo la contestualizzazione tipologica e cronologica del “Periplo dello Ps.Scilace”. Il secondo nucleo, convogliato all'interno del terzo e del quarto capitolo, riguarderà, invece, più specificatamente l'analisi del sostrato nautico del “Periplo dello Ps.Scilace”.

La prima parte della monografia mirerà, dunque, all'inserimento del “Periplo dello Ps.Scilace” all'interno del più ampio scenario della trasmissione della

<sup>16</sup> SHIPLEY 2019, pp. 39-41.

<sup>17</sup> Come sottolineato in precedenza, con ciò non si vuole asserire che il “sostrato nautico” fosse da elemento principale del testo; altri ed eterogenei aspetti ebbero un peso rilevante nel processo compositivo del Periplo, *vid.*, in ultimo, BRILLANTE 2020.



cultura nautica antica. Nello specifico, il “Capitolo 1” sarà centrato sulle modalità di trasmissione delle informazioni marittime durante l’antichità. Si vaglieranno, quindi, i possibili motivi che comportarono la perdita – o la non esistenza – di fonti di taglio tecnico e si condurrà un’analisi dei materiali attualmente disponibili, esaminando sia le testimonianze pervenute (par. 1.3, “Le testimonianze residue”), sia tutte quelle fonti nautiche della cui esistenza e circolazione si preservi solamente notizia indiretta (par. 1.2, “Il patrimonio sommerso”). Con riferimento a queste ultime, si sottolineerà il ruolo giocato dall’oralità nell’ambito della trasmissione delle conoscenze tecniche e si postulerà l’esistenza – a partire almeno dal VI sec. a.C. – dell’esistenza di itinerari marittimi, ovvero di inventari contenenti dati di navigazione<sup>18</sup>.

La sezione dedicata alle “Testimonianze residue” (1.3) tenterà di tracciare un profilo delle principali tipologie documentali di derivazione nautica in circolazione durante l’antichità: i “peripli”, i “portolani” e gli “stadiasmi”. Chiarirà, altresì, quale fosse il loro rapporto con la pratica professionale della navigazione e come siano da considerarsi i testi che sono stati trasmessi sotto tali titoli. Queste osservazioni saranno di nodale importanza per l’inquadramento formale del cd. “Periplo dello Ps.Scilace”, nonché per capire la possibile relazione che intercorre tra quest’ultimo e i dati nautici in esso contenuti.

Il secondo capitolo sarà, invece, destinato a un inquadramento cronologico e strutturale del “Periplo dello Ps.Scilace”. All’interno di questa sezione verrà proposto uno stato dell’arte aggiornato che prenderà in considerazione le problematiche relative alla paternità (sottopar. 2.1.1, “I problemi di attribuzione”), alla cronologia (sottopar. 2.1.2, “I problemi di datazione”) e alla natura (sottopar. 2.1.3, “I problemi di interpretazione”) del testo. In ultimo, si chiarirà come sia da intendersi il rapporto tra il documento e le informazioni nautiche in circolazione all’epoca della sua redazione (par. 2.2, “Pseudo-Scilace e i dati nautici”).

Il terzo capitolo inaugura la seconda parte della monografia, espressamente dedicata all’analisi del sostrato nautico presente nel “Periplo dello Ps.Scilace”. Nell’ambito di questo capitolo, in particolare, si tenterà di identificare le possibili informazioni derivate da dati marittimi procedendo per nuclei tematici. I contenuti verranno fatti afferire all’interno di sei differenti gruppi tematici: (1) direzioni e orientamenti; (2) distanze marittime; (3) descrizioni particolareggiate del litorale e dei punti cospicui naturali; (4) descrizione e segnalazione degli elementi artificiali; (5) segnalazioni relative a porti e ancoraggi; e (6) ulteriori suggerimenti legati alla pratica nautica.

Il quarto capitolo, infine, esaminerà ancora una volta i contenuti possibilmente mutuati dai dati nautici, ma secondo una prospettiva leggermente

<sup>18</sup> Accogliendo, dunque, le proposte avanzate da MEDAS 2008 e MARCOTTE 2016.

differente. Aniché procedere per nuclei tematici, l'analisi seguirà lo sviluppo del testo, concentrandosi sulla maniera in cui vengono descritte le varie aree geografiche. La scomposizione del documento permetterà di vagliare per quali territori costieri l'autore abbia avuto accesso al sapere marittimo. Inoltre, a seconda dell'incidenza e del grado di dettaglio dei dati marittimi offerti per i differenti territori, saranno avanzate delle ipotesi sulla tipologia, cronologia e respiro geografico delle informazioni nautiche cui l'autore ebbe, di volta in volta, accesso.

\* \* \*

Prima di procedere con l'identificazione e l'analisi del sostrato nautico del "Periplo dello Ps.Scilace" si rendono necessari alcuni chiarimenti di tipo formale. Innanzitutto, per le citazioni testuali in greco e la divisione in sezioni e sub-sezioni, così come per le convenzioni utilizzate, si è deciso, in questa sede, di seguire la recente edizione del "Periplo dello Ps.Scilace" a opera di Graham Shipley<sup>19</sup>. Le traduzioni dal greco all'italiano sono invece, a cura di chi scrive, ma si è tenuto in conto anche il lavoro di Federica Cordano<sup>20</sup>; in generale, si è cercato di privilegiare la maggior aderenza possibile al fraseggio e alla terminologia marittima del testo greco. Anche per quanto riguarda la traslitterazione dei toponimi riferiti a insediamenti o singole località, inoltre, si è optato per una scelta simile, ricalcando fedelmente quanto riportato nel testo trascritto da Shipley<sup>21</sup>, ma senza riproporre l'accentazione: così, a esempio, per indicare l'isola egea di Taso, si è preferito impiegare il toponimo Thasos. Differentemente, per gli *ethne*, le regioni storiche e le grandi isole si è preferito adoperare il corrispettivo termine italiano.

In ultimo, si ritiene opportuno chiarire alcune note a margine riferite alle modalità di elaborazione dell'apparato grafico e, in special modo, alle figure che corredano il "Capitolo 4". Le mappe che accompagnano l'ultimo capitolo della monografia sono state realizzate tramite il software Datawrapper, una risorsa *open-access* che si appoggia ai dati cartografici forniti da *OpenStreetMap* (OSM); per l'ubicazione dei vari centri menzionati dal testo si sono seguite, in prima istanza, le coordinate geografiche offerte dal sito *Pleiades – The Stoa Consortium*<sup>22</sup> e/o dal *Barrington Atlas*<sup>23</sup>. Nel caso dei toponimi presenti all'interno

<sup>19</sup> In particolare, si farà riferimento a SHIPLEY 2019 e non alla prima edizione del testo, pubblicata nel 2011 dalla Exeter University Press (*vid.* SHIPLEY 2011).

<sup>20</sup> CORDANO 1992.

<sup>21</sup> SHIPLEY 2019.

<sup>22</sup> *Pleiades – The Stoa Consortium*, <<https://pleiades.stoa.org/>> [Data di accesso: 28/04/2023].

<sup>23</sup> *The Barrington Atlas of the Greek and Roman World*, edited by R. J. A. Talbert, Princeton 2000, da qui in avanti abbreviato come *BAtlas*.

del testo ma non inseriti all'interno delle due risorse precedentemente menzionate (oppure etichettati come "di incerta collocazione") si sono accolte le proposte avanzate da Shipley<sup>24</sup> o dall'inventario delle *poleis* greche curato da Hansen e Nielsen<sup>25</sup>. Solamente in poche situazioni si è agito diversamente e le ragioni delle scelte differenti sono sempre state indicate nel corpo centrale del testo o, alternativamente, nelle note a piè di pagina. Infine, i toponimi per i quali non è stato possibile proporre un'ubicazione sufficientemente accurata<sup>26</sup> non figurano all'interno delle mappe.

<sup>24</sup> SHIPLEY 2019.

<sup>25</sup> HANSEN-NIELSEN 2004. Naturalmente, l'utilizzo di quest'ultimo si è limitato ai soli insediamenti del mondo greco.

<sup>26</sup> Tale casistica si è registrata soprattutto lungo la costa africana.



## CONCLUSIONI

Il “Periplo dello Ps.Scilace” costituisce una finestra privilegiata per comprendere come – durante l’età arcaica e classica – fosse praticata la navigazione e, soprattutto, per far luce sulle modalità di trasmissione del sapere marittimo. Questo testo risulta, infatti, essere il più antico a mantenere una relazione così profonda con la cultura nautica. Nello specifico, le tracce delle conoscenze nautiche presenti all’interno del documento sono così ricorrenti e dettagliate da suggerire che la circolazione dei dati marittimi alla fine del IV sec. a.C. avesse già raggiunto una diffusione capillare.

Secondo le recenti indagini condotte sul Periplo, questo documento venne redatto nel terzo quarto del IV sec. a.C. da un autore anonimo – comunemente denominato Ps.Scilace – che operò ad Atene o in un ambiente filoateneo. Per compilare la descrizione del Mediterraneo, della Propontide e del Ponto, Ps.Scilace combinò notizie provenienti da molteplici fonti, diverse sia per natura che per cronologia<sup>1</sup>. Molte delle informazioni cui attinse l’autore furono probabilmente concepite in prima istanza a bordo delle imbarcazioni, giacché restituiscono una prospettiva prevalentemente marittima. Questo punto di vista originario – il punto di vista di chi vedeva la terra dal mare – non venne cancellato con l’inclusione di queste informazioni all’interno del Periplo, ma continua, a oggi, a essere chiaramente percepibile. La menzione di fiumi (concepiti sostanzialmente come una continuazione dello spazio marittimo), il succedersi dei punti cospicui, l’indicazione di distanze e direzioni, gli avvisi e i consigli di pericolo avvicinano molti dei dati trasmessi dal Periplo ai contenuti dei documenti tecnico-nautici di epoca posteriore, *in primis* allo *Stadiasmus Maris Magni*. A differenza di quest’ultimo, però, nel “Periplo dello Ps.Scilace” molti tra i contenuti nautici risultano essere stati stemperati o, comunque, non sono tali da permettere di ipotizzare che il testo – nella versione in cui ci è stato trasmesso – sia mai stato utilizzato a bordo delle imbarcazioni per fini pratici. Che relazione vi è, dunque, tra il Periplo e il sapere nautico? Da che tipo di fonti Ps.Scilace mutuò i dati marittimi che convogliò all’interno del testo?

<sup>1</sup> Per l’inquadramento del “Periplo dello Ps.Scilace”, *vid.* capitolo 2.

Non è possibile fornire una risposta a queste domande che possa essere ritenuta valida per l'intero Periplo, poiché una scelta del genere rischierebbe di appianare le differenze interne al testo e non terrebbe, dunque, conto del complesso processo di stratificazione che ne è alla base. Ps.Scilace ebbe accesso a un'importante mole di dati possibilmente originati a seguito di spostamenti marittimi<sup>2</sup>. Non tutti questi dati derivavano da fonti dello stesso tipo, né furono creati con le medesime finalità. Molte informazioni sulla costa vennero probabilmente desunte da descrizioni geografiche in circolazione all'epoca della redazione del Periplo; queste descrizioni geografiche si erano probabilmente nutrite, a loro volta, di notizie e indicazioni ottenute da marinai e naviganti. In casi come questi, il testo di Ps.Scilace restituisce solamente una lontana eco dell'esperienza di bordo.

In altri casi, è possibile ipotizzare che l'autore abbia avuto accesso a itinerari marittimi di tipo regionale già in circolazione all'epoca della redazione del testo. Le informazioni relative alle isole egee (§§ 48; 58, 1-2; 67, 1-67, 4; 97) – con la frequente registrazione dei porti e l'indicazione delle città presenti –, a esempio, potrebbero essere state derivate da fonti di questo tipo<sup>3</sup> (e, dunque, da una sorta di guida nautica insulare dell'Egeo).

Vi sono, poi, altri passaggi che depongono in favore di una conoscenza nautica maggiormente approfondita e che palesano un'origine probabilmente tecnica. La presenza di un retroterra nautico di tipo tecnico si evince, in particolar modo, dalla lettura delle seguenti sezioni:

- §§ 23-34, 2, descrizione delle coste orientali del Mar Adriatico. Le informazioni inerenti a questo tratto del litorale vennero forse derivate da istruzioni nautiche destinate ai marinai e risalenti alla metà del IV sec. a.C.<sup>4</sup>
- §§ 98-104, descrizione delle coste che dall'Anatolia (e dalla Lidia, in particolare) vanno sino alla Sirofenicia, passando attraverso l'isola di Cipro. Queste sezioni, in generale, presentano un fitto elenco di porti, corredato da varie specificazioni e da una terminologia che non trova riscontro diretto nelle sezioni precedenti (es. i "porti deserti" e "porti adatti a svernare" segnalati sull'isola di Cipro)<sup>5</sup>. In linea di massima, la fonte nautica di tipo

<sup>2</sup> Per l'identificazione e l'analisi di questi dati, *vid.* capitolo 3.

<sup>3</sup> Per un'analisi particolareggiata di queste sezioni si rimanda al capitolo 4 e, in particolare, ai par. 4.10 ("Sezioni §§ 48-56"), 4.12 ("Sezione § 58"), 4.14 ("Sezioni §§ 64-67.6") e 4.16 ("Sezioni §§ 95-99").

<sup>4</sup> *Vid.* capitolo 4, par. 4.5, "Sezioni §§ 21-27".

<sup>5</sup> [SCYL.], *Per.* 103. Per l'analisi di queste sezioni, si veda il capitolo 4, par. 4.16 ("Sezioni §§ 95-99") e par. 4.17 ("Sezioni §§ 100-103").



- tecnico utilizzata da Ps.Scilace per queste aree geografiche potrebbe essere datata alla seconda metà del IV sec. a.C.
- §§ 106, 6-112, descrizione delle coste africane dal ramo canopico del Nilo sino al Marocco atlantico. Sono queste le sezioni che conservano un rapporto più diretto con le istruzioni nautiche di tipo tecnico. In corrispondenza delle coste africane, il “Periplo dello Ps.Scilace” fa, infatti, sfoggio di una terminologia molto più variegata per riferirsi alle differenti realtà portuali<sup>6</sup>; include, inoltre, toponimi verosimilmente mutuati dalla pratica nautica e avvisi di pericolo<sup>7</sup>. I dati presenti all’interno del testo spingono a credere che queste sezioni siano state redatte a partire da una fonte databile all’età tardo-arcaica (terzo quarto del VI sec. a.C.). Alcuni particolari, inoltre, permettono di ipotizzare che queste informazioni furono concepite, in prima istanza, per essere trasmesse oralmente. Allo stato attuale dei fatti non pare tuttavia possibile affermare con sufficiente certezza che Ps.Scilace venne a conoscenza di questi dati tramite il passaparola dei marinai; non è da escludersi, infatti, che il Periplografo poté consultare una versione già codificata di queste stesse informazioni, forse conservata presso qualche santuario o nel quartiere portuale del Pireo.

In ultimo, alcune sezioni – pur presentando conoscenze in parte ascrivibili all’ambito tecnico – non sono, tuttavia, equiparabili alla spiccata familiarità con la pratica della navigazione che emerge dalla lettura delle sezioni anteriormente citate<sup>8</sup>. Tale situazione è riscontrabile principalmente in concomitanza delle coste della Sicilia (§ 13)<sup>9</sup> e della Laconia (§ 46)<sup>10</sup>. Per queste sezioni si è ipotizzata una derivazione da itinerari marittimi probabilmente elaborati *in primis* dai marinai e poi diffusi anche tra i naviganti.

Nel complesso, l’esame condotto in questa sede sul “Periplo dello Ps.Scilace” ha messo in luce il complesso sostrato nautico che sottende alla redazione del testo. L’influsso della cultura nautica – che interessa questo documento praticamente nella sua interezza – emerge con carattere incostante durante la lettura del testo. L’instabilità riscontrata deve probabilmente considerarsi come una conseguenza del carattere eterogeneo delle fonti utilizzate dal Periplografo: un’eterogeneità che, come si è tentato di dimostrare, non è imputabile solamente

<sup>6</sup> Capitolo 4, par. 4.18 (“Sezioni §§ 104-106”), par. 4.19 (“Sezioni §§ 107-111”) e par. 4.20 (“Sezione § 112”).

<sup>7</sup> *Vid.* nota anteriore.

<sup>8</sup> [SCYL.], *Per.* 23-24; 98-104; e 106, 6-112.

<sup>9</sup> Capitolo 4, par. 4.3, “Sezioni §§ 12-14”.

<sup>10</sup> Capitolo 4, par. 4.8, “Sezioni §§ 40-46”.

alla consultazione di dati di diversa natura, ma che si deve addurre anche alla diversità di quelle fonti che – pur trovando la loro *raison d'être* nella pratica nautica – erano, in realtà, fortemente dissimili. Così, a esempio, tra i dati derivati dall'esperienza a bordo delle imbarcazioni, pare possibile postulare l'esistenza di informazioni di tipo differente: alcune di esse erano probabilmente destinate a naviganti *lato sensu*, mentre altre – più specifiche – erano appannaggio dei marinai o di coloro che si dedicavano professionalmente all'*ars navigandi*.

## BIBLIOGRAFIA

- ACHEILARA, L., 1998, "Prokymaia, Kountouriotou St. (plot of Vosteion Hospital)", *AD 53*, p. 767.
- ALBALADEJO VIVERO, M., 2017, "Emporion and chora in the Periplus of the Erythraean Sea and related sources", *OTerr* 15, pp. 11-22.
- ALLAIN, M. L., 1977, *The Periplus of Skylax of Karyanda*, Ohio State University [Tesi di dottorato inedita].
- ÁLVAREZ-ZARIKIAN, C.–S. SOTER–D. KATSONOPOULOU, 2008, "Recurrent submergence and uplift in the area of ancient Helike, Gulf of Corinth, Greece: Microfaunal and archaeological evidence", *Journal of Coastal Research* 24, pp. 110-125.
- ALY, W., 1927, "Die Entdeckung des Westens", *Hermes* 72, pp. 299-341.
- AMIOTTI, G., 1989, "Eutimene di Marsiglia e le piene del Nilo", in M. Sordi (ed.), *Geografia e storiografia nel mondo classico*, Milano, pp. 60-70.
- ANTONELLI, L., 1998, *Il periplo nascosto. Lettura stratigrafica e commento storico-archeologico dell'Ora Maritima di Avieno*, Padova.
- ARDAILLON, E., 1898, *Quomodo Graeci collocaverint portus atque aedificaverint, Insulis [Lille]*.
- ARNAUD, P., 1992, "Les relations maritimes dans le Pont-Euxin d'après les données numériques des géographes anciens", in *L'Océan et les mers lointaines dans l'Antiquité. Actes du Colloque, Nantes-Angers, 24-26 mai 1991 (REA 94)*, Paris, pp. 57-77.
- ARNAUD, P., 1998, "La navigation hauturière en Méditerranée ancienne d'après les données de géographes anciens: quelques exemples", in É. Rieth (ed.), *Méditerranée Antique. Pêche, navigation, commerce*, Paris, pp. 75-87.
- ARNAUD, P., 2005, *Les routes de la navigation antique. Itinéraires en Méditerranée et Mer Noire*, Paris.
- ARNAUD, P., 2012, "Le Periplus Maris Erythraei: une oeuvre de compilation aux pré-occupations géographiques", *Topoi (Lyon)* 11, pp. 27-61.
- ARNAUD, P., 2014, "Ancient Mariners Between Experience and Common Sense Geography", in K. Geus–M. Thering (eds.), *Features of Common Sense Geography. Implicit Knowledge Structures in Ancient Geographical Texts*, Wien, pp. 39-68.
- ARNAUD, P., 2016, "Entre mer et rivière: les ports fluvio-maritimes de Méditerranée ancienne. Modèles et solutions", in C. Sanchez–M. P. Jézégou (eds.), *Les ports dans l'espace méditerranéen antique. Narbonne et les systèmes portuaires fluvio-lagunaires*.

- Actes du colloque international tenu à Montpellier du 22 au 24 mai 2014* (RAN, Suppl. 44), Montpellier-Lattes, pp. 1-16.
- ARNAUD, P., 2017, "Un illustre inconnue: le Stadiasme de la Grande Mer", *CRAI* 161/2, pp. 701-727.
- ARNAUD, P., 2020, *Les routes de la navigation antique. Itinéraires en Méditerranée et Mer Noire*, nouvelle édition, Paris.
- AUJAC, G., 1966, *Strabon et la science de son temps. Les sciences du monde*, Paris.
- BAIKA, K., 2009, "Greek harbours of the Aegean", in X. Nieto Prieto–M.A. Cau (coords.), *Arqueología náutica mediterránea*, Girona, pp. 429-441.
- BAIKA, K., 2010, "A rock-cut slipway at Poiessa (Keos, Cyclades)", in D. Blackman–M. C. Lentini (eds.), *Ricoveri per navi militari nei porti del Mediterraneo antico e medievale*, Ravello, pp. 69-82.
- BAIKA, K., 2013a, "Corcyra (Corfu)", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 319-334.
- BAIKA, K., 2013b, "Thasos", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 542-547.
- BAIKA, K., 2013c, "Kos", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 362-371.
- BAIKA, K., 2013d, "Anaphlystos", in BLACKMAN et al. 2013, p. 578.
- BAIKA, K., 2013e, "Passa Limani", in BLACKMAN et al. 2013, p. 577.
- BAIKA, K., 2013f, "Sounion", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 525-534.
- BASCHMAKOFF, A., 1948, *La synthèse des périples pontiques*, Paris.
- BEAUMONT, R. L., 1939, "The date of the first treaty between Rome and Carthage", *JRS* 29, pp. 74-86.
- BELFIORE, S., 2004, *Il Periplo del Mare Eritreo di anonimo del I sec. d.C. e altri testi sul commercio fra Roma e l'Oriente attraverso l'Oceano Indiano e la Via della Seta*, Roma.
- BELFIORE, S., 2011, *Il geografo e l'editore. Marciano di Eraclea e i peripli antichi*, Milano.
- BENESS, L., et al., 2009, "The coastal topography of ancient Torone", *MedArch* 22/23, pp. 69-100.
- BÉRARD, V., 1902-1903, *Les Phéniciens et l'Odyssée*, 2 vols, Paris.
- BERRANGER, D., 1992, *Recherches sur l'histoire et la prosopographie de Paros à l'époque archaïque*, Clermont-Ferrand.
- BERTHELOT, A., 1934, *Ora Maritima*, édition annotée, précédée d'une introduction et accompagnée d'un commentaire, Paris.
- BLACKMAN, D. J., 1976, "Kydonia", in *Princeton Encyclopaedia of Classical Sites*, Princeton, p. 472.
- BLACKMAN, D. J., 2008, "Sea Transport – Part 2", in P. J. Oleson (ed.), *The Oxford Handbook of Engineering and Technology in the Classical World*, Oxford, pp. 638-670.
- BLACKMAN, D. J., 2013, "Classical and Hellenistic Sheds", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 16-29.
- BLACKMAN, D. J., et al., 1967, "Un port de la basse époque romaine en Grèce centrale", *Archeologia* 17, pp. 13-17.
- BLACKMAN, D. J., et al. (eds.), 2013, *Shipsheds of the Ancient Mediterranean*, Cambridge.

- BLOMQUIST, J., 1979, *The date and origin of the Greek version of Hanno's Periplus*, Lund.
- BLONDÉ, F., et al. (coords.), 2000, "Thasos d'Archiloque aux guerres médiques: questions de topographie et d'urbanisme", *Topoi* (Lyon) 10, pp. 9-56.
- BONNIER, A., 2008, "Epineia kai limenes: the relationship between harbours and cities in ancient Greek texts", *Opuscula* (SIAR) 1, pp. 47-61.
- BOURRIOT, F., 1972, "La considération accordée aux marins dans l'antiquité grecque. Époques archaïque et classique", *Revue d'histoire économique et sociale* 50, pp. 7-41.
- BRANIGAN, C., 1994, "The Circumnavigation of Africa", *Classics Ireland* 1, pp. 42-46.
- BRILLANTE, S., 2020, *Il Periplo di Pseudo-Scilace. L'oggettività del potere*, Heidelberg.
- BRODERSEN, K., 2012, "Cartography", in D. Dueck (ed.), *Geography in Classical Antiquity. Key Themes in Ancient History*, Cambridge, pp. 99-110.
- BROUSKARI, E., 2004, "Ανασκαφή οικ. Λιμενικού Ταμείου στην Κω. Τα νεώρια, οι μεταγενέστερες φάσεις τους και ένα άγαλμα Αφροδίτης", in Χάρις Χαίρε. Μελέτες στη Μνήμη της Χάρης Κάντζια, vol. I, Athina, pp. 63-75.
- BRÜCKNER, H., 1997, "Coastal changes in western Turkey: rapid delta progradation in historical time", *Bulletin de l'Institut océanographique*, special number 18, pp. 63-74.
- BRÜCKNER, H., 2003, "Delta Evolution and Culture – Aspects of Geoarchaeological Research in Miletos and Priene", in G. A. Wagner et al. (eds.), *Troia and the Troad: Scientific Approaches*, Berlin, pp. 121-142.
- BRYER, A.–D. WINFIELD, 1985, *The Byzantine monuments and topography of the Pontos*, Washington.
- BUCCIANINI, V., 2013, "Misurazioni e distanze marittime nel Periplo di Nearco", in K. Geus–M. Rathmann (eds.), *Vermessung der Oikumene*, Berlin–Boston, pp. 63-76.
- BUCCIANINI, V., 2015, *Studio su Nearco di Creta. Dalla descrizione geografica alla narrazione storica*, Alessandria.
- BUNBURY, E. H., 1959 [1883], *A History of Ancient Geography among the Greeks and Romans from the Earliest Ages till the fall of the Roman Empire*, 2 vols, New York.
- BURSIAN, K., 1872, *Geographie von Griechenland. Peloponnesos und Inseln*, Leipzig.
- CAMERON, A., 1995, "Avienus or Avienius?", *ZPE* 108, pp. 252-262.
- CARAYON, N., 2008, *Les ports phéniciens et puniques. Géomorphologie et infrastructures*, 3 vols., Université Strasbourg II Marc Bloch [Tesi di dottorato inedita].
- CAROPINO, J., 1943, "Étude critique du Périples d'Hannon", *CRAI* 87, pp. 137-139, 149-151 e 152-155.
- CASARIEGO, J. E., 1947, *El Periplo de Hannón de Cartago*, Madrid.
- CASSON, L., 1971, *Ships and Seamanship in the Ancient World*, Princeton.
- CASSON, L., 1989, *Periplus Maris Erythraei*, Text with Introduction, Translation, and Commentary, Princeton.
- CATAUDELLA, M., 1992, "La Sardegna, Pseudo-Scilace e la geografia punica", in *Sardinia antiqua. Studi in onore di Piero Meloni in occasione del suo settantesimo compleanno*, Cagliari, pp. 207-221.

- CECALUPO, C., 2020, *Giovanni Francesco Abela. Work, private collection and birth of Christian archaeology in Malta*, Roma.
- CHANTRAINE, P., 1999 [1974], *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots*, Paris.
- CHAPINAL-HERAS, D., 2021, *Experiencing Dodona. The Development of the Epirote Sanctuary from Archaic to Hellenistic Times*, Berlin–Boston.
- CORDANO, F., 1992, *Antichi viaggi per mare: peripli greci e fenici*, Pordenone.
- CORZO, R., 1980, “Paleotopografía de la bahía gaditana”, *Gades* 5, pp. 5-14.
- COUNILLON, P., 1998a, “Datos en Thrace et le périple du Pseudo-Skylax”, *REA* 100, pp. 115-124.
- COUNILLON, P., 1998b, “Λιμὴν ἑρμῆος”, in P. Arnaud–P. Counillon (eds.), *Geographica historica*, Bordeaux–Nice, pp. 55-67.
- COUNILLON, P., 2001, “La description de la Crète dans le Périple du Ps. Skylax”, *REA* 103, pp. 381-394.
- COUNILLON, P., 2004, *Pseudo-Skylax, Le Périple du Pont-Euxin*, Bordeaux.
- COUNILLON, P., 2007a, “Pseudo-Skylax et la Carie”, in P. Brun (ed.), *Scripta Anatolica. Hommages à Pierre Debord*, Bordeaux, pp. 33-42.
- COUNILLON, P., 2007b, “Le Périple de Pseudo-Scylax et l’Adriatique, §17-24”, in S. Čače et al. (eds.), *Les routes de l’Adriatique antique. Géographie et économie. Putovi antičkog Jadrana. Geografija i gospodarstvo*, Bordeaux–Zadar, pp. 9-29.
- COUTSINAS, N., 2020, “Hellenistic Olous: connectivity and defence”, *ASAA Suppl.* 8, pp. 35-47.
- CROUCH, D., 2003, *Geology and Settlement: Greco-Roman Patterns*, Oxford.
- DAVIES, E. M., 2012, “The Missing harbour of Evagoras at Salamis, Cyprus”, *IJNA* 41, pp. 362-371.
- DAVIES, E. M., 2016, “New Evidence of the Shipsheds built by Evagoras at Salamis, Cyprus”, *IJNA* 45, pp. 447-449.
- DAVIS, D. L., 2009, *Commercial navigation in the Greek and Roman world*, The University of Texas at Austin [Tesi di dottorato inedita].
- D’ERCOLE, M. C., 2000, “La légende de Diomède dans l’Adriatique préromaine”, in C. Delplace–F. Tassaux (eds.), *Les cultes polytheists dans l’Adriatique Romaine*, Bordeaux, pp. 11-26.
- DESANGES, J., 1978, *Recherches sur l’activité des Méditerranéens aux confins de l’Afrique (VI<sup>e</sup> siècle avant J.C.-IV<sup>e</sup> siècle après J.C.)*, Roma.
- DICKEY, E., 2007, *Ancient Greek Scholarship*, Oxford.
- DÍES CUSÍ, E., 2005, “Los condicionantes técnicos de la navegación fenicia en el Mediterráneo Oriental”, in A. Mederos Martín et al. (eds.), *La navegación fenicia: tecnología naval y derroteros: encuentro entre marinos, arqueólogos e historiadores*, Madrid, pp. 55-84.
- DILKE, O. A. W., 1985, *Greek and Roman Maps*, Ithaca (NY).
- DILLER, A., 1952, *The Tradition of the Minor Greek Geographers*, Lancaster.



- DION, R., 1977, *Aspects politiques de la Géographie Antique*, Paris.
- DOGNINI, C., 2001, "Androstene di Taso e il Periplo dell'India: tre nuovi frammenti?", *InvLuc* 23, pp. 83-92.
- DUECK, D., 2000, *Strabo of Amasia. A Greek Man of Letters in Augustan Rome*, London.
- DUNN, R., et al., 2007, "The harbour of Torone and its disappearance", *AH* 37, pp. 84-93.
- DUNSCH, B., 2012, "Arte rates reguntur: Nautical handbooks in antiquity?", *SHPS* 43, pp. 279-283.
- ELAYI, J.-H. SAYEGH, 2000, *Un quartier du port phénicien de Beyrouth au Fer III / Perse. Archéologie et histoire*, Paris.
- ENGELS, D., 1985, "The Length of Eratosthenes' Stade", *AJPh* 106, pp. 298-311.
- FABRE, P., 1965, "La date de la rédaction du Périples de Scylax", *Les études grecques* 33, pp. 353-366.
- FAISST, G. W., 2013, *Apollonos Aktios*, Band 2, *Aktion: das Bundeszentrum der Akarnanen; Mythen und Fakten*, Norderstedt.
- FANTAR, M. H., 2002, "Matériaux phénico-puniques dans la version grecque du Périples d'Hannon", in *L'Africa Romana. Atti del 14 Convegno di Studio, Sassari, 7-10 dicembre 2000. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale. Geografia storica ed economia*, Roma, pp. 75-82.
- FINZENHAGEN, U., 1939, *Die geographische Terminologie des Griechischen*, Inaugural Dissertation, Friedrich-Wilhelms-Universität zu Berlin.
- FLEMMING, N., 1974, "Report of preliminary underwater investigations at Salamis, Cyprus", *RDAC* 1974, pp. 163-174.
- FLENSTED-JENSEN P.-M. H. HANSEN, 1996, "Pseudo-Skylax' use of the Term Polis", in M. H. Hansen-K. Raafaub (eds.), *More Studies in the Ancient Greek Polis*, Stuttgart, pp. 137-167.
- FOUACHE, E., et al., 1998, "L'apport de la photo-interprétation et de la télédétection dans l'étude du port Antique d'Oeniades (Grèce)", *Les Nouvelles de l'Archéologie* 74, pp. 28-31.
- FROST, F. J.-E. HADJIDAKI, 1990, "Excavations at the Harbor of Phalasarna in Crete: The 1988 Season", *Hesperia* 59, pp. 513-527.
- FROST, H., 1973, "The offshore island harbour at Sidon and other Phoenician sites in the light of new dating evidence", *IJNA* 2, pp. 75-94.
- FUSSMAN, G., 1991, "Le Périples et l'histoire politique de l'Inde", *JA* 279, pp. 31-38.
- GABRIELSEN, V., 2010, *Financing the Athenian Fleet*, Baltimore.
- GAIL, J. F., 1825, *Dissertation sur le Périples de Scylax*, Paris.
- GARCÍA MORENO, L. A.-F. J. GÓMEZ ESPELOSÍN, 1996, *Relatos de viajes en la literatura griega antigua*, Madrid.
- GARLAND, R., 1987, *The Piraeus*, London.
- GATES, M. H., 1994, "Archaeology in Turkey", *AJA* 98, pp. 241-305.
- GAUTIER DALCHÉ, P., 1995, *Carte marine et portulan au XII siècle. Le Liber de existentia riveriarum et forma maris nostri mediterranei*, Roma.

- GAVALA LABORDE, J., 1971, *El origen de las islas gaditanas*, Cádiz.
- GEORGIADIS, A. S., 1907, *Les ports de la Grèce dans l'Antiquité qui subsistent encore aujourd'hui*, Athènes.
- GERDING, H., 2013a, "Aigina", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 284-293.
- GERDING, H., 2013b, "Oiniadai", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 410-419.
- GERKAN, A. VON, 1924, *Griechische Städteanlagen: Untersuchungen zur Entwicklung des Städtebaues in Altertum*, Berlin.
- GERMAIN, G., 1957, "Qu'est-ce que le Périples d'Hannon? Document, amplification littéraire ou faux integral?", *Hespéris* 44, pp. 205-248.
- GERNEZ, D., 1949, "Les 'Périples' des anciens Grecs et leurs rapports avec les livres d'instructions nautiques", *Académie de Marine de Belgique* 4, pp. 15-33.
- GINALIS, A., 2014, *Byzantine ports. Central Greece as a link between the Mediterranean and the Black Sea*, University of Oxford [Tesi di dottorato inedita].
- GISINGER, F., 1927, s.v. Skylax von Karyanda, *RE*, IIIA 1, cols. 619-646.
- GISINGER, F., 1937, s.v. Timosthenes von Rhodos, *RE*, VIA 2, cols. 1310-1322.
- GISINGER, F., 1938, s.v. Phileas von Athen, *RE*, XIX 2, cols. 2133-2136.
- GÓMEZ ESPELOSÍN, F. J., 2000, *El descubrimiento del mundo*, Madrid.
- GONZÁLEZ MORA, F. J., 2024, *Periplógrafos griegos I-II. Época Clásica 2B - Época Helenística 1A: Timageto y autores contemporáneos a Alejandro Magno*, Zaragoza.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 1991, "Revisión de la Opinión de A. Peretti Sobre el Origen Cartográfico del Periplo del Ps.-Escílax", *Habis* 22, pp. 151-155.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 1994, "Ps.Skylax § 20, la descripción del Danubio y el problema de las fuentes del 'periplo'", *Emerita* 62, pp. 153-165.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 1995, *Avieno y el Periplo*, Écija.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 1997, "Suda, s.v. Skylax. Sobre el título, el contenido y la unidad de FG<sub>GrHist</sub> III C 709", *GeogrAnt* 6, pp. 37-51.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2001, "La posición del Periplo del Ps.-Escílax en el conjunto del género periplográfico", *REA* 103, pp. 369-380.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2002, "Periplografía de época imperial", *Habis* 33, pp. 533-571.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2007, "Los periplógrafos griegos: proyecto para la recuperación de un género literario", in S. Conti et al. (eds.), *Geografia e viaggi nell'Antichità. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Certosa di Pontignano, 9-10 Ottobre 2005)*, Ancona, pp. 41-65.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2008a, *Periplógrafos griegos I. Épocas Arcaica y Clásica 1: Periplo de Hanón y autores de los siglos VI y V a.C.* (Monografías de Filología Griega), Zaragoza.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2008b, "Hanno von Karthago (2208)", in H. J. Gehrke (ed.), *Die Fragmente der Griechischen Historiker* V, Leiden.
- GONZÁLEZ PONCE, F. J., 2011, "¿Huellas originarias en la segunda parte del Periplo de Hanón (11-18)?", in M. Albaladejo Vivero (ed.), *Viajes y relaciones interculturales en la Antigüedad*, Guadarrama, pp. 87-99.

- GONZÁLEZ PONCE, F.J., 2016, "Estrabón y su manejo de la periplografía griega", in GONZÁLEZ PONCE *et al.* 2016, pp. 139-165.
- GONZÁLEZ PONCE, F.J., *et al.* (eds.), 2016, *La letra y la carta. Descripción verbal y representación gráfica en los diseños terrestres grecolatinos. Estudios en honor de P. Janni* (Monografías de GAHIA), Sevilla.
- GOW, A. S. F.–D. L. PAGE, 1968, *The Greek Anthology: The Garland of Philip and Some Contemporary Epigrams*, 2 vols., Cambridge.
- GRANDJEAN, Y.–F. SALVIAT, 2000, *Guide de Thasos*, Paris.
- GRAS, M., 1997, *Il Mediterraneo nell'età arcaica*, Paestum.
- GUERRERO AYUSO, V., 1998, "La navegación en el mundo antiguo. Mercantes fenicios y cartagineses", *Aldaba* 30, pp. 141-192.
- GÜNGERICH, R., 1958 [1927], *Dionysii Byzantii Anapylus Bospori*, Berlin.
- GUTSCHMID, A. VON, 1854, "Skylax von Karyanda", *RhM* 9, pp. 141-146.
- HANSEN, M. H.–T. H. NIELSEN, 2004, *An Inventory of Archaic and Classical Poleis*, Oxford.
- HADJIDAKI, E., 1988a, *The Classical and Hellenistic Harbour at Phalasarna: a Pirate's Port?*, University of California [Tesi di dottorato inedita].
- HADJIDAKI, E., 1988b, "Preliminary Report of Excavation at the Harbour of Phalasarna in West Crete", *AJA* 92, pp. 463-479.
- HAMILTON, W. J., 1842, *Researches in Asia Minor, Pontus and Armenia: with some account of their Antiquities and Geology*, vol. I, London.
- HAMMOND, N. G. L., 1967, *Epirus*, Oxford.
- HASSLER, C. D. (ed.), 1843, *Fratris Felicis Fabri Evagatorium in Terrae Sanctae, Arabiae et Egypti peregrinationem*, vol. I, Stuttgart.
- HIND, J., 1999, "The Dates and Mother Cities of the Black Sea Colonies (Pseudo-Scymnus and the Pontic Contact Zone)", in O. Lordkipanidze–P. Lévêque (eds.), *Le Mer Noire zone de contacts: actes du VII Symposium de Vani (Colchide)*, Besançon, pp. 25-34.
- HOESCHEL, D., 1610, *Geographica Marciani Heracleotae, Scylacis Cariandensis, Artemidori Ephesii, Decaearchi Messenii, Isidori Characeni*, Augsburg.
- HORNBLOWER, S., 1982, *Mausolus*, Oxford.
- HOSGORMEZ, H., *et al.*, 2008, "New evidence for a mixed inorganic and organic origin of the Olympic Chimaera fire (Turkey): a large onshore seepage of abiogenic gas", *Geofluids* 4, pp. 263-273.
- INGOLD, T., 2000, *The perception of the Environment. Essay in livelihood, dwelling and skill*, London.
- ISAAC, B. H., 1986, *The Greek settlements in Thrace until the Macedonian conquest*, Leiden.
- JAMESON, M. H., 1969, "Excavations at Porto Cheli and Vicinity, Preliminary Report, I: Halieis, 1962-1968", *Hesperia* 38, pp. 311-342.
- JAMESON, M. H., 2005, "Submerged Remains of the Town and Its Immediate Vicinity", in *The Excavations at Ancient Halieis*, Vol. I, *The Fortifications and Adjacent Structures*, Bloomington, pp. 85-93.

- JANNI, P., 1984, *La mappa e il periplo. Cartografia antica e spazio odologico*, Roma.
- JANNI, P., 1996, *Il mare degli antichi*, Bari.
- JANNI, P., 2002, "Nautica", in C. Santini et al. (eds.), *Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma*, Roma, pp. 395-412.
- JARA, J.-C. FORNIS, 2022, "Delphi in the colonial ventures of the Spartans in the Archaic period, II. The Oracle's influence on the voyages of Dorieus", in C.M. Mauro et al. (eds.), *People on the Move across the Greek World* (Colección de Estudios Helénicos 4), Sevilla, pp. 267-286.
- KAHANE, H.-R. KAHANE, 1971, "From landmark to toponym", in *Sprache und Geschichte: Festschrift für Harri Meier zum 65. Geburtstag*, München, pp. 253-258.
- KAHRSTEDT, U., 1932, "Die Landgrenzen Athens", *MDAI(A)* 57, pp. 8-28.
- KANTZIA, C., 1987, "Ακτή Κουντουριώτου, μεταξύ των οδών Μ. Αλεξάνδρου και Π. Τσαλδάρη (οικόπεδο Λιμενικού Ταμείου)", *AD* 42, pp. 632-635.
- KARATZENI, V., 2011, "Ambrakos and Bouchetion. Two polichnia on the north coast of the Ambracian Gulf", in J. L. Lamboley-M. P. Castiglioni (eds.), *L'Illyrie Méridionale et l'Épire dans l'Antiquité. Actes du V<sup>e</sup> colloque international de Grenoble*, vol. I, Paris, pp. 145-158.
- KLOTZ, A., 1927, s.v. Sosandros, *RE*, IIIA 1, col. 1145.
- KNOBLAUCH, P., 1969, "Neuere Untersuchungen an den Häfen von Ägina", *BJ* 169, pp. 104-116.
- KNOBLAUCH, P., 1972, "Die Hafenanlagen der Stadt Ägina", *AD* 27 (1972), pp. 50-85.
- KNOEPFLER, D., 2016, "L'appariement des tribus aux Thargélies d'Athènes et les cinq collines oropiennes du Pour Euxenippe d'Hyperide", *REG* 129, pp. 217-236.
- KOURTZELLIS, Y., 2013a, "The northern harbour of Mytilene", in *Mytilene. Uniques approaches*, Lesvos, pp. 11-14.
- KOURTZELLIS, Y., 2013b, "The southern harbour of Mytilene", in *Mytilene. Uniques approaches*, Lesvos, pp. 47-49.
- KOWALSKI, J. M., 2012, *Navigation et géographie dans l'Antiquité gréco-romaine. La terre vue de la mer*, Paris.
- KOŽELJ, T.-M. WURCH-KOŽELJ, 2000, "L'évolution des ports de Thasos" in BLONDÉ et al. 2000, pp. 33-36.
- KRETSCHMER, K., 1909, *Die italienischen Portolane des Mittelalters: ein Beitrag zur Geschichte der Kartographie und Nautik*, Berlin.
- LAZARIDIS, D., 1971, *Thasos and its Peraia*, Athens.
- LEAKE, W. M., 1830, *Travels in the Morea*, 3 vols, London.
- LEHMANN-HARTLEBEN, K., 1923, *Die antiken Hafenanlagen des Mittelmeeres*, Leipzig.
- LENFANT, D., 2004, *Ctésias de Cnide. Le Perse, l'Inde, autre fragments*, Paris.
- LESKY, A., 1947, *Thalatta, der Weg der Griechen zum Meer*, Wien.

- LETRONNE, A.J., 1839, "Compte rendu du Périples de Marcien d'Héraclée par E. Miller", JS, pp. 231-250, 257-276, 333-353, 419-441 (anche in *Œuvres choisies de A.-J. Letronne*, deuxième série, tome second, Paris 1883, pp. 440-538).
- LEVANTO, F.M., 1664, *Prima parte dello Specchio del Mare nel quale si descrivono tutti li porti, spiagge, baye, isole, scogli, e seccagni del Mediterraneo*, Genova.
- LEWIS, D., 1972, *We, the Navigators: the Ancient Art of Landfinding in the Pacific*, Camberra.
- LEWIS, D., 1974, "Wind, Wave, Star and Bird", *National Geographic* 164, pp. 747-779.
- LIANOS, N.A., 1999, "The area of the ancient closed port of Thasos. A preliminary report", in H. Tzalas (ed.), *Tropis V. 5th International Symposium on Ship Construction in Antiquity*, Athens, pp. 261-272.
- LIVADIOTTI, M., 2016, "La pianta IGM di Kos del 1926: dati per la topografia antica", *Thiasos. Rivista di Architettura e Archeologia Antica* 5, pp. 63-89.
- LIVADIOTTI, M., 2018, "The infrastructure of a Hellenistic town and its persistence in Imperial period: the case of Kos", *Thiasos. Rivista di Architettura e Archeologia Antica* 7, pp. 39-75.
- LIPÍŃSKI, É., 2004, *Itineraria Phoenicia*, Leuven.
- LLWELLYN-JONES, L.-J. ROBSON, 2010, *Ctesias' History of Persia. Tales of Orient*, London-New York.
- LOLOS, Y., 1995, "Notes on Salaminian Harbours", in *Tropis III*, pp. 291-297.
- LOVÉN, B., 2012, *The Ancient Harbours of the Piraeus*, Vol. I/2, *The Zea Shipsheds and Slipways*, Athens.
- LOVÉN, B., 2021, *The Ancient Harbours of the Piraeus*, Vol. III/1, *The Harbour Fortifications of the Mounichia and Kantharos Harbours – Architecture and Topography*, Athens.
- LOVÉN, B.-I. SAPOUNTZIS, 2010, *The Ancient Harbours of the Piraeus*, Vol. II, *Zea Harbour: the Group 1 and 2 Shipsheds and Slipways – Architecture, Topography and Finds*, Athens.
- MAFFRE, F., 2006, "Phrygie maritime, Phrygie Hellespontique, satrapie de Phrygie Hellespontique face au Pseudo-Scylax § 93-96", *Colloquium Anatolicum V*, Istanbul, pp. 127-198.
- MAIURI, A., 1921-1922, "I castelli dei Cavalieri di Rodi a Kos, a Bodrum (ad Alicarnasso)", *ASAA* 4-5, pp. 275-343.
- MALKIN, I., 1987, *Religion and Colonization in Ancient Greece* (Studies in Greek and Roman Religion, 3), Leiden.
- MARCOTTE, D., 1986, "Le périple dit de Scylax: esquisse d'un commentaire épigraphique et archéologique", *BollClass* 7, pp. 166-182.
- MARCOTTE, D., 1990, *Le poème géographique de Dionysios, fils de Calliphon*, édition, traduction et commentaire, Leuven.
- MARCOTTE, D., 2000, *Les géographes grecs I (Introduction générale. Pseudo-Scymnos)*, Paris.
- MARCOTTE, D., 2016, "Démocédès de Crotone, l'apographé et la genèse du périple", in GÓÑZALEZ PONCE *et al.* 2016, pp. 35-49.



- MAREES, W. VON, 1907, *Karten von Leukas. Beiträge zur Frage Leukas-Ithaka*, Berlin.
- MARENGHI, G., 1958, *Arriano. Periplo del Ponto Eusino*, Napoli.
- MARRINER, N., et al., 2005, "Geoarchaeology of Tyre's ancient northern harbour, Phoenicia", *JAS (Journal of Archaeological Science)* 32, pp. 1302-1327.
- MARX, F., 1896, s.v. "Avienus", *RE* II 2, cols. 2385-2391.
- MATIJAŠIĆ, I., 2016, "Scylax of Caryanda, Pseudo-Scylax, and the Paris Periplus: Reconsidering the Ancient Tradition of a Geographical Text", *Mare Nostrum* 7, pp. 1-19.
- MAURO, C. M., 2014, "Los pecios fenicios en época arcaica, estado de la cuestión", *Ab Initio* 10, pp. 3-29.
- MAURO, C. M., 2017, *Los puertos griegos de edad arcaica y clásica en el área egea y jónica oriental: geomorfología, infraestructuras y organización*, Universidad Complutense di Madrid [Tesi di dottorato inedita].
- MAURO, C. M., 2019, *Archaic and Classical Harbours of the Greek World. The Aegean and Eastern Ionian contexts*, Oxford.
- MAURO, C. M., 2020, "Di porti chiusi e questioni aperte. Una rivisitazione del concetto di "porto chiuso" nelle fonti greche", *L'Archeologo Subacqueo* 71, pp. 24-31.
- MAURO, C. M., 2021, "Un secolo di ricerca scientifica sui porti antichi del Mediterraneo: origini, sviluppi e prospettive", *Revista de Historiografía* 35, pp. 55-77.
- MAURO, C. M., 2022, "An analysis of the 'closed harbours' in Strabo's Geography: background, nature and meaning of the expression", *ABSA* 117, pp. 285-309.
- MAURO, C. M., 2023, "El personal empleado en la construcción naval en la Atenas del siglo V a.C.", *Gerión* 41, pp. 35-61.
- MAURO, C. M. – F. DURASTANTE, 2022, "Evaluating visibility at sea: Instrumental data and historical nautical records. Mount Etna from the Calabrian Ionian coast (Italy)", *Journal of Island & Coastal Archaeology* 17, pp. 21-42.
- MAURO, C. M. – G. GAMBASH, 2020, "The Earliest "Limenes Kleistoi". A Comparison between Archaeological-Geological data and the Periplus of Pseudo-Skylax", *REA* 122, pp. 55-84.
- MAZZARINO, S., 1947, *Fra Oriente e Occidente. Ricerche di storia greca arcaica*, Firenze.
- McARTHUR, M., 2021, "Athenian Shipbuilders", *Hesperia* 90, pp. 479-532.
- MCGRAIL, S., 1991, "Early Sea voyages", *IJNA* 20, pp. 85-93.
- MEDAS, S., 2000, *La marineria cartaginese. Le navi, gli uomini, la navigazione*, Sassari.
- MEDAS, S., 2004, *De Rebus Nauticis: l'arte della navigazione nel mondo antico*, Roma.
- MEDAS, S., 2008, *Lo Stadiasmo o Periplo del Mare Grande e la navigazione antica*, Madrid.
- MEDAS, S., 2022, *Nautica Antica. Itinerari nel mondo della navigazione tra storia, archeologia ed etnografia*, Roma-Bristol.
- MEDEROS MARTÍN, A., 2006, "El periplo norteafricano de Ofelas", *Gerión* 24, pp. 65-84.
- MEDEROS MARTÍN, A. – G. ESCRIBANO COBO, 2000, "El periplo norteafricano de Hannón y la rivalidad gaditano-cartaginesa de los siglos IV-III a.C.", *Gerión* 18, pp. 77-107.



- MICUNCO, S., 2010, *Ctesia. Storia della Persia. L'India* (Fozio, *Bibliotheca*, 72), con la traduzione inedita di J. B. Constantin, Roma–Padova.
- MONTIGLIO, S., 2005, *Wandering in Ancient Greek Culture*, Chicago.
- MORENO, A., 2009, "Hieron: the ancient sanctuary at the mouth of the Black Sea", *Hesperia* 77, pp. 655-709.
- MORESCHINI, D., 1997, "I porti greci 'chiusi' del Mar Mediterraneo", *Acme* 1, pp. 235-244.
- MORHANGE, C., et al., 2011, "Liban. Les grands ports de Phénicie", *Archeologia* 491, pp. 60-69.
- MORTON, J., 2001, *The Role of the Physical Environment in Ancient Greek Seafaring*, Leiden.
- MOURTZAS, N. D.–E. KOLAITI, 2013, "Historical coastal evolution of the ancient harbor of Aegina in relation to the Upper Holocene relative sea level changes in the Saronic Gulf, Greece", *Palaeogeography, Palaeoclimatology, Palaeoecology* 392, pp. 411-425.
- MOUTERDE, R., 1942, "Monuments et inscriptions de Syrie et du Liban", *MUSJ* 25, pp. 21-79.
- MÜLLENHOF, K., 1870, *Deutsche Altertumskunde*, Vol. I, Berlin.
- MÜLLER, K., 1855-1861, *Geographi Graeci minores*, 2 vols., Paris.
- MULLER, A., 1983, "De Nisée à Mégare. Les siècles de formation de la métropole mégarienne", *MEFRA* 95, pp. 617-650.
- MURRAY, W., 1988, "The ancient harbour mole at Leukas (Greece)", in A. Raban (ed.), *Archaeology of Coastal Changes. Proceedings of the First international Symposium "City on the sea – Past and Present"*, Haifa, Israel, September 22-29, 1986, Oxford, pp. 101-118.
- NEGRI, C. DE, 1978, "Considerazioni nautiche sul 'Periplo' di Annone", *Miscellanea di Storia delle Esplorazioni* 3, pp. 33-65.
- NEGRIS, PH., 1904, "Vestiges antiques submergés", *MDAI(A)* 29, pp. 354-360.
- NORDENSKIÖLD, A. E., 1898, *An Essay on the Early History of Charts and Sailing-Directions*, translated from the Swedish original by F. A. Bather, New York.
- OIKONOMIDES, A. N., 1977, *Hanno the Carthaginian. Periplus, Or Circumnavigation [of Africa]*, Greek text with facing English translation, commentary, notes and facsimile of Codex Palatinus Gr. 398, Chicago.
- OSBORNE, R., 1986, "Island Towers: The Case of Thasos", *ABSA* 81, pp. 167-178.
- OTTONE, G., 2002a, *Libyká. Testimonianze e frammenti*, Tivoli (Roma).
- OTTONE, G., 2002b, "Strabone e la critica a Timostene di Rodi: un frammento di Polibio (XII.1.5) testimone del Περὶ Λιμένων", in D. Ambaglio (ed.), *Συγγραφή. Materiali e appunti per lo studio della storia e della letteratura antica*, Como, pp. 153-171.
- PAKKANEN, J., 2013, "Kalaureia", in BLACKMAN et al. 2013, pp. 569-570.
- PAKKANEN, J., et al., 2010, "Archaeological topographical survey and marine geophysical investigation at ancient and medieval harbour of Kyllini/Glarentza (NW Peloponnese, Greece)", in *XIX Congress of the Carpathian Balkan Geological Association Thessaloniki, Greece (Geologica Balcanica Abstracts)*, Thessaloniki, pp. 283-284.

- PAPATHANASSOPOULOS, G.–D. SCHILARDI, 1981, "An underwater survey of Paros, 1979", *IJNA* 10, pp. 133-144.
- PASHLEY, R., 1837, *Travels in Crete*, Vol. I, London.
- PEDERSEN, P., 2010, "The city wall of Halikarnassos" in R. van Bremen–J. M. Carbon (eds.), *Hellenistic Karia. Proceedings of the First International Conference on Hellenistic Karia*, Bordeaux, pp. 269-316.
- PERETTI, A., 1963, "Teopompo e Pseudo-Scilace", *SCO* 12, pp. 16-80.
- PERETTI, A., 1979, *Il Periplo di Scilace. Studio sul Primo Portolano del Mediterraneo*, Pisa.
- PERETTI, A., 1983, "I peripli arcaici e Scilace di Carianda", in F. Prontera (ed.), *Geografia e geografi nel mondo antico. Guida storica e critica*, Roma–Bari, pp. 71-114.
- PERETTI, A., 1989, "Dati storici e distanze marine nel "Periplo" di Scilace", *SCO* 138, pp. 13-137.
- PERTUSI, A., 1952, *Costantino Porfirogenito, De thematibus*, Città del Vaticano.
- PICARD, G. C., 1967, "Authenticité du Périples d'Hannon", *CT* 15, pp. 27-31.
- PICKARD, J., 1891, "Excavations by the School at Eretria in 1891. VI. A Topographical Study of Eretria", *AJA* 7, pp. 371-389.
- PINT, A., et al., 2015, "The ancient harbour city of Ainos and its environs – Palaeoenvironmental reconstructions based on sedimentological and microfaunal evidence", *Mediterranean Geoarchaeology Workshop* [<https://doi.org/10.13125/mgw-1571>]
- POIDEBARD, A.–J. LAUFFRAY, 1951, *Sidon. Aménagements antiques du port de Saïda. Etude aérienne, au sol et sous-marine, 1946-1950*, Beyrouth.
- POWELL, B., 1904, "Oeniadae: I. History and Topography", *AJA* 8, pp. 137-173.
- PRANDI, L., 1985, *Callistene. Uno storico tra Aristotele e il re dei Macedoni*, Milano.
- PRONTERA, F., 1992, "Períploi: sulla tradizione della geografia nautica presso i Greci", in *L'uomo e il mare nella civiltà occidentale: da Ulisse a Cristoforo Colombo. Atti del Convegno*, Genova, 1-4 Giugno 1992, Genova, pp. 25-44.
- RABAN, A., 1995, "The Heritage of Ancient Harbour Engineering in Cyprus and the Levant", in V. Karageorghis–D. Michaelidis (eds.), *Proceedings of the International Symposium Cyprus and the Sea, Nicosia 23-25 September 1993*, Nicosia, pp. 139-190.
- RATHMANN, M., 2013, "Geographie in der Antike. Überlieferte Fakten, bekannte Fragen, neue Perspektiven", in D. Boschung et al. (eds.), *Geographische Kenntnisse und ihre konkreten Ausformungen. Beiträge der Tagung vom 15-17. Juli am Internationalen Kolleg Morphomata*, Paderborn, pp. 11-49.
- ROLLER, D., 2006, *Through the Pillars of Herakles*, London–New York.
- ROLLER, D., 2018, *A Historical and Topographical Guide to the Geography of Strabo*, Cambridge.
- ROLLER, D., 2019, "Timosthenes of Rhodes", in D. Roller (ed.), *New directions in the study of Ancient Geography*, Pennsylvania, pp. 56-79.

- ROMM, J. S., 1992, *The Edges of the Earth in Ancient Thought: Geography, Exploration, and Fiction*, Princeton.
- ROUGÉ, J., 1966, *Recherches sur l'organisation du commerce maritime en Méditerranée sous l'Empire Romain*, Paris.
- RUBENSOHN, O., 1901, "Paros, 2: Topographie", *MDAI(A)* 26, pp. 157-222.
- RUFFING, K., 2011, "Ktesias' Indienbilder", in J. Wiesehöfer et al. (eds.), *Ktesias' Welt/ Ktesias' World*, Wiesbaden, pp. 351-366.
- RUMSCHEID, F., 1998, *Priene. A guide to the "Pompeii of Asia Minor"*, Istanbul.
- SAKELLARIOU, M.-N. PHARAKLAS, 1972, Μεγαρίς, Αιγρόσθενα, Ερένεια (Αρχαίες Ελληνικές Πόλεις 14), Athina.
- SALWAY, B., 2004, "Sea and River Travel in the Roman Itinerary Literature", in R. Talbert-K. Brodersen (eds.), *Space in the Roman World: Its Perception and Presentation*, Münster, pp. 43-96.
- SÁNCHEZ DOMÍNGUEZ, V.-C. FORNIS, 2010, "Una aproximación a las políticas de poblamiento de Timoleón en Sicilia", *SHHA* 28, pp. 17-29.
- SCHULTEN, A., 1922, *Fontes Hispaniae Antiquae 1. Avieno: Ora Maritima (Periplo masaliota del siglo VI a. de J.C.) junto con los demás testimonios anteriores al año 500 a. de J.C.*, Barcelona-Berlin.
- SEARS, J. M., 1904, "Oiniadi VI. The ship-sheds", *AJA* 8, pp. 227-237.
- SEMPLE, E., 1927, "The templed promontories of the Ancient Mediterranean", *Geographical Review* 17, pp. 353-386.
- SHAW, J. W., 2019, "The Earliest Harbour Installations on Aegean Foreshores", *IJNA* 48, pp. 85-102.
- SHIPLEY, G., 2010a, "Pseudo-Skylax on the Peloponnese", in C. Gallou et al. (eds.), *Dioskouroi: Studies presented to W.G. Cavanagh and C.B. Mee on the Anniversary of Their 30year joint contribution to Aegean Archaeology*, Oxford, pp. 281-291.
- SHIPLEY, G., 2010b, "Pseudo-Skylax on Attica", in N. Sekunda (ed.), *Ergasteria: Works presented to John Ellis Jones on his 80<sup>th</sup> Birthday*, Gdansk, pp. 99-113.
- SHIPLEY, G., 2011, *Pseudo-Skyklax's Periplus. The Circumnavigation of the Inhabited World*, text, translation, and commentary, Exeter.
- SHIPLEY, G., 2012, "Pseudo-Skylax and the Natural Philosophers", *JHS* 132, pp. 121-138.
- SHIPLEY, G., 2019, *Pseudo-Skyklax's Periplus. The Circumnavigation of the Inhabited World*, text, translation, and commentary, 2nd edition, Liverpool.
- SILBERMAN, A., 1995, *Arrien. Périple du Pont-Euxin*, Paris.
- SIMOSI, A., 1991, "Underwater Excavation research in the ancient harbour of Samos: September-October 1988", *IJNA* 20, pp. 281-298.
- SIMOSI, A., 1998, "Σάμος, Αρχαίο λιμάνι Σάμου (δεύτερη περίοδος ανασκαφικής έρευνας)", *AD* 48, pp. 592-595.
- SIMOSI, A., 1999, "Σάμος, Πυθαγόρειο", *AD* 49, pp. 133-160.

- SPRATT, T. A. B., 1865, *Travels and Researches in Crete*, Vol. II, London.
- SUIĆ, M., 1955, "Istočna jadranska obala u Pseudo Skilakovu Periplusu", *Rad JAZU* 306, pp. 121-185.
- TAYLOR, E. G. R., 1971, *The Haven Finding Art: a History of Navigation from Odysseus to Captain Cook*, New York.
- TIVERIOS, M., 2008, "Greek colonization of the northern Aegean", in G. R. Tsetschladze (ed.), *Greek Colonisation. An account of Greek colonies and other settlements overseas*, Vol. II, Leiden, pp. 1-154.
- TUPLIN, C. J., 2004, "Doctoring the Persian: Ctesias of Cnidus, physician and historian", *Klio* 86, pp. 305-347.
- TZOUVARA-SOULI, C., 1992, Αμβρακία (Μελέτες για την Αρτα 1), Arta.
- UGGERI, G., 2011, "La Sicilia nel Periplo dello Pseudo-Scilace", in M. Congiu et al. (eds.), *Timoleonte e la Sicilia nella seconda metà del IV sec. a.C. Atti del VII Convegno di Studi*, Caltanissetta, pp. 87-99.
- VALDÉS GUÍA, M., 2020, "Los Thetes y la flota ateniense en el s. V", in M. de Pazzis Pi Corrales et al. (eds.), *La Batalla: Análisis Históricos y Militares*, Madrid, pp. 165-212.
- VILLALOBOS, C.-F. GRACIA PRIETO, 2004, "La paleotopografía costera y el asentamiento de puertos, fondeaderos y zonas de producción del litoral gaditano durante la Antigüedad", in L. De Maria-R. Turchetti (eds.), *Evolución paleoambiental de los puertos y fondeaderos antiguos en el Mediterráneo occidental*, Soveria Mannelli, pp. 167-195.
- VOSSIUS, G. J., 1651, *De historicis Graecis libri IV*, editio altera, Leiden.
- VÖTT, A., et al., 2004, "Holocene coastal evolution around the ancient seaport of Oiniadai, Acheloos alluvial plain, NW Greece", in G. Schernewski-T. Dolch (eds.), *Geographie der Meere und Küsten (Coastline Reports 1)*, Rostock-Warnemünde, pp. 43-53.
- WALLINGA, H. T., 1993, *Ships & Sea-Power before the Great Persian War*, Leiden-New York-Köln.
- WATKINS, C., 1985, *The American Heritage Dictionary of Indo-European Roots*, Boston.
- WELTER, F. G., 1938, *Aigina*, Berlin.
- YOUNG, J. H., 1956, "Studies in South Attica. Country Estates at Sounion", *Hesperia* 25, pp. 122-146.
- ZANINOVIĆ, M., 1991-1992, "Heraclea Pharia", *Vjesnik Arheološkog muzeja u Zagrebu* 34-35, pp. 35-48.

## INDICI



## INDICE DEI PASSI CITATI

### Aelianus

*De natura animalium* XI 9: 71 n. 99,  
195 n. 111

### Aeneas Tacticus

11, 3: 155 n. 421, 156 n. 424, 157  
n. 428

### Agathemerus (GGM II)

p. 471: 37 n. 156; p. 173: 48 n. 242;  
7 (FGrHist 2051 F 3): 48 n. 236

### *Anthologia Graeca*

VII 650: 30 n. 104; IX 559: 44 n.  
204

### Apollonius Rhodius

I 580-585: 119 e n. 213; IV 920-  
929: 104 n. 111

### Appianus

*Mithridatica* 71: 156 n. 424, 157 n.  
428

### Aristophanes

*Equites* 542-544: 15 n. 23 ° *Ranae*  
207-208: 16 n. 27

### Aristoteles

*Atheniensium respublica* 46, 1: 25 n.  
69 ° *Politica* VII 13, 1-2 (FGrHist  
709 F 5): 64 n. 57

### Arrianus

*Anabasis* I 7-8: 70 n. 94; II 16, 7-27,  
7: 232 n. 270; III 6, 6-7: 229 n. 256;  
VI 28, 5: 39 n. 173 ° *Indica* 18-43:  
39; 18, 9: 25 n. 71; 20, 1: 39 n. 172;  
21, 5-6: 40 n. 179; 22, 3: 40 n. 178;  
32, 6-8: 40 n. 176; 32, 9-11: 17 n.

35, 40 e n. 181; 43, 2: 39 n. 173 ° *Pe-  
riplus Maris Euxini* 2: 43 n. 196; 25-  
37: 43 n. 194

### Athenaeus

II 70a-c (FGrHist 709 F 3): 64 n. 56;  
70c-d (FGrHist 709 F 4): 64 n. 56;  
VI 254b (FGrHist 115 F 281): 29 n.  
101; VIII 350b: 30 n. 104

### Avien(i)us

*Ora maritima* 40-50: 45 n. 213; 48:  
47 n. 222; 51-67: 46 n. 215; 93: 46  
n. 214; 108-109: 46 n. 215; 146-  
147: 46 n. 214; 150-151: 46 n. 215;  
152: 46 n. 214; 163: 46 n. 214; 173-  
174: 46 n. 215; 198: 46 n. 214; 199:  
46 n. 214; 203: 46 n. 214; 239: 46  
n. 214; 253: 46 n. 214; 370-374: 66  
e n. 70

### Callisthenes (FGrHist 124)

F 7: 39 n. 166; F 39: 39 n. 166; F 40:  
39 n. 166

### Cicero (M. Tullius Cicero)

*De divinatione* II 42: 67 e n. 76

### Cleon (FHG IV)

p. 365: 39 n. 170

### Compasso da navigare

104: 165 n. 470

### Constantinus VII Porphyrogenitus

*De thematibus* I 2: 66 e n. 71; II 7: 45  
e n. 208 e n. 209

### Ctesias (FGrHist 688)

F 50-60: 37 n. 159



**Curtius (Q. Curtius Rufus)**

IV 2-4: 232 n. 270; 5, 19-21: 156 n. 424

**Damastes (FGrHist 5)**

F 4: 37 n. 157

**Demosthenes**

33, 213: 128 n. 282; 35, 10-11: 17 n. 34

**Didymus**

In *Demosthenem* 11, 30 (FGrHist 2051 F 12): 48 n. 239

**Dion Cassius**

LXXV 10, 5: 155 n. 422, 157 n. 428

**Diodorus Siculus**

IX 34: 69 n. 89; XI 84, 6: 135 n. 330; XII 3, 4: 124 n. 246; 48, 1: 124 n. 248; 66, 3: 200 n. 142; XIII 108-111, 1-2: 70 n. 96; XV 48: 71 n. 99, 195 n. 111; 76, 2: 151 n. 405; XVI 53: 212 n. 197; XVII 7-14: 70 n. 94; 40-42: 232 n. 270; XX 49-55: 153 n. 409; XXXVI 63, 3: 144 n. 379

**Diogenes Laertius**

I 104: 30 n. 104

**Dionysius Calliphontis filius**

28-30: 142 n. 367; 118-122: 143 n. 372

**Eustathius Thessalonicensis**

*Commentarii in Dionysium Periegetam* 492: 140 n. 358

**Euthymenes (FHG IV)**

pp. 408-409: 36 e n. 146 e n. 147

**Galenus**

*De simplicium medicamentorum temperamentis et facultatibus* IX 1, 2: 121 n. 223

**Hanno**

*Periplus* 1: 34 e n. 127 e n. 128; 2: 35 Tab. 1.1 e n. 135 e n. 137; 3: 35 Tab.

1.1 e n. 136 e n. 137, 241 n. 296; 4-5: 125 n. 257; 4: 35 Tab. 1.1 e n. 135 e n. 136, 241 n. 296; 5: 32 n. 135; 6: 35 Tab. 1.1; 8: 35 Tab. 1.1 e n. 136, 36 Tab. 1.1; 9: 35 Tab. 1.1 e n. 135 e n. 138, 36 Tab. 1.1; 10: 35 Tab. 1.1; 11: 35 Tab. 1.1 e n. 135 e n. 136, 36 Tab. 1.1; 12: 35 e n. 139, 36 Tab. 1.1; 13: 35 Tab. 1.1, 36 Tab. 1.1; 14: 35 Tab. 1.1 e n. 139 e n. 140, 36 Tab. 1.1; 15: 35 Tab. 1.1; 16: 35 Tab. 1.1 e n. 139; 17-18: 35 Tab. 1.1

**Harpocraton**

ε 174 (s.v. ἐφ' ἑλεπόν) (FGrHist 2051 F 90): 48 n. 241; θ 11 (s.v. Θερμοπύλαι): 37 n. 152; υ 8 (s.v. ὑπὸ γῆν οἰκοῦντες) (FGrHist 709 F 6): 64 n. 58, 68 n. 83

**Herodotus**

I 145: 71 n. 98; 167, 3: 60 n. 37; II 2: 62 n. 49; 5, 2: 13 n. 11; III 44: 144 n. 377; 45, 4: 148 n. 394; 60: 148 n. 392; 134-137: 24 e n. 64, 63 n. 51; 136: 24 e n. 65; IV 13-15: 29 n. 100; 25: 62 n. 49; 44: 1 e n. 3, 36 e n. 142 e n. 143, 56 e n. 10, 61 e n. 42; V 42-43: 23 n. 56; 42, 2: 237 n. 288; 121: 67 n. 78; VI 41: 213 n. 204; 44: 102 n. 105; 46-48: 146 n. 386; 111: 136 n. 341; VII 165: 34 n. 130; VIII 42: 200 n. 138

**Hesiodus**

*Opera et dies* 236-237: 29 e n. 100; 637-640: 29 e n. 98; 645-646: 29 e n. 99

**Homerus**

*Ilias* VII 85-91: 125 n. 260 ° *Odyssea* III 71: 28 n. 89; 158: 28 n. 93; IV 358-359: 166 n. 472; 366-369: 29 e n. 97; 439-443: 115 n. 190; 504: 28 n. 92; 510: 28 n. 91; V 174: 28 n. 90; 345-355: 85 n. 31; 440-445: 113 n. 181; IX 80-84: 194 n. 106; 83: 28 n. 88; 286-292: 194 n. 106; XI 51-83:

125 n. 260; XII 10-15: 125 n. 260;  
195-233: 104 n. 111; 329-332: 29 e  
n. 97; XIV 301-302: 85 n. 31; XV  
416: 29 e n. 95; XXIV 80-84: 125  
n. 260

**Hymni Homerici**

33, 8: 28 n. 90

**Inscriptiones**

IG II<sup>2</sup>, 124: 128 n. 262; II<sup>2</sup>, 1627:  
155 n. 421; XII, 8, 683: 127 n. 272

**Isidorus Hispalensis**

*Origines* XI 3, 36: 106 n. 123

**Isocrates**

9, 47: 153 n. 408

**Livius (T. Livius Patavinus)**

XXVI 48, 14: 48 n. 233

**Marcianus**

*Periplus Maris Exteri* 2: 44 n. 199 °  
*Peripli Menippe* epitome 2: 25 n. 70 e  
71, 37 n. 154, 39 n. 170 e n. 174, 40  
n. 182 e n. 183, 44 n. 201, 47 n. 222,  
48 n. 233, 52 e n. 257; 3: 47 n. 231,  
48 e n. 235, 50 n. 247, 52 e n. 255 e  
n. 257; 7: 45 n. 211; 8: 45 n. 210 e n.  
211; 10: 45 n. 210, 156 n. 426 ° *Pro-  
emium Periplus Menippe* 5: 96 e n. 81

**Novum Testamentum**

*Acta Apostolorum* 27, 1-28: 109 n.  
143

**Ovidius (P. Ovidius Naso)**

*Metamorphoses* IV 663-803: 114 n.  
188

**Pausanias**

I 27, 5: 135 n. 331; 34, 1: 60 n. 35;  
35, 3: 204 n. 149; II 34, 9-11: 200  
n. 137; IV 23, 1: 192 n. 93; VI 26,  
4: 192 n. 93; VII 6, 1: 71 n. 98; 6, 3:  
71 n. 99, 195 n. 111; 18, 1: 71 n. 98;  
VIII 53, 4: 144 n. 377; 54, 3: 192 n.  
93; X 10, 6-8: 23 n. 56; 116: 124 n.  
248

**Periplus Maris Rubri**

1: 42 Tab. 1.2; 2: 42 Tab. 1.2; 3: 42  
Tab. 1.2; 4: 42 Tab. 1.2; 5: 42 Tab.  
1.2, 43 Tab. 1.2; 7: 42 Tab. 1.2, 43  
Tab. 1.2; 8: 42 Tab. 1.2; 9: 42 Tab.  
1.2; 10: 42 Tab. 1.2; 11: 42 Tab. 1.2,  
43 Tab. 1.2; 12: 42 Tab. 1.2, 43 Tab.  
1.2; 13: 42 Tab. 1.2; 14: 43 Tab. 1.2,  
43 Tab. 1.2; 15: 42 Tab. 1.2; 16: 42  
Tab. 1.2; 18: 42 Tab. 1.2; 19: 42 Tab.  
1.2; 20: 42 Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2; 21:  
42 Tab. 1.2; 22: 42 Tab. 1.2; 23: 42  
Tab. 1.2; 24: 42 Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2;  
25: 42 Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2; 26: 42  
Tab. 1.2; 27: 42 Tab. 1.2; 28: 43 Tab.  
1.2; 30: 42 Tab. 1.2; 32: 42 Tab. 1.2;  
33: 42 Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2; 34: 42  
Tab. 1.2; 35: 42 Tab. 1.2; 36: 42 Tab.  
1.2; 37: 42 Tab. 1.2; 38: 42 Tab. 1.2;  
39: 42 Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2; 40: 42  
Tab. 1.2, 43 Tab. 1.2; 41: 42 Tab. 1.2;  
42: 42 Tab. 1.2; 45: 43 Tab. 1.2; 46:  
42 Tab. 1.2; 50: 42 Tab. 1.2; 54: 42  
Tab. 1.2; 57: 43 Tab. 1.2; 58: 42 Tab.  
1.2; 60: 42 Tab. 1.2; 63: 42 Tab. 1.2

**Philostratus**

*Vita Apollonii* III 47 (FGrHist 709 F  
7a): 64 n. 58, 68 n. 83

**Philostratus Maior**

*Imagines* II 15, 3: 100 n. 100

**Plato**

*Critias* 113e: 29 n. 100

**Plinius (C. Plinius Secundus)**

*Naturalis historia* IV 22: 171 n. 10;  
V 14: 114 n. 188; 47 (FGrHist 2051  
F 2/30): 48 n. 238; 129 (FGrHist  
2051 F 23): 48 n. 238; VI 163  
(FGrHist 2051 F 21): 48 n. 238; 183  
(FGrHist 2051 F 19): 48 n. 233 e n.  
238; 198 (FGrHist 2051 F 22): 48  
n. 240; 200: 34 n. 129; XXXVI 18:  
127 n. 271

**Plutarchus***Moralia*

162c: 124 n. 248; 790d: 26 e n. 72

*Vitae*

*Aemilius Paulus* 26: 213 n. 202 ° *Alexander* 11, 6-12: 70 n. 94; 24-25: 232 n. 270 ° *Demetrius* 16: 153 n. 409 ° *Themistocles* 32: 127 n. 272

(FGrHist 2051 F 14): 47 n. 224, 48 n. 241; 354: 39 n. 169; 526 (FGrHist 2051 F 4): 48 n. 236; 532 (FGrHist 2051 F 10): 48 n. 241; 672 (FGrHist 124 F 7): 39 n. 166; 936 (FGrHist 124 F 40): 39 n. 166; 1015b: 37 n. 159; IV 259 (FGrHist 2050 F 1a): 46 n. 219; 1215: 66 e n. 68; 1712 (FGrHist 2051 F 26): 48 n. 240

**Polybius**

I 47, 1-3: 157 n. 430; II 41, 7-8: 71 n. 98; III 39, 2: 124 e n. 253; IV 39, 11: 62 n. 49; 42, 6: 62 n. 49; 43: 124 n. 251; 55, 4: 144 n. 379; 61, 7: 142 n. 368; 65, 8-11: 161 n. 444; V 6, 8: 102 n. 104; 68: 232 n. 262; XII 25d, 6: 26 e n. 73; XXXIV 10, 10: 124 n. 246

**Scholia in Dionysium Periegetam**

493: 140 n. 358

**Scholia in [Scylacem]**

*Periplus* 1: 63 n. 54, 64 n. 55

**Scholia (vetera) in Theocritum**

13, 22 (FGrHist 2051 F 25): 48 n. 240

**Scylax (FGrHist 709)**

F 1-7: 36 e n. 144, 57 n. 15, 63 n. 54; F 1: 63; F 2: 63; F 3-4: 64; F 5: 64; F 6: 64 e n. 58, 68 n. 83; F 7a: 64 e n. 58, 68 n. 83; F 7b: 64 e n. 58 e n. 59

**[Scylax]**

*Periplus* 1-9: 71; 1-3: 170-173, 171 Fig. 4.1, 172-173 Tab. 4.1; 1: 92 n. 54 e n. 59, 98 Tab. 3.3, 105 n. 114, 122 e n. 238, 165 e n. 464, 170 e n. 5 e n. 6; 2: 90 n. 46, 98 Tab. 3.3, 105 n. 114, 109 n. 144, 110 e n. 150, 122 n. 230 e n. 233 e n. 236, 158, 163 e n. 455, 171 e n. 12; 3: 98 Tab. 3.3, 115 e n. 194, 171; 4-11: 173-175, 173 Fig. 4.2, 174-175 Tab. 4.2; 4: 98 Tab. 3.3, 105 n. 114, 116 e n. 195, 122 n. 230 e n. 234, 128 e n. 276, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 131 e n. 286, 134 e n. 312, 167 e n. 478, 171 e n. 11, 172, 173 e n. 16; 5-7: 173; 5: 98 Tab. 3.3, 178; 6: 90 n. 46, 98 Tab. 3.3, 109 n. 147, 111 e n. 165, 112 e n. 170, 173 e n. 17; 7: 92 n. 62, 98 Tab. 3.3, 110 n. 148, 112 e n. 169 e n. 172 e n. 173; 8: 71 n. 102, 98 Tab. 3.3,

**Portolano Benincasa**

614: 106 n. 125

**Portolano Parma-Magliabecchi**

11: 20 n. 49; 54: 52 n. 104; 88: 160 n. 441; 108: 160 n. 441

**Portolano Pietro de Versi**

601: 107 n. 128; 606: 107 n. 128

**Portolano Rizo**

166: 160 n. 441; 193: 21 n. 51

**Ptolemaeus**

*Geographia* I 1, 2: 196 n. 114; 9: 92 n. 57; 15, 2 (FGrHist 2051 F 28): 48 n. 238; 15, 4 (FGrHist 2051 F 20): 48 n. 238; III 14, 5: 186 n. 74; 16: 192 n. 93

**Scholia in Aeschylum**

*Persae* 303 (FGrHist 2051 F 13): 48 n. 239 e n. 240

**Scholia (vetera) in Apollonium Rhodium**

I 216 (FGrHist 124 F 39): 39 n. 166; 516 (FGrHist 2051 F 31): 48 n. 236; 517 (FGrHist 2051 F 31): 48 n. 237; 1177-1178a: 66 e n. 68; II 297

105 n. 115, 125 e n. 259, 174 n. 19, 178; 9: 90 n. 46, 98 Tab. 3.3, 178; 10: 98 Tab. 3.3, 111 e n. 166, 122 n. 230 e n. 233, 174 e n. 18; 11: 92 n. 60, 98 Tab. 3.3; 12-14: 175-178, 177 Fig. 4.3, 177-178 Tab. 4.3; 12: 60 e n. 37, 98 Tab. 3.3, 104 n. 113, 122 n. 233, 175 e n. 23, 176 n. 24; 13: 70, 84 n. 19, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 155 n. 420, 159, 195 n. 113, 245; 13, 1-4: 60, 176; 13, 1: 95 n. 73, 98 Tab. 3.3, 176 n. 24; 13, 2: 90 n. 47, 176 n. 25; 13, 3: 95 e n. 77, 98 Tab. 3.3, 105 n. 116, 122 n. 233 e n. 235, 126 n. 265, 131 n. 289, 132 e n. 294, 133 e n. 303, 159 n. 435 e n. 436, 176 n. 24 e n. 25 e n. 26, 188 n. 75; 13, 4: 95 e n. 75, 98 Tab. 3.3, 176 n. 24 e n. 25 e n. 26; 13, 5: 107, 124 e n. 246, 175 e n. 22; 14: 84 n. 18, 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 175 e n. 23, 183 n. 60; 15-20: 178-181, 179 Fig. 4.4, 179 n. 35, 180 Tab. 4.4; 15-18: 71; 15: 84 n. 18, 98 Tab. 3.3; 16: 71 n. 102, 98 Tab. 3.3, 178; 17: 84 n. 19 e n. 24, 95 n. 77, 98 Tab. 3.3, 122 n. 233, 159 e n. 437; 18: 98 Tab. 3.3; 19: 84 n. 20, 98 Tab. 3.3, 164 n. 459, 178, 179 n. 36; 20-28: 58; 20: 84 n. 18, 92 e n. 56, 98 Tab. 3.3, 179 e n. 37; 21-27: 181-185, 181 Fig. 4.5, 183 n. 65, 184-185 Tab. 4.5; 21, 1: 96 n. 79, 98 Tab. 3.3; 21, 2: 84 n. 17, 98 Tab. 3.3, 110 e n. 149 e n. 156 e n. 157, 181 e n. 40; 22-24: 83 e n. 12; 22: 129 Tab. 3.4; 22, 1: 182 n. 58, 186; 22, 3: 92 n. 58, 98 Tab. 3.3, 104 n. 113, 182 n. 55; 23-34, 2: 244; 23-24: 245 n. 8; 23: 117; 23, 1: 98 Tab. 3.3, 108 n. 141, 163 n. 457, 182 e n. 53; 23, 2: 95 n. 73, 98 Tab. 3.3; 23, 3: 95 n. 73, 98 Tab. 3.3, 111 e n. 162, 112 e n. 168, 118 e n. 208, 181 e n. 42 e n. 43, 183 n. 63; 24, 1: 90 n. 47, 96 n. 79, 98 Tab. 3.3, 159 n. 435, 160 e n. 439, 182 n. 49 e

n. 57, 183 n. 61 e n. 63; 24, 2: 98 Tab. 3.3, 116 n. 195, 118 e n. 211, 124 n. 250, 182 n. 46 e n. 52; 25: 98 Tab. 3.3; 26, 1: 98 Tab. 3.3, 182 n. 47 e n. 51 e n. 56; 26, 2: 98 Tab. 3.3; 26, 3: 84 n. 17, 96 n. 79, 98 Tab. 3.3, 103 e n. 106, 110 n. 158, 181 e n. 40; 27: 84 n. 19, 130 Tab. 3.4; 27, 2: 98 Tab. 3.3, 133 e n. 309, 164 n. 462, 182 n. 51, 183 n. 59 e n. 60 e n. 64; 28-32: 120, 185-187, 186 Fig. 4.6, 187 Tab. 4.6; 28: 90 n. 46, 98 Tab. 3.3, 120 e n. 215, 130 Tab. 3.4, 134 e n. 313, 185 e n. 69; 29: 84 n. 17, 98 Tab. 3.3, 130 Tab. 3.4, 131 n. 290, 133 e n. 305, 140 e n. 357, 155 e n. 419, 185 n. 70; 30: 98 Tab. 3.3, 117 e n. 131, 120 n. 215, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 134 e n. 314, 185 e n. 69 e n. 71; 31: 98 Tab. 3.3, 108 e n. 137, 120 n. 215; 32: 90 n. 47, 98 Tab. 3.3, 186; 33-67: 126; 33-66: 216; 33-65, 2: 188 n. 75; 33-65: 70, 71 n. 99; 33-39: 188-192, 191-192 Tab. 4.7; 33-34, 2: 189 Fig. 4.7a; 33: 126 n. 268, 130 Tab. 3.4, 188, 189; 33, 1: 84 n. 18, 95 e n. 74, 98 Tab. 3.3, 126 n. 267, 142 e n. 367, 188 n. 76; 33, 2-65: 95, 97; 33, 2: 84 n. 20, 98 Tab. 3.3; 34: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 188, 189; 34, 1: 106 n. 122, 107 e n. 126, 112 e n. 174, 118 n. 210, 122 n. 233, 128 e n. 278, 188 n. 77 e n. 78 e n. 79 e n. 81 e n. 83; 34, 2: 98 Tab. 3.3, 122 n. 233, 159 e n. 433, 160 e n. 442, 188 e n. 80 e n. 81 e n. 82; 34, 3: 110 e n. 152, 112, 113 e n. 175, 134 e n. 315, 160 e n. 443, 188 n. 81; 35-39: 190 Fig. 4.7b, 192, 194; 35: 69 e n. 87, 70, 95 e n. 73, 98 Tab. 3.3, 124 e n. 248, 189 e n. 85, 190 e n. 87 e n. 89; 36-65: 60; 36: 98 Tab. 3.3; 37: 98 Tab. 3.3; 38: 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 190 e n. 88; 39: 98 Tab. 3.3; 40-46: 192-196, 195-196 Tab. 4.8;

- 40-45: 192, 193 Fig. 4.8a, 194; 40-44: 193 n. 97; 40: 59 e n. 30, 84 n. 20, 98 Tab. 3.3, 108 n. 141; 41: 98 Tab. 3.3; 42: 71, 98 Tab. 3.3; 43: 98 Tab. 3.3, 116 e n. 200, 122 n. 233, 129 Tab. 3.4, 192 e n. 93, 192 e n. 94; 44: 98 Tab. 3.3, 192; 45: 95 n. 74, 98 Tab. 3.3, 110 n. 155, 129 Tab. 3.4, 193 e n. 95 e n. 96; 46: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 193 Fig. 4.8b, 195, 198, 204 n. 148, 245; 46, 1: 104 n. 110, 115 e n. 191, 122 n. 234, 124 e n. 249, 132 e n. 293, 133 e n. 308, 135 e n. 328, 194 n. 99 e n. 100, 195 n. 112; 46, 2: 98 Tab. 3.3, 104 n. 110, 128 e n. 279, 194 n. 98 e n. 101 e n. 102 e n. 103 e n. 104 e n. 108, 199; 47: 86 e n. 33 e n. 34, 87-88 Tab. 3.1, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 196-199, 197 Fig. 4.9, 199 Tab. 4.9; 47, 1-47, 2: 197 n. 120; 47, 1: 32 n. 115, 89 n. 41, 98 Tab. 3.3, 107 e n. 127, 164 e n. 462, 197, 198 n. 121 e n. 122 e n. 127; 47, 2-47, 4: 197; 47, 2: 60 e n. 36, 70 n. 93, 86 n. 36, 95 e n. 76, 98 Tab. 3.3, 198 e n. 125 e n. 126; 47, 3-47, 4: 197 n. 120; 47, 3: 107 e n. 131, 120 e n. 219, 122 n. 233, 128 e n. 283, 132 e n. 297, 133 e n. 306, 143 e n. 372, 144 e n. 377, 156 n. 427, 198 n. 127 e n. 128 e n. 129; 47, 4: 86 n. 35, 102 e n. 103, 198 n. 127 e n. 128; 48-56: 199-203, 202-203 Tab. 4.10; 48: 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 199, 200 e n. 134, 201 Fig. 4.10a, 206 e n. 158, 214 e n. 205, 244; 49-56: 201 Fig. 4.10b; 49: 70 n. 97, 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 200 e n. 135; 50: 129 Tab. 3.4; 50, 1: 98 Tab. 3.3; 50, 2: 98 Tab. 3.3, 200 e n. 136 e n. 141; 51: 129 Tab. 3.4; 51, 1: 98 Tab. 3.3, 200 e n. 137; 51, 3: 98 Tab. 3.3, 108 e n. 139; 52: 129 Tab. 3.4, 200 n. 132; 52, 1: 98 Tab. 3.3, 200 e n. 138; 52, 2: 98 Tab. 3.3, 113 e n. 177, 200 e n. 139; 53: 98 Tab. 3.3, 130 Tab. 3.4, 131 e n. 288 e n. 289, 200 e n. 140; 54: 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 200 e n. 141; 55: 86 n. 35, 88 Tab. 3.1, 98 Tab. 3.3, 200 n. 132; 56: 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 200 e n. 142; 57: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 203-205, 204 Fig. 4.11, 204 n. 148, 205 Tab. 4.11; 57, 1: 59 e n. 33, 122 n. 235, 131 e n. 290, 134 e n. 320, 203 n. 146 e n. 149 e n. 150; 57, 2: 69 e n. 88, 98 Tab. 3.3, 124 e n. 247, 131 e n. 289, 133 e n. 310, 203 n. 146, 204 e n. 151 e n. 152, 205 e n. 155; 58: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 206-209, 209 Tab. 4.12; 58, 1-2: 206 e Fig. 4.12a, 214 e n. 205, 244; 58, 1: 98 Tab. 3.3, 121 n. 224 e n. 226, 131 n. 289, 146 e n. 380, 206 n. 162, 207 n. 167 e n. 170 e n. 171 e n. 174 e n. 175 e n. 176 e n. 177, 208 e n. 178; 58, 2: 84 n. 23, 85 e n. 29, 88 Tab. 3.1, 98 Tab. 3.3, 121 n. 225, 206 n. 159 e n. 164 e n. 165, 208 e n. 179 e n. 180 e n. 186; 58, 3: 98 Tab. 3.3, 121 n. 226, 128 e n. 281 e n. 282, 206 n. 161 e n. 263, 207 Fig. 4.12b, 208 e n. 181 e n. 182 e n. 183 e n. 187, 209 n. 190; 58, 4: 98 Tab. 3.3, 121 n. 224 e n. 225, 206 n. 161, 207 n. 166 e n. 168 e n. 172, 208 e n. 184 e n. 185; 59-63: 209-211, 210 Fig. 4.13, 211 Tab. 4.13; 59: 70 n. 94, 98 Tab. 3.3, 209 e n. 189; 60: 98 Tab. 3.3; 61: 98 Tab. 3.3; 62: 98 Tab. 3.3; 62, 2: 85 e n. 26, 120 e n. 221; 63: 83 e n. 10 e n. 12, 85 e n. 28, 98 Tab. 3.3, 209 n. 189; 64-67, 6: 211-215, 214-215 Tab. 4.14; 64-65: 212 Fig. 4.14a; 64, 1: 95 n. 73, 98 Tab. 3.3, 211 n. 192; 64, 2: 92 n. 61, 98 Tab. 3.3; 65: 98 Tab. 3.3, 126 n. 268, 129 Tab. 3.4; 65, 1: 212 e n. 195; 66-67, 10: 188 n. 75; 66: 60, 70, 71, 129 Tab. 3.4; 66, 1-67, 6: 213 Fig. 14b; 66, 2: 161 e n. 445, 212 n.

193; 66, 3: 106 e n. 121, 118 n. 210, 124 n. 248, 212 n. 193; 66, 4: 102 n. 105, 212 n. 194 e n. 196; 66, 5: 98 Tab. 3.3, 108 n. 141, 163 n. 457; 67-92: 216 n. 216; 67: 126 e n. 269, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4; 67, 1-4: 213 n. 200, 244; 67, 1: 113 e n. 178, 122 e n. 239, 131 n. 289, 146 e n. 383; 67, 3: 116 e n. 197 e n. 198, 212 n. 193 e n. 198, 213 e n. 202; 67, 4: 213 e n. 203 e n. 204; 67, 4-5: 108 e n. 138; 67, 5-8: 216; 67, 5-6: 215; 67, 5: 95 n. 73, 98 Tab. 3.3; 67, 6: 122 n. 236; 67, 7-94: 215-221, 218-221 Tab. 4.15; 67, 7-8: 215, 216 Fig. 4.15a; 67, 7: 98 Tab. 3.3, 106 n. 125, 217 e n. 217; 67, 8: 98 Tab. 3.3, 124 n. 251, 162 e n. 451; 67, 9-92: 215, 217 Fig. 4.15b; 67, 10: 90 e n. 44, 98 Tab. 3.3, 116 n. 195; 68: 216 n. 215; 68, 2: 106 n. 121; 68, 3: 98 Tab. 3.3, 164, 164 e n. 460; 68, 4: 98 Tab. 3.3, 111 n. 163 e n. 165, 112 e n. 167; 68, 5: 83 e n. 12, 164 n. 459; 69: 90 n. 44, 92 e n. 55, 96 e n. 83, 97 n. 88, 98 Tab. 3.3, 163 n. 456; 70-91: 98 Tab. 3.3; 72: 129 Tab. 3.4; 73: 129 Tab. 3.4; 74: 129 Tab. 3.4, 131 e n. 287; 81: 95 n. 77, 98 Tab. 3.3, 116 n. 197, 122 n. 231, 159 n. 435, 161 e n. 450, 218 n. 222; 84: 129 Tab. 3.4; 85: 129 Tab. 3.4, 132 e n. 291, 218 n. 222; 86: 86 n. 37, 112 n. 167, 129 Tab. 3.4, 132 e n. 296, 218 n. 222; 88: 130 Tab. 3.4, 147 e n. 388, 218 n. 222; 89: 129 Tab. 3.4; 90: 117 e n. 204, 129 Tab. 3.4; 92: 65 n. 62; 92, 1: 98 Tab. 3.3, 124 n. 251, 216 n. 215; 92, 2: 96 n. 85; 93-94: 215, 216 e Fig. 4.15a; 93: 65 n. 62, 83 e n. 12, 98 Tab. 3.3, 104 n. 113, 117 e n. 201, 129 Tab. 3.4, 217 e n. 218, 218 n. 220; 94-96: 98 Tab. 3.3; 94: 98 Tab. 3.3, 118 n. 210, 130 Tab. 3.4, 134 e n. 316, 217 n. 219; 95-99: 221-226,

225-226 Tab. 4.16; 95-98, 2: 222 Fig. 4.16a; 95-97: 224 n. 230; 95: 65 e n. 65, 95 n. 74, 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 222 e n. 224; 96: 98 Tab. 3.3, 222; 97: 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 131 n. 289, 134 e n. 321, 224 e n. 227 e n. 228, 244; 98-104: 244, 245 n. 8; 98-102: 228; 98-100: 224 n. 230; 98: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 224; 98, 2: 117 e n. 205, 134 n. 318, 135 n. 327, 224 n. 230 e n. 232; 98, 3-99: 223 Fig. 4.16b; 98, 3: 111 e n. 159, 134 e n. 322, 148 e n. 391, 224 n. 232 e n. 233; 98, 4: 98 Tab. 3.3, 117 e n. 205, 131 n. 289, 148 e n. 396, 224 n. 232; 99: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 226 n. 236; 99, 1: 117 e n. 205, 133 e n. 307, 149 e n. 399, 151 e n. 404, 224 n. 232; 99, 2: 107, 124 n. 248, 150 e n. 402, 221 n. 223, 224 n. 232 e n. 233 e n. 234; 99, 3: 98 Tab. 3.3, 121 n. 225, 224 e n. 235; 100-103: 226-230, 229-230 Tab. 4.17; 100-101: 227 Fig. 4.17a; 100: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 226; 100, 1: 98 Tab. 3.3, 105 e n. 117, 106 e n. 123, 107 e n. 132, 117 e n. 205, 134 e n. 324, 161 e n. 446 e n. 447, 226 n. 237 e n. 238 e n. 239 e n. 240, 229 n. 255; 100, 2: 98 Tab. 3.3, 108 n. 141, 164 e n. 460, 226 n. 237 e n. 238 e n. 239; 101: 129 Tab. 3.4; 101, 1: 161 e n. 448, 226 n. 237 e n. 238 e n. 240; 102-103: 227 Fig. 4.17b; 102: 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 158, 226; 102, 1: 86 n. 37, 98 Tab. 3.3, 116 n. 195, 121 e n. 227, 134 e n. 324, 161 e n. 449, 226 n. 237 e n. 238 e n. 240, 228 e n. 251; 102, 2: 98 Tab. 3.3; 103: 60, 70, 71 e n. 101, 98 Tab. 3.3, 130 Tab. 3.4, 132 e n. 301 e n. 302, 135 e n. 325, 151 e n. 406, 226 e n. 237, 227 n. 241, 228 e n. 249, 244 n. 5; 104-109: 95 n. 78, 97; 104-106:



230-235, 234-235 *Tab.* 4.18; 104: 114, 126 *n.* 265, 129 *Tab.* 3.4, 130 *Tab.* 3.4, 155 *n.* 420, 230, 231 *Fig.* 4.18a, 233 *n.* 275; 104, 1: 98 *Tab.* 3.3; 104, 2: 98 *Tab.* 3.3, 102 *e n.* 104, 107 *e n.* 128, 121 *n.* 225, 133 *n.* 308, 154 *e n.* 411, 230 *e n.* 258, 232 *e n.* 264 *e n.* 267; 104, 3: 95 *n.* 74, 98 *Tab.* 3.3, 126 *n.* 265, 133 *e n.* 304, 135 *e n.* 326, 233 *n.* 272; 104, 4: 114 *e n.* 187; 105-106: 233 *Fig.* 4.18b; 105-106, 1: 72; 105: 72 *n.* 103, 233 *e n.* 275; 106: 72 *n.* 103, 129 *Tab.* 3.4, 233 *e n.* 275, 235; 106, 1-112, 12: 165; 106, 1: 234 *n.* 276; 106, 2: 165 *e n.* 468; 106, 3: 98 *Tab.* 3.3, 234 *n.* 276; 106, 4: 90 *n.* 44, 98 *Tab.* 3.3, 118 *e n.* 209; 106, 5: 111 *n.* 164, 125 *e n.* 261, 237 *n.* 288, 238 *n.* 291; 106, 6-112: 245 *e n.* 8; 106, 6: 234 *n.* 277, 235; 107-111: 235-240, 238-240 *Tab.* 4.19; 107-110: 235; 107-109: 125 *n.* 256, 135, 136 *n.* 339; 107-108, 2: 236 *Fig.* 4.19a; 107: 129 *Tab.* 3.4, 130 *Tab.* 3.4, 165; 107, 1: 98 *Tab.* 3.3, 111 *n.* 165, 133 *e n.* 311, 134 *e n.* 317, 165 *e n.* 471, 166 *e n.* 472, 235 *n.* 280; 107, 2: 98 *Tab.* 3.3; 107, 4: 235 *n.* 282; 108: 129 *Tab.* 3.4, 130 *Tab.* 3.4, 131 *Tab.* 3.4, 236 *n.* 283; 108, 1: 98 *Tab.* 3.3, 109 *n.* 146, 113, 114 *e n.* 183 *e n.* 184, 237 *n.* 288; 108, 2: 85 *e n.* 29, 98 *Tab.* 3.3, 113 *e n.* 179, 129 *n.* 285, 132 *e n.* 292 *e n.* 300, 136 *e n.* 332 *e n.* 333, *e n.* 338; 108, 3-7: 237 *Fig.* 4.19b; 108, 3: 85 *e n.* 29, 98 *Tab.* 3.3, 105 *e n.* 119, 113, 136 *n.* 335 *e n.* 337; 108, 4: 98 *Tab.* 3.3, 235 *n.* 282; 108, 5: 98 *Tab.* 3.3; 108, 8-111: 237 *Fig.* 4.19b; 109: 124, 131 *Tab.* 3.4; 109, 1: 98 *Tab.* 3.3, 108 *n.* 140; 109, 2: 83 *e n.* 12; 109, 3: 110 *e n.* 151, 118 *e n.* 210, 124 *e n.* 253, 125 *e n.* 255, 136 *e n.* 340, 166, 235 *n.* 280; 109, 4: 98

*Tab.* 3.3, 121 *e n.* 228, 235 *n.* 282; 109, 5: 98 *Tab.* 3.3, 124 *e n.* 253, 235 *n.* 280; 110: 129 *Tab.* 3.4, 236 *n.* 284; 110, 1: 98 *Tab.* 3.3; 110, 2: 98 *Tab.* 3.3; 110, 3: 98 *Tab.* 3.3; 110, 4: 98 *Tab.* 3.3, 111 *n.* 160, 112 *n.* 168, 235 *n.* 282; 110, 5: 98 *Tab.* 3.3; 110, 6: 98 *Tab.* 3.3; 110, 7: 98 *Tab.* 3.3, 235 *n.* 280; 110, 8: 96 *n.* 79, 98 *Tab.* 3.3, 108 *n.* 140, 116 *n.* 199, 158 *e n.* 432, 166 *e n.* 473, 235 *n.* 280; 110, 9: 86 *n.* 36, 88 *Tab.* 3.1; 110, 10: 98 *Tab.* 3.3, 107 *n.* 130, 235 *n.* 280; 111: 129 *Tab.* 3.4, 131 *Tab.* 3.4, 235, 236 *n.* 284; 111, 1: 98 *Tab.* 3.3, 122 *n.* 232; 111, 2: 83 *e n.* 12, 98 *Tab.* 3.3, 109 *n.* 144; 111, 3: 88 *Tab.* 3.1, 98 *Tab.* 3.3, 107 *n.* 130, 110 *n.* 158, 126 *e n.* 270, 238 *n.* 292; 111, 4: 106 *n.* 121, 98 *Tab.* 3.3; 111, 5: 98 *Tab.* 3.3, 131 *Tab.* 3.4, 110 *e n.* 153, 121 *e n.* 222, 122 *n.* 229, 132 *e n.* 298, 235 *n.* 282, 236 *n.* 287; 111, 6: 90 *n.* 44, 98 *Tab.* 3.3, 162 *e n.* 452; 111, 7: 98 *Tab.* 3.3; 111, 8: 98 *Tab.* 3.3; 112: 129 *Tab.* 3.4, 240-242, 241 *Fig.* 4.20, 242 *Tab.* 4.20; 112, 1-2: 106; 112, 1: 83 *e n.* 11, 108 *n.* 140; 112, 2: 109 *n.* 145, 114 *e n.* 185, 124 *e n.* 252, 240 *n.* 293; 112, 3: 116 *e n.* 196, 240 *n.* 293; 112, 4: 117 *e n.* 203, 125 *e n.* 256, 128 *e n.* 277, 240 *n.* 293, 241 *n.* 296; 112, 5: 98 *Tab.* 3.3, 105 *n.* 118; 112, 6: 165 *e n.* 467, 166 *e n.* 476, 240 *e n.* 293; 112, 7: 167 *e n.* 481, 240; 112, 8: 167 *n.* 481; 112, 11: 122 *n.* 229; 114: 110 *n.* 156

#### [Scymnus]

118: 47 *n.* 222

#### Seneca (L. Annaeus Seneca)

*Naturales quaestiones* IV 2, 22: 37 *n.* 148

#### Sophocles

*Antigone* 332-338: 29 *n.* 100



**Sosylus** (FGrHist 176)

F 1: 67 n. 78

**Stadiasmus Maris Magni**

2: 160 n. 441; 18: 165 n. 470; 25: 85 n. 30; 48: 111 n. 163; 66: 165 n. 470; 86: 160 n. 441; 112: 166 n. 477; 117: 166 n. 477; 307: 106 n. 125; 329: 107 n. 127; 343: 144 n. 378, 156 n. 426

**Stephanus Byzantius**

α 21 (s.v. Ἀγάθη) (FGrHist 2051 F 17): 48 n. 241 e n. 241, 49 e n. 245, 50 n. 247; α 176 (s.v. Ἀκτὴ): 47 n. 220; α 266 (s.v. Ἀμβρακος): 142 n. 368; α 312 (s.v. Ἀνδρία): 37 n. 151; α 357 (s.v. Ἀπρία) (FGrHist 2051 F 7): 48 n. 240; α 457 (s.v. Ἀρτάκη) (FGrHist 2051 F 8): 48 n. 239 e n. 240; α 485 (s.v. Ἀσπίς): 39 n. 170, 47 n. 222 e n. 225; υ 37 (s.v. Ὑπερβόρειοι): 37 n. 155; χ 13 (s.v. Χάλκεια) (FGrHist 2051 F 30): 48 n. 241

**Strabo**

I 1, 4: 23 n. 55; 1, 21: 30 n. 107, 51 e n. 254; 2, 21 (FGrHist 2051 F 6): 48 n. 236; 2, 22: 62 n. 49; 2, 26: 76 e n. 125; II 1, 41: 48 e n. 234; 3, 4-5: 62 n. 49; 5, 24: 30 n. 107, 76 n. 126; III 1, 17 (FGrHist 2051 F 16): 48 n. 239; 4, 9: 72 n. 107; 5, 6: 124 e n. 253; VI 1, 1: 60 n. 37; VII 7, 4: 103 n. 109; 7, 5: 186 n. 74; 7, 6: 142 n. 366; fr. 7: 161 n. 445; fr. 23: 161 n. 445; VIII 1, 1: 76 e n. 125; 1, 3: 31 n. 113, 74 n. 118, 200 n. 142; 3, 4: 192 n. 93; 3, 20: 76 e n. 125; 6, 1: 194 n. 103; 6, 14: 200 n. 138; 6, 16: 144 n. 377; 6, 20: 194 n. 107; 7, 2: 71 n. 99, 195 n. 111; 7, 4: 71 n. 98; IX 1, 14: 200 n. 142; 3, 10: 48 e n. 232; 4, 7: 69 n. 90; X 2, 8: 112 n. 174, 188 n. 83; 2, 16: 47 n. 226; 4, 2: 107 n. 127; XII 4, 8: 65 e n. 61 e n. 63; XIII 1,

4: 65 e n. 64; 1, 46: 223 n. 226; 1, 61: 222 n. 225; 2, 5 (FGrHist 2051 F 24): 48 n. 240; XIV 2, 3: 150 n. 402; 2, 20: 62 n. 46, 65 e n. 66; XVI 2, 13: 230 n. 259; 2, 15-18: 232 n. 262; 2, 15: 102 n. 104; 2, 23: 157 n. 427; XVII 1, 14: 114 n. 182; 3, 6: 48 e n. 234; 3, 8: 40 n. 182; 3, 20: 124 e n. 253; 6: 127 n. 271

**Suda**

δ 41 (s.v. Δαμάστης): 37 n. 156; π 2150 (s.v. Πύρων): 200 n. 138; σ 710 (s.v. Σκύλαξ): 57 n. 15, 58 e n. 21, 66 e n. 74, 67 n. 77

**Symmachus** (Q. Aurelius Symmachus)

*Epistulae* 8, 61: 194 n. 107

**Synesius**

*Epistulae* 5 [4], 186-201: 40 n. 176

**Theocritus**

13, 27: 200 n. 142

**Theopompus** (FGrHist 115)

F 129: 183 n. 66; F 235: 69 n. 89; F 281: 29 n. 101

**Thucydides**

I 30: 192 e n. 93; 46: 186 n. 74; II 84: 192 n. 93; 84, 2: 124 n. 248; 92: 190 n. 87; 93, 2: 200 n. 142; 94: 137 n. 344; 102: 159 n. 435, 160 n. 443; III 9, 2: 176 n. 30; 72: 140 n. 356; 74, 2: 200 n. 142; 75, 5: 140 n. 356; 76: 192 n. 93; IV 8: 192 n. 94; 13, 3: 193 n. 96; VI 1, 2: 90; 105: 194 n. 104; VII 38: 137 n. 344, 138 n. 344; VIII 102: 213 n. 204

**Timagetus** (FGrHist 2050)

F 1a: 46 n. 219

**Timosthenes** (FGrHist 2051)

F 2: 48 n. 238; F 3: 48 n. 236; F 4: 48 n. 236; F 6: 48 n. 236, 50 n. 251; F 7: 48 n. 240; F 8: 48 n. 239 e n. 240; F 10: 48 n. 241, 50 n. 251; F 11: 50

n. 251; F 12: 48 n. 239; F 13: 48 n. 239 e n. 240; F 14: 48 n. 241; F 16: 48 n. 239; F 17: 48 n. 241; F 19: 48 n. 238; F 20: 48 n. 238; F 21: 48 n. 238; F 22: 48 n. 240; F 23: 48 n. 238, 50 n. 247; F 24: 48 n. 240; F 25: 48 n. 240; F 26: 48 n. 240; F 28: 48 n. 238; F 30: 48 n. 238 e n. 241; F 31: 48 n. 236 e n. 237; F 90: 48 n. 241

#### Tzetzes (Iohannes)

*Historiarum variarum Chiliades* VII 629-644 (FGrHist 709 F 7b): 64 n. 58

#### Vitruvius

X 9, 5-7: 3 n. 12, 93 n. 64

#### Xenophon

*De vectigalibus* 4, 43: 124 n. 247, 204 n. 151 ° *Historia Graeca* IV 6, 14: 161 n. 444; V 1, 8: 16 n. 27; VI 2, 3-6: 140 n. 361; 5, 32: 135 n. 328 ° *Oeconomicus* 21, 3: 16 n. 27

#### [Xenophon]

*Atheniensium respublica* 19: 18 n. 37

## INDICE DEI NOMI E DELLE COSE NOTEVOLI

- Abrotonon: 239 Tab. 4.19
- Abydos: 65
- Acaia: 71 e n. 99, 98 Tab. 3.3
- Acaia Ftotide: 85 n. 27
- Acarnania: 69 n. 87, 110 (coste acarnane), 112 (coste acarnane), 128, 134 (coste acarnane) e n. 315, 158 (territorio acarnano), 189 e Fig. 4.7a, 191 Tab. 4.7
- Acheloos (fiume): 112, 113 n. 175, 159 e n. 433, 160 e n. 442 e n. 443, 161, 188 e n. 81 e n. 82 e n. 83, 191 Tab. 4.7
- Acheron (fiume): 117 e n. 202, 130 Tab. 3.4, 133 n. 308, 186, 187 Tab. 4.6
- Achille: 112 n. 167
- Achilleios: 124, 133 e n. 308, 194, 195 e n. 112, 196 Tab. 4.8
- Adriano: 33 n. 121, 43, 53 n. 261
- Aedonia (isola): 113 e n. 179, 135, 136 n. 332, 239 Tab. 4.19
- Aegina/Aigina: 98 Tab. 3.3, 131 e n. 288 e n. 289, 200 e n. 140, 202 Tab. 4.10
- Aenos (monte): 47 n. 226
- Africa: 1 n. 6, 7 n. 26 (costa africana), 34, 36 (coste africane), 57 n. 12 (coste settentrionali), 62 (coste africane), 72 (costa settentrionale), 90 n. 44 (Nord Africa), 105 n. 118 (versante settentrionale), 112 (coste africane), 121 (costa nord-africana), 122 n. 229, 125 n. 257 (coste atlantiche africane), 128 (costa nord-occidentale africana), 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 131 Tab. 3.4, 136 (litorale africano), 158 (versante atlantico africano), 165 (litorale africano) e n. 467 (litorale atlantico africano), 166 (coste africane), 167 (litorale atlantico africano), 235, 236 (coste africane) e Fig. 4.19a e n. 283 e n. 284, 237 e Fig. 4.19a e 4.19b, 238, 240 (coste atlantiche africane), 241 Fig. 4.20 (coste atlantiche africane), 245 (coste africane)
- Agorà: 122 n. 236
- Aia: 122 n. 231, 161 e n. 450, 218 n. 222, 220 Tab. 4.15
- Aias (fiume): 182 n. 47
- Aigai: 71 n. 98
- Aigeira: 71 n. 98
- Aigiale: 121 n. 225
- Aigion: 71 n. 98
- Aigipios (fiume): 219 Tab. 4.15
- Ainos: 116 e n. 198, 212-213 e n. 198, 215 Tab. 4.14
- Airai: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Aithalia (isola): 173 n. 17
- Akanthos: 102 n. 105
- Akeratos: 127 n. 272
- Akion: 240 Tab. 4.19
- Akra: 240 Tab. 4.19
- Akragas: 70 e n. 96
- Akros: 122 n. 229

- Akte: 188 n. 81
- Alalia: 60 n. 37, 236 (battaglia di Alalia)
- Alessandria (d'Egitto): 69, 76, 127 e n. 271, 236
- Alessandro di Mindo: 44 n. 201
- Alessandro Etolo: 65 n. 63
- Alessandro il Molosso: 178 n. 34
- Alessandro Magno: 17 n. 35, 25 e n. 71, 38-39 e n. 166 e n. 167 e n. 168 e n. 169, 40, 52 n. 261, 69, 70 n. 94, 91, 229 n. 256, 232
- Alkinoos (bacino di): 140 e n. 356 e n. 362, 141 n. 363, 142, 155, 156
- Alonneso: *vid.* Ikos
- Alpheios (fiume): 116 e n. 200, 196 Tab. 4.8
- Amane: 226 n. 237, 230 Tab. 4.17
- Amathous: 226 n. 237, 228 e n. 248 e n. 249, 230 Tab. 4.17
- Ambrakia: 95, 126 n. 268, 142 e Fig. 3.10 e n. 365, 143 n. 370, 188 e n. 76, 189 e Fig. 4.7a, 191 Tab. 4.7
- Ambrakos: 142 e Fig. 3.10 e n. 368, 143 n. 370
- Amilcare: 34 n. 130
- Amorgos (isola): 121 n. 225, 206, 208 e n. 180, 209 Tab. 4.12
- Anacarsi: 30 n. 104
- Anaktorion (golfo e porto): 108 e n. 137, 128 e n. 278 e n. 280, 188 e n. 77, 191 Tab. 4.7
- Anaphlystos (porto): 204 e n. 151, 205 Tab. 4.11
- Anaplous: 162 n. 451, 218 Tab. 4.15
- Anassimandro: 20 n. 45
- Anatolia: 66 (litorale anatolico), 98 (costa settentrionale anatolica), 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 227 Fig. 4.17a e 4.17b (penisola anatolica), 228 (penisola anatolica), 244
- Andreta di Tenedos: 40
- Andromeda: *vid.* Rocce di Andromeda
- Androne di Teos: 39 e n. 169, 52 e n. 261
- Andros (isola): 121 n. 223, 208 e n. 178, 209 Tab. 4.12
- Androstene di Thasos: 39 e n. 167
- Anemourion (capo): 226 n. 238
- Ankon: 180 Tab. 4.4
- Annibale Magone: 70 e n. 96
- Annone: 24, 33 e n. 124, 34 e n. 130 e n. 131, 52 e n. 261, 76
- Anthana: 194, 196 Tab. 4.8
- Anthedon: 210 e n. 191
- Antibes: *vid.* Antion
- Antigono I Monofalmo: 153 n. 409
- Antion: 116 e n. 195, 131 e n. 286, 134 e n. 312, 171 n. 11, 174 Tab. 4.2
- Antipygos limen: 136 n. 339, 239 Tab. 4.19
- Antirrion: 189
- Apella (o Ofella): 40
- Aphrodisias (isola): 113 e n. 179, 136 e n. 333, 239 Tab. 4.19
- Aphrodisios (porto): 226 n. 237, 230 Tab. 4.17
- Apis: 114 n. 183
- Apollo: 23 n. 56 (Delfi), 192 Tab. 4.7, 222 n. 225 (Sminteo), 224 n. 234 (Klarios)
- Apollonia: 182 n. 47 e n. 56
- Apteraia: 88 Tab. 3.1
- Ara dei Fileni: 124, 136, 239 Tab. 4.19
- Arabia: 72 e n. 103, 230, 233
- Arachtos (fiume): 142
- Arados: 133 n. 308, 230 e n. 258, 232, 234 Tab. 4.18
- Araklıçarşısı: *vid.* Psoron limen
- Ares (isola di): 112 n. 167

- Argolide: 200  
 Argonauti: 29 n. 102, 50 n. 251  
 Arion: 141 e Fig. 3.9 e n. 363, 142, 155  
 Arion (fiume): 182 n. 46  
 Aristea: 29 n. 100  
 Arkeseia: 121 n. 225  
 Arkesine: 121 n. 225  
 Aromaton (capo): 43 Tab. 1.2  
 Arriano di Nicomedia: 33 e n. 121, 39, 40, 41, 43, 52 e n. 261, 91  
 Artaserse II: 37  
 Artemide: 88 Tab. 3.1, 198 n. 127, 226 n. 239  
 Ascanio (lago): 65  
 Asia: 90 n. 44 (coste), 118 (coste asiatiche) e n. 209, 161 (coste asiatiche)  
 Asia Minore: 1 n. 6, 57 n. 12, 67, 68 (coste microasiatiche), 150, 226 n. 236  
 Asine: 195 n. 112  
 Aspendos: 161 e n. 448, 226 n. 240, 229 Tab. 4.17  
 Astakos: 188 e n. 80, 191 Tab. 4.7  
 Atene: 25, 59 e n. 28, 60, 72, 94 n. 68, 136 n. 341, 137 n. 344, 171 n. 9, 203 n. 146, 209 n. 188, 243  
 Athos (monte): 102 e n. 105, 212 n. 193, 214 Tab. 4.14  
 Attica: 2 n. 12, 59 (paessagio attico), 60, 69, 131 n. 289, 133 e n. 310, 155 n. 421, 203, 204 Fig. 4.11 e n. 148, 205 Tab. 4.11  
 Augusto: 40 n. 183  
 Avien(i)o, Rufo Festo: 24 n. 59, 45 e n. 212 e n. 213, 53, 66, 91  
 Axios (fiume): 214 Tab. 4.14  
 Azirides: 198 n. 122, 239 Tab. 4.19  
 Baal-Moloch (tempio di): 34  
 Baia di Gelendžik: *vid.* Torikos  
 Becheiras: 220 Tab. 4.15  
 Becheirikos: 220 Tab. 4.15  
 Beozia: 70 n. 94, 203, 241 n. 297  
 Berytos: 232 e n. 264, 234 Tab. 4.18  
 Bitinia: 65  
 Bocche di Cattaro: 118 e n. 211, 124 n. 250  
 Boeo (capo): 176 n. 25  
 Bosforo: *vid.* Stretto del Bosforo  
 Boura: 70, 71 n. 98 e n. 99, 195  
 Bracheion (isola): 111 n. 160, 166, 235 n. 282  
 Britannia: 44, 48 n. 234  
 Brykous: 121 n. 225  
 Calcidica (penisola): 70, 71 e n. 100, 102 e n. 105, 106  
 Callistene di Olinto: 39 e n. 166  
 Campania: 174 n. 18  
 Canopo: 111 n. 164, 125 e n. 261, 126, 127, 234, 235 Tab. 4.18, 238  
 Caonia: 133 n. 305, 134 e n. 313 e n. 314, 185 n. 69, 187 Tab. 4.6  
 Capo Cantin: 35 n. 137  
 Capo Colonna: *vid.* Lakinion  
 Capo Giasone: *vid.* Genesintis  
 Capo San Vicente: 124 n. 252  
 Capo Spartel: *vid.* Soloeis  
 Capo Trafalgar: 124 n. 252  
 Cappadocia: 53 n. 261, 66 n. 71  
 Carambi (promontorio di): 45 n. 211  
 Caria: 2 n. 12, 62, 66, 67, 226 n. 236, 229 n. 257  
 Carianda: 56, 61, 65, 224 n. 232  
 Cariddi: 104 n. 111  
 Cartagine: 33 n. 125, 34, 121, 124 n. 254, 132 n. 298, 162  
 Caspatiro: 61  
 Catania: 95 n. 77

- Cefalonia: 47 n. 226  
 Cerauni: *vid.* Monti Cerauni  
 Cesarea: 109 n. 143  
 Ceyhan: *vid.* Pyramos  
 Chalkedon: 156 n. 424  
 Chalkis: 121 n. 226, 208 e n. 182, 209 Tab. 4.12, 210  
 Chania: *vid.* Kydonia  
 Charadrous: 226 n. 237, 230 Tab. 4.17  
 Chelidoniai (isole): 226 n. 238  
 Chersonesos: 113 n. 179  
 Chersonesos (promontorio): 136 e n. 334, 198 e n. 122, 238 Tab. 4.19  
 Chios: 109 n. 143, 111 e n. 159, 121 n. 223, 156 n. 424, 183 n. 66, 224 n. 232, 225 Tab. 4.16  
 Choirades: 220 Tab. 4.15  
 Chremete (fiume): 36 Tab. 1.1  
 Cicladi: 45, 98 Tab. 3.3, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 199, 200, 201 Fig. 4.10a, 206 e Fig. 4.12a e n. 161, 214 e n. 205  
 Cilicia: 121, 134, 161, 226  
 Cipro: 60, 70, 71, 98 Tab. 3.3, 130 Tab. 3.4, 132 n. 301 e n. 302, 134, 151, 153 n. 407, 226, 227 e Fig. 4.17b, 228, 244  
 Cipselo: 188 n. 83  
 Circeo (promontorio): 71 n. 102, 105 n. 115, 173, 174 n. 19  
 Cleone di Siracusa: 39 e n. 170, 46-47 e n. 222 e n. 228  
 Cleostrato: 222 n. 224  
 Cnido: 124 n. 248  
 Colchide: 161  
 Colonne d'Ercole: 35 n. 137, 44, 66, 67 e n. 77, 92 n. 54 e n. 59, 105 n. 118, 122, 134 e n. 312, 158, 162 e n. 452, 165, 166, 170 e n. 5 e n. 6, 171 e n. 11, 172 Tab. 4.1, 235, 240  
 Columella: 28 n. 84  
 Corfù: *vid.* Korkyra  
 Creta: 2 n. 12, 60 e n. 36, 70 n. 93, 86 e n. 35, 87 Tab. 3.1, 88 Tab. 3.1, 89 Fig. 3.2, 95, 102, 107, 112, 128, 129 Tab. 3.4 e n. 284, 130 Tab. 3.4, 132, 133, 143, 144, 145 Fig. 3.13, 156 n. 427, 164 e n. 462, 194 n. 106, 196, 197 e Fig. 4.9, 198 e n. 126, 199,  
 Crete (fiume): 36 Tab. 1.1  
 Crinagora di Mitilene: 44  
 Ctesia di Cnido: 37 e n. 158 e n. 159  
 Dalmazia: 110 (costa dalmata), 118 (penisola dalmata), 124 n. 250 (costa dalmata)  
 Damaste di Sigee: 37 e n. 156  
 Dario I: 1, 24, 36 e n. 143, 52 n. 261, 56, 61, 62, 63, 64, 66, 154 n. 412  
 Dardanelli: *vid.* Stretto dei Dardanelli  
 Dedalo: 125 n. 256  
 Delfi: 23 n. 56, 189 e n. 85 (golfo di Delphoi), 191 Tab. 4.7 (golfo di Delphoi)  
 Demade: 60 n. 35  
 Demetrio I: 153 n. 409  
 Democede di Crotone: 24, 63 e n. 52  
 Dicearco di Messene: 20 n. 45, 55 n. 2, 61, 74  
 Diktyннаion: 88 Tab. 3.1  
 Diomede: 71 n. 102, 178, 180 Tab. 4.4  
 Dionisio di Bisanzio: 33, 41, 43  
 Dionisio di Calcide: 65 n. 63  
 Dionisio figlio di Callifonte: 55 n. 2, 66 e n. 72, 68 n. 82  
 Dionysiai (isole): 226 n. 238  
 Dolope: 119

- Dorio: 237 n. 288  
 Dyme: 71 n. 98, 19  
 Ecateo di Mileto: 20 n. 45, 37, 45 n. 213, 183 n. 67  
 Echedoros (fiume): 214 Tab. 4.14  
 Echinades (isole): 188 n. 81  
 Echinos: 85, 120 e n. 221  
 Egitto: 41, 61, 62 n. 49, 72 e n. 103, 129 Tab. 3.4, 165 (costa egiziana) e n. 468 (territorio egizio), 179 n. 37, 230, 233 Fig. 4.18b  
*Ekinlik Adasi*: *vid.* Elaphonnesos  
 Elaia: 117 e n. 202, 133 n. 308, 185, 186, 187 Tab. 4.6  
 Elaphonnesos (isola): 130 Tab. 3.4, 134 e n. 316, 217 n. 219, 221 Tab. 4.15  
 Elea: 60 e n. 37  
 Eleusis: 203 n. 146  
 Eleutherna: 88 Tab. 3.1  
 Elis: 192  
 Ellanico di Lesbos: 45 n. 213  
 Ellesponto: 44 n. 202, 215, 216  
 Elpenore: 71 n. 102, 125 e n. 259 e n. 260, 174 n. 19, 175 Tab. 4.2  
 Emporion: 115 e n. 194, 122 n. 236, 170, 171  
 Enea Tattico: 28 n. 83, 156 n. 424  
*Enez*: *vid.* Ainos  
 Enipeo: 119 n. 214  
 Eolia: 98 Tab. 3.3  
 Eolide: 222, 224  
 Epaminonda: 135  
 Ephesos: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16  
 Epidamnos: 182 n. 56  
 Epidauria: 200  
 Epidauros: 86 n. 35, 88 Tab. 3.1, 194, 200 e n. 136 e n. 141, 203 Tab. 4.10  
 Epiro: 134, 185, 186 Fig. 4.6  
 Eraclide di Milasa: 66, 67 e n. 78  
 Eratostene: 20 n. 45, 94  
 Eretria: 121 n. 226, 128 e n. 281 e n. 282, 208 e n. 181, 209 Tab. 4.12, 210  
 Eridanos (fiume): 178  
 Ermaia (capo): 86 n. 35, 88 Tab. 3.1, 106, 108 n. 140, 114 n. 185, 166, 240 n. 293  
 Erythrai: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16  
*Esen Çai*: *vid.* Xanthos  
 Etna (monte): 103 e n. 107, 177 e n. 32  
 Etolia: 69, 190  
 Eubea: 118 n. 210, 121 n. 226, 128 e n. 282, 206 e n. 161, 207 Fig. 4.12b, 208 e n. 187, 209 n. 190, 210  
 Eudosso di Cnido: 74  
 Euforione di Calcide: 65 n. 63  
 Eufrate: 39 e n. 167 e n. 168  
 Europa: 44, 45, 90 n. 44, 114 n. 185, 166, 171 n. 12, 176,  
 Eurotas (fiume): 115 e n. 191  
 Eurymedon: 161 n. 448, 226 n. 238  
 Eutimene di Massalia: 24 e n. 61, 33 e n. 123 e n. 124, 36 e n. 147, 37 n. 147, 45 e n. 213, 53 n. 266, 240 n. 295  
 Evagora: 71, 153, 228  
 Fenici: 23 n. 55 e n. 57, 29, 30, 61, 116 n. 196, 122, 128 n. 277, 134 n. 312, 154, 167 e n. 483, 171 n. 9, 230, 238  
 Fenicia: 72 n. 103  
 Filea di Atene: 37 e n. 154, 45 n. 213, 199 n. 131  
 Filippo II: 38, 60 n. 35, 69, 71 n. 98 e n. 100, 212 n. 197, 215 e n. 212 e n. 213  
 Filone di Bisanzio: 28 n. 83  
 Focide: 85 n. 27



- Frigia: 2 n. 12, 98 Tab. 3.3
- Gadeira: 44 n. 202, 158, 165 e n. 465, 171 e n. 10
- Galata: 108 n. 139
- Gallia: 48 n. 234
- Gela: 70 e n. 96
- Genesintis: 147 e n. 388, 218 n. 222, 220 Tab. 4.15
- Geraistos (capo): 208 e n. 187
- Gerba (isola): *vid.* Bracheion
- Germania: 48 n. 234
- Geziret Chersa: *vid.* Aphrodisias
- Geziret el-Maracheb: *vid.* Aedonia
- Giaffa (porti di): 114 n. 188
- Giardino delle Esperidi: 136 e n. 335
- Giasone: 29 n. 102
- Giasone (capo): 147
- Gibilterra: *vid.* Stretto di Gibilterra
- Giresun Adası: *vid.* Ares (isola di)
- Golfo Arabico: 44
- Golfo Argolico: 200
- Golfo del Nestos: 183 n. 65
- Golfo Delfico: 95
- Golfo di Ambracia: 128 n. 280
- Golfo di Augusta: 132
- Golfo di Corinto: 124 n. 248, 129 Tab. 3.4, 189, 190 e Fig. 4.7b
- Golfo di Eubea: 210
- Golfo di Gabès: *vid.* Piccola Sirtes
- Golfo di Hammamet: 108 n. 140
- Golfo di Kios: 117 n. 201, 218
- Golfo di Olbia: 218
- Golfo di Volos: 212 Fig. 4.14a
- Golfo Maliaco: 85 n. 27, 211 Tab. 4.13
- Golfo Pagaseo: 92 n. 61, 211 Tab. 4.13
- Golfo Saronico: 59, 108, 153 n. 407, 199, 201 Fig. 4.10b
- Grande Sirte: 108 n. 140, 118, 125, 135, 166 e n. 473
- Gül Burnu: *vid.* Zephyrios
- Gytheion: 135 e n. 328, 194
- Halia: 200 e n. 136, 202 Tab. 4.10
- Haliakmon (fiume): 214 Tab. 4.14
- Halikarnassos: 133 e n. 307, 149 e n. 399, 150 Fig. 3.16, 224 n. 231 e n. 232, 226 Tab. 4.16
- Hamaxitos: 222 n. 225
- Harmene: 220 Tab. 4.15
- Hebdomos: 121 e n. 222, 132, 140 Tab. 4.19
- Hebros (fiume): 116 e n. 198, 212 n. 198
- Hefestia: 121 n. 223, 213 n. 203
- Helike: 70, 71 n. 98 e n. 99, 195 e n. 111
- Herakleia (Adriatico): 182 n. 58, 184 Tab. 4.5
- Herakleia (Ponto): 221 Tab. 4.15
- Hermion: 200 e n. 137 e n. 138, 202 Tab. 4.10
- Hestiaia: 121 n. 226, 128 n. 282, 208 e n. 183, 209 Tab. 4.12
- Hieron (Penisola Iberica): 124 n. 251 e n. 252
- Hieron (Ponto): 124 n. 251, 162 n. 451, 221 Tab. 4.15
- Holmoi: 134, 135, 226 n. 237, 230 Tab. 4.17
- Hydrous: 183
- Hyllaikos: 140 e n. 362, 142 e n. 364, 155
- Hymettos (monte): 205 n. 156
- Hyrtakina: 88 Tab. 3.1
- Ialysos: 121 n. 225
- Iapigia: 164 n. 462, 175, 183

- Iber (fiume): 171 e n. 12  
 Iberia: 23 n. 57, 48 n. 234, 161 n. 464 (litorale mediterraneo iberico) e n. 467 (litorale atlantico iberico), 163 e n. 455, 171 n. 12  
 Ida (monte): 88 Tab. 3.1, 198 n. 127  
 Igilgili: 240 Tab. 4.19  
 Ikaros (isola): 206 e Fig. 4.12a e n. 159  
 Ikos (isola): 121 n. 224, 207  
 Imbros (isola): 213 e n. 204  
 Imilcone: 45 n. 213, 70 n. 96  
 India: 36 (territori indiani), 39 n. 167, 56 n. 11, 62 (territori indiani), 63 (contesto indiano), 64  
 Indo (fiume): 1, 39 e n. 167, 56, 61, 62, 64  
 Iomnion: 240 Tab. 4.19  
 Ios (isola): 208 e n. 179, 209 Tab. 4.12  
 Ioulis: 121 n. 226  
*Isai: vid. Tisai*  
*Ischia: 111*  
 Isidoro di Carace: 44 n. 201, 55 n. 2  
*Isola dei Serpenti: vid. Leuké*  
 Istris (isola): 110, 184 Tab. 4.5  
 Istros (fiume): 164 e n. 460, 179, 180 Tab. 4.4  
 Itanos (promontorio): 86 n. 35, 88 Tab. 3.1  
 Ityke: 240 Tab. 4.19  
  
*Jazirat Barda' ah: vid. Plateiai*  
*Jebel Musa: vid. Colonne d'Ercole*  
  
 Kadistos (monte): 88 Tab. 3.1, 102  
 Kaikos (fiume): 117 e n. 205  
 Kalathe (isola): 236 n. 287  
 Kalaureia (isola): 113 e n. 177, 200 e n. 139, 202 Tab. 4.10  
 Kalbis (fiume): 150  
 Kalkeia (isola): 224 n. 235  
 Kallichoros (fiume): 117 e n. 204  
 Kallipolis: 117 n. 201, 221 Tab. 4.15  
 Kalypsos: 175 n. 22  
 Kamarina: 70 e n. 96  
 Kameiros: 121 n. 225  
 Kanastraion (capo): 212 n. 193  
 Kanopos (isola): 111 n. 164, 234, 235 Tab. 4.18, 237 n. 288  
 Kantharos (bacino di): 127 n. 272, 131 n. 290, 204  
 Karchedon (*vid. anche Cartagine*): 162 e n. 452, 240 Tab. 4.19  
 Karnos (isola): 188 n. 81  
 Karpaseia: 227 e n. 243  
 Karpathos: 121 n. 225  
 Karraktes (fiume): 226 n. 238  
 Karthaia: 121 n. 226  
 Karystos: 121 n. 226  
 Kasios: 125 n. 261  
 Kasos (isola): 224 n. 235  
 Kaunos: 150 e n. 402, 151 Fig. 3.17, 224 n. 231 e n. 232, 226 Tab. 4.16  
*Kavak Suyu: vid. Melas*  
 Keos (isola): 121 n. 226, 206, 207  
 Kephallenia (isola): 188 n. 81  
 Kephisias: 241 n. 297  
 Kerne (isola): 166 e n. 476, 167 e n. 481  
 Keryneia: 227 e n. 244  
 Kinyps: 121 e n. 228  
 Kios: 117 n. 201, 221 Tab. 4.15  
 Kios (fiume): 116, 117 n. 201  
 Klazomenai: 135 n. 327, 224 n. 232, 225 Tab. 4.16  
 Knossos: 88 Tab. 3.1  
*Köprü Çay: vid. Eurymedon*  
 Koresia: 121 n. 226

- Korkyra: 98 Tab. 3.3, 106, 111, 130 Tab. 3.4, 131 n. 290, 133 e n. 305, 140 e n. 357, 141 e Fig. 3.9, 142, 155, 156, 181 n. 42 e n. 43, 185, 186 e n. 73, 187 Tab. 4.6
- Korykos (promontorio): 87 Tab. 3.1, 107 e n. 131, 120 e n. 219, 198 n. 127
- Kos (isola): 121 n. 223, 151 e n. 404, 152 Fig. 3.18, 224 n. 231 e n. 232, 226 Tab. 4.16
- Kotes: 241 n. 297
- Krabis (fiume): 117 e n. 203, 128 e n. 277
- Kragos: 224 n. 233
- Kriou Metopon (promontorio): 45 n. 211, 130 Tab. 3.4, 133 e n. 306, 164 e n. 460, 198 e n. 127
- Kronos (tempio di): 34 n. 129
- Kydonia: 88 Tab. 3.1, 132 e n. 297, 143, 144 e n. 377 e n. 379, 145 Fig. 3.12 e Fig. 3.13, 156 e n. 426 e n. 427, 157, 198 n. 128 e n. 129, 199 Tab. 4.9
- Kykynethos (isola): 214 Tab. 4.14
- Kyllene: 116 e n. 200, 192 e n. 93, 196 Tab. 4.8
- Kyme: 174 n. 18, 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Kyparissos: 193 n. 95
- Kyrene: 134, 239 Tab. 4.19
- Kyrnos (isola): 92 n. 62, 112 e n. 170, 173 n. 17
- Kythnos (isola): 207
- Kyzikos: 217 n. 219
- Laconia: 128, 135, 245
- Lakinion (capo): 107, 124 e n. 246, 131 n. 288, 175
- Lamia: 85, 120 e n. 220
- Lampas (isola): 126 n. 270, 127, 238, 240 Tab. 4.19
- Lampedusa: vid. Lampas*
- Laodamanteios: 238 Tab. 4.19
- Laos: 60 n. 37
- Las: 196 Tab. 4.8
- Lazio: 125 (costa laziale)
- Lechaion: 193
- Lemnos: 121 n. 223, 213 e n. 203, 215 Tab. 4.14
- Leontinoi: 95 e n. 77, 159, 176 n. 26 e n. 27, 178 Tab. 4.3
- Lepethis: 227
- Lepreon: 195 e n. 110
- Leptis Magna: 95 n. 78, 121
- Lesbos (isola): 98 Tab. 3.3
- Leucade (isola): 21 Fig. 1.1
- Leukai: 134 n. 318, 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Leukatas (promontorio): 21 Fig. 1.1, 106, 107 n. 126, 188 n. 81 e n. 83
- Leuké (isola): 111 n. 163, 112 n. 167
- Leukè Kome (forte): 42 Tab. 1.2
- Libia: 61, 83, 87 Tab. 3.1, 110 n. 151, 112 n. 172, 113 (litorale libico), 114 n. 185, 132 (coste libiche), 173 n. 17, 198 e n. 122, 242 Tab. 4.20
- Licia: 106 n. 123, 161, 226 e n. 239, 229 e n. 256
- Lidia: 134 n. 318, 224, 244
- Lilibeo (*vid. anche Lilybaion*): 157 n. 430
- Lilybaion (capo): 105 n. 116, 176 n. 25
- Lios: 218
- Limyra: 161 e n. 447, 226 n. 240, 229 Tab. 4.17 e n. 257
- Lindos: 121 n. 225
- Lissa: 88 Tab. 3.1, 133 e n. 306, 198 n. 128 e n. 129, 199 Tab. 4.9
- Lixos (fiume): 116 n. 196, 117 n. 203, 128 n. 277, 240 n. 293, 242 Tab. 4.20
- Locride Epicnemidia: 85 n. 27

- Loudias (fiume): 161 e n. 445, 213, 214  
Tab. 4.14
- Lucania: 175
- Lyrnateia (isola): 226 n. 238
- Macedonia: 60, 71 (dominio macedone),  
211, 212 n. 197
- Magnesia: 119, 211
- Malea (capo): 103-104 n. 110, 194 e n.  
106, 198
- Mallos: 161 e n. 449, 226 n. 240, 230  
Tab. 4.17
- Mamouria*: *vid.* Thymiateria
- MANOSCRITTI: Città del Vaticano, BAV,  
Pal. gr. 142: 2 n. 7, 55 e n. 5 ° Hei-  
delberg, Universitätsbibliothek, Pal.  
gr. 398: 33 e n. 121, 34, 35 ° Madrid,  
BNE, Mss. 04701: 50 e n. 248 °  
München, BSB, Cod. graec. 566: 55  
e n. 4 ° Paris, BnF, Supplément grec  
443: 1 e n. 1, 33 e n. 122, 38, 55, 56,  
57 Fig. 2.1, 64, 67 e n. 77, 68, 72 n.  
103
- Mar Adriatico: 2 n. 12, 21 Fig. 1.1, 48 n.  
234, 58, 83 n. 15, 129 Tab. 3.4, 130  
Tab. 3.4 (costa adriatica), 133 e n.  
309, 159, 160, 178 e n. 34, 179 e  
Fig. 4.4, 181 e Fig. 4.5, 182, 183 e n.  
59, 185 Tab. 4.5, 244
- Mar Arabico: 39 n. 168, 41, 44, 52 n. 261
- Mar di Marmara: *vid.* Propontide
- Mar Egeo: 59, 62, 103 n. 110, 129 Tab.  
3.4, 130 Tab. 3.4, 146, 206 Fig.  
4.12a e n. 159, 208 n. 186, 213,  
214, 221, 222 Tab. 4.16a, 223 Tab.  
4.16b, 244
- Mar Ionio: 103 n. 110, 140, 164 n. 462
- Mar Ligure: 173 e Fig. 4.2
- Mar Mediterraneo: 1 e n. 6, 11, 44 n.  
202 (sponde settentrionale), 48, 57  
(coste mediterranee) e n. 12 (coste  
settentrionali), 64 (coste mediterranea-  
nee), 66 (bacino mediterraneo), 71  
(aree occidentali), 73 (coste mediter-  
ranee), 76, 83 (coste mediterranea-  
nee), 139, 158, 165 n. 464 (litorale  
mediterraneo), 171 (litorale mediter-  
raneo), 177, 236, 241, 243
- Mar Nero (*vid.* anche Ponto Eusino): 39  
n. 168, 43, 116 n. 198, 129 Tab. 3.4,  
130 Tab. 3.4, 131 e n. 287, 132 n.  
296, 147, 148, 215 e n. 209, 216 e n.  
216, 217 Fig. 4.15b, 218
- Mar Rosso: 41, 44, 52 n. 261, 62
- Mar Tirreno: 173 e Fig. 4.2
- Marciano di Eraclea: 1, 33, 39, 41, 43-44  
e n. 197 e n. 200 e n. 201, 45 n. 207,  
48, 51 e n. 253, 52, 53, 55 e n. 2, 56  
e n. 9, 58 e n. 16, 61, 96, 156 n. 427,  
198 n. 114
- Mareotis (lago): 166 e n. 472
- Marion: 226 n. 237, 228 e n. 247 e n. 249,  
230 Tab. 4.17
- Marocco: 1 n. 6, 57 n. 12, 168, 245
- Marsa Hilal*: *vid.* Naustathmos
- Marsa Tarfaya*: *vid.* Piccola Petras
- Massalia: 45, 128 e n. 276, 134 n. 312,  
173, 174 Tab. 4.2
- Mausolo: 229 n. 257
- Medea: 161 e n. 450
- Megara: 133 n. 303, 200 n. 142, 203 Tab.  
4.10
- Megaris: 126 n. 265
- Megiste (isola): 226 n. 238
- Mehedia*: *vid.* Thymiateria
- Melas (fiume): 116 e n. 197
- Melas (golfo): 108 e n. 138
- Melite (isola): 112, 181 n. 43
- Melite (porto): 240 Tab. 4.19
- Melos (isola): 200 e n. 134, 202 Tab. 4.10

- Menelao: 125 e n. 261, 194 n. 106, 237 n. 288
- Menelaos (Africa): 237 n. 288
- Menippo di Pergamo: 44-45 e n. 202 e n. 205
- Messene: 176 n. 26, 178 Tab. 4.3, 193 n. 95, 196 Tab. 4.8
- Messenia: 110 n. 155
- Messina: *vid.* Stretto di Messina
- Metasoris (fiume): 219 Tab. 4.15
- Methana: 108 n. 139
- Micene: 70 n. 97
- Minoa: 121 n. 225
- Misia: 65 n. 62, 66 n. 68, 218
- Mitridate: 156 n. 424
- Molykreion: 124 n. 248
- Monte Carmelo: 233 n. 272
- Monti Cerauni: 102, 103 e n. 106, 164 n. 462, 182 n. 51, 183
- Mothone: 195 n. 112
- Mounychia: 131 n. 290
- Mykale (capo): 148 e n. 391 e n. 396, 224 n. 233
- Mykonos (isola): 121 n. 224, 207
- Mylai: 176 n. 26 e n. 30, 178 Tab. 4.3
- Myndos: 224 n. 232, 226 Tab. 4.16
- Myos Hormos: 41 n. 188
- Myous: 226 n. 237
- Myrina: 121 n. 223, 213 n. 203, 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Mytilene: 131 n. 289, 134, 135, 224 e n. 228, 225 Tab. 4.16
- Nagidos: 226 n. 238
- Naoussa: 146 n. 381
- Naron (fiume): 117 e n. 207, 118 n. 208, 160 e n. 438 e n. 439, 161, 182 e n. 46, 183 n. 61 e n. 66, 184 Tab. 4,5
- Naupaktos: 69 e n. 87, 70, 190 e n. 87, 194
- Nauplia: 200 e n. 135, 202 Tab. 4.10
- Naustathmos: 131 Tab. 3.4, 132, 136, 239 Tab. 4.19
- Neapolis: *vid.* Leptis Magna
- Nearco: 17 n. 35, 25 n. 71, 39 e n. 167 e n. 172, 40 e n. 181, 52 e n. 261, 91, 229 n. 256
- Neretva: vid.* Naron
- Nestos (fiume): 92 n. 58, 181 n. 42, 182 n. 53 e n. 55, 183 n. 65
- Nicia: 138 n. 344
- Nilo: 36, 135, 179 n. 37, 233 e n. 274, 234, 235 e Tab. 4.19, 245
- Nisaia: 200 e n. 142, 203 Tab. 4.10
- Nisyros: 224 n. 232, 226 Tab. 4.16
- Notion: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Oaxos: 88 Tab. 3.1
- Oceano Indiano: 41, 44
- Odisseo: 29, 125 n. 260, 175 n. 22, 194 n. 106
- Ofella (o Apella): 40 e n. 182
- Oine: 206 n. 165
- Oiniadai: 159 e n. 433, 160 e n. 442, 161 n. 444, 188 n. 82
- Olbia: 117 n. 201, 217 e n. 218, 218, 221 Tab. 4.15
- Olenos: 71 n. 98
- Olimpo (monte): 103
- Olous: 102, 198 n. 128, 199 Tab. 4.9
- Omero: 23 (*corpus omerico*) e n. 57, 23 (*epopea omerica*) e n. 55 (*opere omeriche*) e n. 57, 29 (*epopea omerica*), 30, 71 (*reminiscenza omerica*), 85 n. 31 (*corpus omerico*), 166 n. 472 (*referente omerico*), 174 (*reminiscenze omeriche*), 175 (*epopea*)

- omerica), 178 (autorità omerica), 194 (saga omerica), 222 (episodi omerici), 224 n. 230
- Onesicrito di Astipalea: 17 n. 35, 25 e n. 71, 40 e n. 181
- Orchomenos: 209 n. 189
- Oropia: 60, 69
- Oropos: 60 n. 35, 69, 203, 210
- Pachynos (promontorio): 105 n. 116, 176 n. 25
- Pacifico: 12 n. 3
- Palaiokastro*: 121 n. 224
- Pallene: 71 n. 98, 106, 124 n. 248
- Panezio di Rodi: 67
- Panfilia: 226
- Paraitonios: 238 Tab. 4.19
- Paroikia*: *vid.* Paros
- Paros: 131 n. 289, 139 n. 352, 144, 146 e n. 380 e n. 381, 207 e n. 174, 209 Tab. 4.12
- Partenio (fiume): 39 n. 166
- Passa Limani*: 205 n. 153
- Patara: 134, 135, 226 n. 237, 229 Tab. 4.17
- Patrai: 71 n. 98, 193
- Pediaeos (fiume): 151
- Pelio (monte): 118, 119
- Pelješac*: *vid.* Penisola di Sabbioncello
- Pella: 161 e n. 445, 213 e n. 199, 214 Tab. 4.14
- Peloponneso: 2 n. 12, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 192, 193 Fig. 4.8a e Fig. 4.8b, 194, 198, 199, 201 Fig. 4.10b
- Pelorias (capo): 176 n. 24 e n. 25
- Pelusio: 125 n. 261
- Penisola di Kassandra: 212 n. 193 e n. 194
- Penisola di Sabbioncello: 118, 182
- Penisola Iberica: 45, 124, 170, 171 e Fig. 4.1
- Penisola Italiana: 48 n. 234, 71, 111, 173, 175, 178
- Pentelikon (monte): 205 n. 156
- Peparethos (isola): 121 n. 225, 207, 208 e n. 184, 209 Tab. 4.12
- Pericle di Limyra: 229 n. 257
- Perinthos: 216, 217 n. 217, 218 Tab. 4.15
- Perşembe/Vona*: *vid.* Genesintis
- Petras: 113 n. 179, 239 Tab. 4.19
- Phaistos: 198 n. 128, 199 Tab. 4.9
- Phalasarna: 87 Tab. 3.1, 107 e n. 131, 120 e n. 219, 128 e n. 283, 129 n. 284, 143 e Fig. 3.11 e n. 372, 144, 164 n. 462, 198 e n. 128 e n. 129, 199 Tab. 4.9
- Phalero: 136 n. 341, 205 n. 153
- Pharai: 71 n. 98
- Pharos (isola): 127 n. 271, 130 Tab. 3.4, 133 e n. 311, 134 e n. 317, 136 n. 339, 165 e n. 471, 166, 238 Tab. 4.19
- Phaselis: 226 n. 237, 229 Tab. 4.17
- Phasis (fiume): 161 e n. 450, 218 n. 222, 220 Tab. 4.15
- Phellos: 226 n. 237, 229 Tab. 4.17
- Phidokastro*: 142 Fig. 3.10 e n. 369
- Phokaia: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16
- Pholegandros: 121 n. 225
- Piccola Sirte: 116, 158, 166, 236 n. 284
- Pietre di Cadmo e Armonia: 118, 182 n. 52, 184 Tab. 4.5
- Pindo (monte): 182 n. 51
- Pirati (fiume dei): 116 n. 197
- Pireo: 59 e n. 33, 131 e n. 290, 134, 135, 203 n. 146, 204 e n. 150, 205 Tab. 4.11, 245
- Piresia: 119

- Pitane: 117 e n. 205, 224 n. 231 e n. 232, 225 Tab. 4.16
- Pithekoussai (isola): 111 e n. 166, 174 n. 18
- Plateiai (isola): 113 e n. 179, 136 e n. 332, 239 Tab. 4.19
- Plynoi: 114 n. 184, 239 Tab. 4.19
- Po (fiume): 159 (*vid.* Eridanos)
- Pogon: 200 n. 138
- Poiessa: 121 n. 226, 207 e n. 175, 209 Tab. 4.12
- Polemone di Illo: 64
- Polibio: 26, 66-67, 68
- Policrate: 148, 149 Fig. 3.15
- Polyrrhenia: 88 Tab. 3.1
- Pontiae (isole): 110 e n. 151
- Pontion: 241 n. 297
- Ponto Eusino: 1 e n. 6, 2 n. 12, 39 n. 169 (coste pontiche), 44 n. 202, 45, 48 n. 234, 57 (coste pontiche) e n. 12, 64 (coste pontiche), 66 n. 71, 73 (coste pontiche), 83 (coste pontiche), 96 n. 85, 98 Tab. 3.3, 111 n. 163, 112 n. 167, 124 e n. 251, 158, 164, 215, 217 n. 218
- Poros (isola): 108 n. 139
- Porto Kagio: vid.* Psamathous
- Poseideion: 226 n. 237 e n. 238, 230 Tab. 4.17
- Poseidone: 124 e n. 247 e n. 248 e n. 249 (tempio), 125 e n. 256 e n. 257 (altare), 196 Tab. 4.8 (santuario), 208 e n. 187 (santuario), 240 n. 293 (altare), 241 n. 296 (altare), 242 Tab. 4.20 (altare)
- Prasia: 128 e n. 279 e n. 280, 194 e n. 104, 196 Tab. 4.8
- Priene: 131 n. 289, 148 e n. 395 e n. 396, 150, 224 n. 231 e n. 232, 225 Tab. 4.16
- Prokonnesos (isola): 217 n. 219
- Propontide: 39 n. 166, 44 n. 202, 73 (coste propontiche), 83 (coste propontiche), 130 Tab. 3.4, 134 n. 316, 158, 162, 215, 216, 217 e n. 218, 223 n. 226, 243
- Prote (isola): 110 n. 155, 192 n. 92, 193 e n. 96, 196 Tab. 4.8
- Psamathos (Africa): 235 n. 282, 240 Tab. 4.19
- Psamathous: 124, 132, 133 e n. 308, 194, 195 n. 112, 196 Tab. 4.8
- Psoron limen: 131, 132 n. 291, 218 n. 222
- Psylla: 117 e n. 204, 220 Tab. 4.15
- Pyramos (fiume): 161 n. 449, 226 n. 238
- Pyrgos (capo): 127 n. 272
- Pyrrha: 224 e n. 227, 225 Tab. 4.16
- Ra's at Tīnah: vid.* Chersonesos
- Ras el-Aali: vid.* Ara dei Fileni
- Ras Shaqqa: vid.* Theou Prosopon
- Rhaukos: 88 Tab. 3.1
- Rhegion: 176 n. 24
- Rhion: 189
- Rhizous (fiume): 118 n. 211, 124 e n. 250
- Rhyndakos (fiume): 217 n. 219
- Rhypes: 71 n. 98
- Rizan: vid.* Rhizous
- Rocce di Andromeda: 114 e n. 188, 126 n. 264, 127, 234 Tab. 4.18
- Rocce di Tindaro: 114 e n. 182 e n. 183 e n. 184, 237 n. 288
- Rodano (fiume): 115 e n. 194, 116 e n. 195, 171, 173
- Rodi: 76, 109 n. 143, 121 n. 225
- Roma: 109 n. 143, 179 n. 38
- Salamina (isola): 153 n. 407, 204 e n. 149, 205 Tab. 4.11



- Salamis (Cipro): 71 e n. 101, 132 n. 301, 151 e n. 406, 152 Fig. 3.19, 153 n. 407 e n. 408 e n. 409 e n. 410, 226 n. 237, 227 e n. 242, 228, 230 Tab. 4.17
- Salih Ada*: *vid.* Carianda
- Salon: 226 n. 237
- Samos (isola): 110, 111 e n. 159, 121 n. 223, 134, 135, 148 e n. 391, 149 Fig. 3.15, 157, 224 n. 231 e n. 232, 225 Tab. 4.16
- Samothrake (isola): 213 e n. 202, 215 Tab. 4.14
- San Leonardo*: *vid.* Terias
- Sardo (isola): 92 n. 62, 112 e n. 169 e n. 172 e n. 173, 173 n. 17
- Sarpedon: 121 e n. 227, 228 e n. 251, 230 Tab. 4.17
- Sàseno*: *vid.* Sason
- Sason (isoletta): 103 e n. 106, 181 n. 40
- Scarpanto*: *vid.* Karpathos
- Scizia: 62 n. 49
- Scilace di Carianda: 1, 24, 33 e n. 124, 36 n. 141, 38, 45 n. 213, 52 e n. 261, 56 e n. 10, 57 e n. 12, 58, 59, 61-64, 67, 68 e n. 81, 73
- Scilace di Alicarnasso: 58, 67, 68
- Scilla: 104 n. 111
- Seleinous: 121 n. 225
- Selymbria: 217 e n. 217, 218 Tab. 4.15
- Senegal*: 36
- Sepiade (promontorio): 119
- Seriphos (isola): 207 e n. 176, 209 Tab. 4.12
- Serse: 154 n. 412
- Sicilia: 2 n. 12, 34 n. 130, 60, 70, 91, 95 e n. 77, 110 n. 148, 112 e n. 173, 129 Tab. 3.4, 130 Tab. 3.4, 132 (coste siciliane), 159, 173 n. 17, 176 e n. 24 e n. 31, 177 Fig. 4.3, 195 n. 113, 245
- Side: 194, 226 n. 237, 229 Tab. 4.17
- Siderous: 105 e n. 117, 106 n. 123, 107 e n. 132, 226 n. 237 e n. 238, 229 Tab. 4.17
- Sidon: 151, 153 Fig. 3.20, 154 e n. 411 e n. 412, 157, 232, 234 Tab. 4.18
- Sikyon: 193
- Sindikos: 219 Tab. 4.15
- Siphai: 190 e n. 88, 192 Tab. 4.7
- Siracusa*: *vid.* Syrakousai
- Siria: 72 n. 103, 114
- Sirti: 118 n. 210, 121 n. 228, 125 n. 255
- Skiathos (isola): 119, 121 n. 224, 207, 208 e n. 185, 209 Tab. 4.12
- Skopelos*: *vid.* Peparethos
- Skyros (isola): 207
- Smyrna: 224 n. 230
- Soloeis (capo): 105 e n. 118, 108 n. 140 (Capo Spartel), 125 n. 257
- Soloi: 132 n. 301, 134, 135, 226 n. 237, 228 e n. 246, 230 Tab. 4.17
- Solunte (promontorio di): 35 n. 137
- Sounion (capo): 60, 69 e n. 88, 124 e n. 247, 131 n. 289, 203 e n. 146, 205 Tab. 4.11 e n. 153
- Sosandro: 40 e n. 183, 53 e n. 262
- Sostrato di Cnido: 127 n. 271
- Sparta: 194 n. 98, 238 n. 288
- Spercheios (fiume): 211 Tab. 4.13
- Spina: 159 e n. 437, 179, 180 Tab. 4.4
- Sporadi: 206 e n. 159 e n. 161, 207 Fig. 4.12b
- Stephane: 220 Tab. 4.15
- Stretto dei Dardanelli: 1 n. 6, 44 n. 202, 57 n. 12, 213 Fig. 4.14b, 215 e n. 207, 216 Fig. 4.15a, 223 n. 226
- Stretto del Bosforo: 66 n. 70, 162 e n. 451, 217 n. 217

Stretto di Gibilterra: 1 n. 6, 57 n. 12, 66 n. 70, 104

Stretto di Messina: 104 n. 111

Strymon (fiume): 214 Tab. 4.14

Sybrita: 88 Tab. 3.1, 198 n. 128

Symaithos (fiume): 176 n. 28

Syrakousai: 95 n. 77, 126 n. 265, 130 Tab. 3.4, 131 n. 289, 133 e n. 303, 176 n. 26 e n. 27, 178 Tab. 4.3, 188 n. 75

Tabai (promontorio): 42 Tab. 1.2

Tainaros/Tenaro (capo): 107 n. 128, 124, 132, 133, 196 Tab. 4.8

Taras: 175, 178 Tab. 4.3

Taricheiai: 239 Tab. 4.19

Tauros (monte): 229 n. 256

Tebe (Beozia): 70 n. 94

Telmissos: 226 n. 237, 229 e Tab. 4.17 e n. 257

Telos (isola): 224 n. 235

Tenaro: *vid.* Tainaros

Tenedos (isola): 222 n. 224, 223 e n. 226, 225 Tab. 4.16

Tenos (isola): 207 e n. 177, 209 Tab. 4.12

Teos: 224 n. 232, 225 Tab. 4.16

Terias (fiume): 95 e n. 77, 159, 176 n. 24 e n. 28, 178 Tab. 4.3

TERMINI NAUTICI E MARINARESCHI: al-libo: 167 ° ammiraglio: 17, 48 e n. 233, 52 n. 261 ° ancoraggio: 5, 32 n. 116, 36 Tab. 1.1, 40, 42 Tab. 1.2, 45, 81, 104, 105, 108, 110, 113 e n. 179, 122 n. 235, 127-136, 129 n. 285, 131, 135, 136 n. 333, 400 ° approdo: 46, 49, 54, 104, 108, 117 e n. 204, 133 e n. 311, 165 ° atterraggio: 19, 22, 32 n. 116 ° attrezzature: 16 ° avvisi di pericolo: 32 n. 116, 40, 54 ° bassifondi: 14 n. 14, 32 n. 116, 111 n. 160, 163, 166 e n. 477, 167 e n.

478 ° cabotaggio: 14 n. 14, 89, 162, 163, 164, 167 ° capitano: *vid.* ammiraglio ° coffa: 15 n. 24, 101 Fig. 3.4 ° emporio: 41 n. 188, 42 Tab. 1.2, 102 n. 105, 119, 122 e n. 237 e n. 239, 160 e n. 438 ° equipaggio: 15, 16, 20, 31, 93 n. 65, 100, 115 n. 189, 122 n. 237 ° faro: 123 n. 242, 127 e n. 273 ° flotta: 25, 132 n. 292, 136 ° fondale: 13 n. 13, 19 (fondo) ° frangiflutti: 128 e n. 282, 144, 145 Fig. 3.13, 147 n. 387, 148, 149 Fig. 3.15, 153 Fig. 3.20, 154, 156 e n. 425 ° importuoso: 42 Tab. 1.2 ° lavoratori del mare (θαλαττουργοί): 18, 25 ° manovre: 16 ° manuali tecnici: 19, 25, 26 (trattati da pilota) e n. 76, 59, 73, 75, 81 (documenti tecnici), 127 ° maree: 40, 158 e n. 432, 165 ° marinai (ναῦται): 3 n. 15, 12 e n. 5, 14-18, 19, 20 e n. 49, 22, 23, 24 e n. 67, 25, 26, 29 n. 101, 30 e n. 105, 32 e n. 116, 38, 52 n. 260, 53, 54, 74, 76, 82, 89, 90, 92, 93, 99, 100, 103, 106, 111, 112, 113, 114, 119, 120, 125, 127, 157, 158, 159, 161, 162, 166, 167, 169, 170 ° moli: 138 e n. 345, 139, 146, 149 Fig. 3.15, 150 Fig. 3.16, 154 ° mulinelli: 103 ° nauclero (ναύκληρος): 17 ° navarca (ναύαρχος): 17 ° naviganti: 2 n. 13, 12 n. 5, 14-18, 21 n. 50, 24 e n. 66, 30 n. 104, 50, 52, 53 e n. 261, 62, 74, 76, 81 n. 1, 82, 84, 85, 92, 98, 103, 104, 115, 118, 120, 125 n. 260, 169, 170 ° odometro: 93 n. 64 ° ormeggio: 19, 45 n. 210, 115 ° peleggio: 54 n. 267, 89 n. 41, 164 ° pescatori (ἀλιείς): 16, 17 n. 35 ° pilota (κυβερνήτης): 15 e n. 19, 16 e n. 28, 17 e n. 35, 25, 26, 27, 40 ° poppa: 43 Tab. 1.2, 162 n. 454, 167 n. 483 ° porto chiuso: 128 n. 283, 130 Tab. 3.4, 132 e n. 297 e n. 299 e n. 301, 133 n. 307, 134, 137-157 ° prora

(πρωράτης/πρωρεύς): 15 e n. 23 e n. 24, 16 e n. 28, 99 n. 92, 101 Fig. 3.4 ° prua: 15, 93 n. 65, 100 n. 100, 101 Fig. 3.5 (struttura prodiera), 167 n. 483 ° punto d'acqua: 20 n. 46 (acqua potabile), 35, 36 Tab. 1.1 (approvvigionamento d'acqua), 40, 42 Tab. 1.2, 46 (rifornirsi di acqua dolce) 119 (acqua dolce), 165 e n. 465, 166 ° risalita fluviale: 22, 35, 36 Tab. 1.1, 38, 42 Tab. 1.2, 54, 95 n. 77, 97, 115 n. 189, 116 n. 196, 122 n. 231, 158 e n. 431, 159-162, 176 e n. 24, 180 Tab. 4.4 ° scandaglio: 13 e n. 11 ° scogli: 42 Tab. 1.2 (scogliere), 43 Tab. 1.2, 54 n. 271, 100 n. 100, 106 e n. 124, 107 n. 133, 108, 109, 113 e n. 181, 114 e n. 182, 126 n. 264, 144 n. 378, 163, 166 e n. 475 ° secche: 14 n. 14, 32 n. 116, 43 Tab. 1.2, 157 n. 430, 166, 167 ° solcometro: 13 e n. 12 ° svernare: 132 e n. 301, 151 n. 406 ° timone: 22 ° timoniere (πηδαλιούχος): 15 n. 21, 17 n. 35, 25 e n. 71, 48 e n. 233, 101 Fig. 3.5, 125 ° torri: 118, 122, 126 e n. 270, 127 e n. 272, 136 n. 340, 140, 143 Fig. 3.11, 146 e n. 387, 156 n. 425 ° trierarca (τριήραρχος): 17 n. 32, 39 n. 167 ° triremi: 15 n. 19, 17 n. 32, 25, 39 n. 167, 160, 161 e n. 444 ° vele: 11 n. 1, 22 ° venti: 18, 19, 42 Tab. 1.2 (Noto, Libeccio, Borea), 45 n. 210, 49 Fig. 1.2, 74 n. 115, 76 (da nord), 85 e n. 30, 86 (Noto, Borea, Euro, Zefiro) e n. 37 (Zefiro), 87 Tab. 3.1 (Noto), 88 Tab. 3.1 (Noto), 102 n. 101 e n. 105, 104, 110, 113, 115, 116 n. 196, 132, 148, 154, 162, 164 ° visibilità: 98-99

TERMINI NAUTICI E MARINARESCHI GRECI:

άλιείς: 16 ° ανάπλους: 38, 159-162 ° αντίπυργος: 133, 136 n. 339 ° βωμός: 124-125 ° γαῦλος: 167 e n. 483, 168 ° διάπλους: 89 n. 41 ° διδάσκαλοι:

19 ° ἐπίνειον: 131 Tab. 3.4, 136 e n. 341 ° ἔρμα: 109 ° εὐλίμενος: 133 ° ἡμέρα μακρά: 92, 93 Tab. 3.2 ° θαλαττουργοί: 18, 25 ° ἴκρια: 101 Fig. 3.5 ° κλείθρα: 155 e n. 421, 156 n. 424 ° κόλπος: 108 ° κυβερνήτης 15, 26, 48 e n. 233 (ἀρχικυβερνήτης), 53 ° λιμὴν κλειστός: 129 n. 284, 132 n. 297, 137-157, 137 Fig. 3.8 ° μελέτη: 19 ° ναύαρχος: 17, 48 n. 233 ° ναύκληρος: 17 ° ναύσταθμος: 132 n. 292, 136 ° ναῦται: 16 e n. 28, 18 ° νεώριον: 135 e n. 328 ° νῆσος: 109 ° νυχθήμερον: 92, 93 Tab. 3.2 ° παράπλους: 90 n. 46 e n. 47 ° πηδαλιούχος: 15 n. 21 ° πλοῖον: 160 n. 439 ° πρωράτης/πρωρεύς: 15 e n. 23, 100, 101 Fig. 3.4 ° σκόπελος: 109 ° σπιλάς: 113 n. 181 ° στόμα: 158 n. 432 ° τεῖχος: 205 n. 157 ° τριήραρχος: 17 n. 32 ° ὕφορμος: 129 n. 285

Tesprozia: 120 n. 215, 187 Tab. 4.6

Tessaglia: 85 n. 27, 211, 212 Fig. 4.14a

Teucro (figlio di Telamone): 153 n. 407

Thapsa: 240 Tab. 4.19

Thapsakos (fiume): 226 n. 238

Thasos (isola): 6, 102 n. 105, 113 e n. 178, 127 n. 272, 131 n. 289, 146 e n. 383 e n. 384 e n. 385, 147 Fig. 3.14, 183 n. 66, 213 e n. 201, 215 Tab. 4.14

Therma: 206 n. 165

Thonis: 165 n. 471

Thorikos: 131 e n. 287 e n. 289, 204 e n. 152, 205 Tab. 4.11

Thymiateria: 128 n. 277, 241 n. 296

Tieion: 117 e n. 204

Timageto: 46-47 e n. 219

Timoleonte: 70, 177 n. 31

Timostene di Rodi: 46-49 e n. 231 e n. 242 e Fig. 1.2 e n. 245, 50 n. 247 e n. 251, 51-52 e n. 256, 53 e n. 263

- Tindaro: *vid.* Rocce di Tindaro  
 Tirinto: 70 n. 97  
 Tiro: *vid.* Tyros  
 Tisai (o Isai): 212 e n. 195, 214 Tab. 4.14  
 Theou Prosopon (monte): 102, 107 (Volto di Dio), 232 e n. 262, 233 n. 272  
 Tolmide: 135  
 Tolomeo: 44  
 Tolomeo Lago/Tolomeo I Soter: 40 n. 182, 127 n. 271, 153 n. 409  
 Tolomeo II Filadelfo: 47  
 Torikos: 131 e n. 287, 219 Tab. 4.15  
 Torone: 212 e n. 196 e n. 197, 214 Tab. 4.14  
 Tracia: 2 n. 12, 116, 122, 126 (Tracia occidentale), 147, 188 n. 75, 211  
 Trapezunte: 43 n. 194  
 Trezenia: 200 e n. 132  
 Trieres: 102, 232 e n. 262, 234 Tab. 4.18  
 Trifilia: 195 n. 110  
 Triopion (capo): 107, 124 n. 248, 221 n. 223, 224 n. 233 e n. 234  
 Tripolis: 102 n. 104, 230 n. 258, 232 n. 261  
 Tritaia: 71 n. 98  
 Triton (fiume): 116 e n. 199  
 Triton/Tritonide (lago): 116 n. 199, 158, 239 Tab. 4.19  
 Tritonis (isola): 116 n. 199  
 Troade: 65, 98 Tab. 3.3, 221, 222, 224  
 Troia: 125 e n. 261, 194 n. 106  
 Troizen: 108 n. 139, 200 e n. 138, 202 Tab. 4.10  
 Tyros: 126 n. 265, 133 e n. 304, 135, 157 n. 427, 230 n. 258, 232, 234 Tab. 4.18  
 Ulisse (*vid.* anche Odisseo): 115 n. 190  
 Vitruvio: 13 n. 13, 28 n. 85  
 Xanthos (città): 161 n. 446, 226 n. 240, 229 Tab. 4.17  
 Xanthos (fiume): 161 e n. 446, 226 n. 238  
 Xiphoneios: 132, 176 n. 26 e n. 27, 178 Tab. 4.3  
 Yanartaş: *vid.* Siderous  
 Yasun Burnu: *vid.* Capo Giasone  
 Zakynthos: 116, 192 e n. 92 e n. 94, 196 Tab. 4.8  
 Zea: 131 n. 290, 204  
 Zefre: *vid.* Zephyrios  
 Zephyrios (porto): 132, 218 n. 222  
 Zeus: 47 n. 226 (Zeus Ainesios), 194 n. 106, 208 e n. 187 (Zeus Kenaios)  
 Zira (isola): 154

## ELENCO DELLE ILLUSTRAZIONI E CREDITI DELLE IMMAGINI

### Copertina

J. Hulot, "Sélinonte. Face est de l'Acropole. Restauration"

Da *Sélinonte. La Ville, l'Acropole et les Temples*, relevées et restaurations par J. Hulot, texte par G. Fougères, Paris 1910, planche XIV, p. 309: <https://doi.org/10.11588/diglit.6832#0336>

### Capitolo 1

**Figura 1.1** ..... 21

*Promontorio di Leukatas, estremità meridionale dell'isola di Leucade (Grecia), mar Adriatico*

Da Wikipedia CC

**Figura 1.2** ..... 49

*La rosa con i 12 venti del sistema utilizzato da Timostene di Rodi*

Da A. Rainaud, "Geographia", in *Dictionnaire des antiquités grecques et romaines*, rédigé sous la direction de Ch. Daremberg et E. Saglio avec le concours d'E. Pottier, II 2, Paris 1896, fig. 3558, p. 1523: <https://archive.org/details/dictionnaire desa22dare/page/n588/mode/1up>

### Capitolo 2

**Figura 2.1** ..... 57

*Paris, BnF, Supplément grec 443 (D), p. 62*

Da <https://gallica.bnf.fr/ark:/12148/btv1b52519045n/f74.item>

### Capitolo 3

**Figura 3.1** ..... 87

*Distribuzione spaziale degli orientamenti assoluti nel "Periplo dello Ps. Scilace"*

Originale dell'autrice

<b>Figura 3.2</b> .....	89
<i>Mappa di Creta con l'ubicazione dei toponimi menzionati nel testo dello Ps.Scilace</i>	
Originale dell'autrice	
<b>Figura 3.3</b> .....	97
<i>Distribuzione geografica delle distanze fornite in stadi o in giorni di navigazione nel "Periplo dello Ps.Scilace"</i>	
Originale dell'autrice	
<b>Figura 3.4</b> .....	101
<i>Modellino di imbarcazione realizzato in terracotta, VI sec. a.C. Museo Archeologico di Nicosia, Cipro, rif. 1953/XII</i>	
Uso autorizzato dal Dipartimento delle Antichità di Cipro	
<b>Figura 3.5</b> .....	101
<i>Coppa attica a figure nere firmata dal ceramista Nicostene, 530-510 a.C. Parigi, Museo del Louvre, inv. n.° F123</i>	
RMN-Grand Palais (Musée du Louvre/Hervé Lewandowski)	
<b>Figura 3.6</b> .....	105
<i>Schema esemplificativo del processo di rifrazione delle onde in prossimità di un promontorio</i>	
Originale dell'autrice	
<b>Figura 3.7</b> .....	109
<i>Schema esemplificativo del processo di rifrazione delle onde in prossimità di un'isola</i>	
Originale dell'autrice	
<b>Figura 3.8</b> .....	137
<i>Distribuzione geografica dei "porti chiusi" (λιμένες κλειστοί) menzionati dal "Periplo dello Ps.Scilace"</i>	
Originale dell'autrice	
<b>Figura 3.9</b> .....	141
<i>Pianta di Korkyra con la segnalazione della possibile ubicazione del terzo bacino (Arion), del luogo di rinvenimento dei due complessi per il ricovero delle navi e del tracciato delle mura urbane</i>	
Rielaborazione a partire da A. Kanta-Kitsou, "Ένας νεώσοικος τμήμα	

των νεωρίων του Υλλοϊκού λιμανιού της αρχαίας Κέρκυρας”, in H. Tzalas (ed.), *Tropis VI. 6th International Symposium on Ship Construction in Antiquity*. Lamia 1996, Athens 1996, pp. 273-304 e ΒΑΙΚΑ 2013a, fig. B6.1

**Figura 3.10**..... 142

*A sinistra, pianta della fortezza militare identificata a Phidokastro (antica Ambrakos); a destra, l'ubicazione della fortezza rispetto alla città di Ambrakia*

Originale dell'autrice

**Figura 3.11**..... 143

*Pianta del bacino-cothon di Phalasarna con indicazione del tracciato delle fortificazioni, delle torri e della banchina settentrionale*

Rielaborazione a partire da E. Hadjidaki, “The Hellenistic Harbor of Phalasarna in Western Crete: a Comparison with the Hellenistic Inner Harbor of Straton’s Tower”, in A. Raban–K. G. Holum (eds.), *Caesarea Maritima. A Retrospective after Two Millennia*, Leiden 1996, pp. 53-64

**Figura 3.12**..... 145

*Pianta dell'attuale porto di Kydonia*

Rielaborazione a partire da un'immagine satellitare

**Figura 3.13**..... 145

*Kydonia, foto dell'attuale entrata al porto di Chania, Creta*

Foto dell'autrice

**Figura 3.14**..... 147

*Pianta dei due porti di Thasos con indicazione del tracciato murario*

Rielaborazione a partire da GRANDJEAN–SALVIAT 2000, pp. 53-54

**Figura 3.15**..... 149

*Pianta attuale di Samos con indicazione dell'antico tracciato murario*

Rielaborazione a partire da H.J. Kienast, *Samos XV, Die Stadtmauer von Samos*, Bonn 1978

**Figura 3.16**..... 150

*Pianta di Halikarnassos con il tracciato delle mura urbane e il molo sommerso (parte orientale del bacino portuale)*

Rielaborazione a partire da PEDERSEN 2010



<i>Figura 3.17</i> .....	151
<i>Pianta di Kaunos con il “porto chiuso”, l’acropoli e parte del tracciato murario</i>	
Originale dell’autrice	
<i>Figura 3.18</i> .....	152
<i>Pianta di Kos con indicazione del tracciato urbano</i>	
Rielaborazione a partire da LIVADIOTTI 2018	
<i>Figura 3.19</i> .....	152
<i>Pianta di Salamis con la possibile ubicazione del porto chiuso</i>	
Rielaborazione a partire da FLEMMING 1974	
<i>Figura 3.20</i> .....	153
<i>Pianta di Sidon con le isolette utilizzate come base per la costruzione del frangiflutti</i>	
Rielaborazione a partire da POIDEBARD–LAUFFRAY 1951	
<i>Figura 3.21</i> .....	163
<i>Denominazione delle diverse andature di un’imbarcazione a vela</i>	
Rielaborazione a partire da un’immagine di Wikimedia Commons (© V. Chiodino)	

## Capitolo 4

Tutte le immagini del capitolo 4 sono originali dell’autrice

<i>Figura 4.1</i> .....	171
<i>La Penisola Iberica (§§ 1-3)</i>	
<i>Figura 4.2</i> .....	173
<i>Mar Ligure e Mar Tirreno (§§ 4-11)</i>	
<i>Figura 4.3</i> .....	177
<i>Italia Meridionale e Sicilia (§§ 12-14)</i>	
<i>Figura 4.4</i> .....	179
<i>Coste occidentali del Mar Adriatico (§§ 15-20)</i>	
<i>Figura 4.5</i> .....	181
<i>Coste orientali del Mar Adriatico (§§ 21-27)</i>	
<i>Figura 4.6</i> .....	186
<i>Epiro (§§ 28-33)</i>	

<b>Figura 4.7a</b> .....	189
<i>Ambrakia e Acarnania (§§ 33-34, 2)</i>	
<b>Figura 4.7b</b> .....	190
<i>Golfi di Patrasso e di Corinto (§§ 35-39)</i>	
<b>Figura 4.8a</b> .....	193
<i>Peloponneso Settentrionale e Occidentale (§§ 40-45)</i>	
<b>Figura 4.8b</b> .....	193
<i>Peloponneso Meridionale e Orientale (§ 46)</i>	
<b>Figura 4.9</b> .....	197
<i>Creta (§ 47)</i>	
<b>Figura 4.10a</b> .....	201
<i>Isole Cicladi Meridionali (§ 48)</i>	
<b>Figura 4.10b</b> .....	201
<i>Peloponneso nord-orientale e Golfo Saronico (§§ 49-56)</i>	
<b>Figura 4.11</b> .....	204
<i>Attica (§ 57)</i>	
<b>Figura 4.12a</b> .....	206
<i>Le Cicladi Settentrionali e l'isola di Ikaros (Egeo centro-orientale)</i> <i>(§ 58, 1-2)</i>	
<b>Figura 4.12b</b> .....	207
<i>L'isola di Eubea e le Sporadi Settentrionali (§ 58, 3)</i>	
<b>Figura 4.13</b> .....	210
<i>Coste orientali della Grecia Centrale (§§ 59-63)</i>	
<b>Figura 4.14a</b> .....	212
<i>Golfo di Volos e Tessaglia (§§ 64-65)</i>	
<b>Figura 4.14b</b> .....	213
<i>Grecia Settentrionale e coste settentrionali dello Stretto dei Dardanelli</i> <i>(§§ 66, 1-67, 6)</i>	
<b>Figura 4.15a</b> .....	216
<i>Mar di Marmara e coste meridionali dello Stretto dei Dardanelli (§§ 67,</i> <i>7-8 e 93-94)</i>	

<i>Figura 4.15b</i> .....	217
<i>Mar Nero (§§ 67, 9-92)</i>	
<i>Figura 4.16a</i> .....	222
<i>Coste settentrionali dell'Egeo Orientale (§§ 95-98, 2)</i>	
<i>Figura 4.16b</i> .....	223
<i>Coste meridionali dell'Egeo Orientale (§§ 98, 3-99)</i>	
<i>Figura 4.17a</i> .....	227
<i>Coste sud-occidentali della penisola anatolica (§§ 100-101)</i>	
<i>Figura 4.17b</i> .....	227
<i>Coste sud-orientali della penisola anatolica e isola di Cipro (§§ 102-103)</i>	
<i>Figura 4.18a</i> .....	231
<i>Coste del Levante (§ 104)</i>	
<i>Figura 4.18b</i> .....	233
<i>Egitto nord-orientale (§§ 105-106)</i>	
<i>Figura 4.19a</i> .....	236
<i>Coste orientali dell'Africa mediterranea (§§ 107-108, 2)</i>	
<i>Figura 4.19b</i> .....	237
<i>Coste centrali dell'Africa mediterranea (§§ 108, 3-108, 7)</i>	
<i>Figura 4.19c</i> .....	237
<i>Coste occidentali dell'Africa mediterranea (§§ 108, 8-111)</i>	
<i>Figura 4.20</i> .....	241
<i>Coste atlantiche africane (§ 112)</i>	

## SOMMARIO

Ringraziamenti .....	VII
Abbreviazioni .....	IX
INTRODUZIONE .....	1

### PARTE I

<b>CAPITOLO 1.</b> La trasmissione della cultura nautica nel mondo antico .....	11
1.1. La nautica nel mondo antico .....	13
1.1.1. I protagonisti: marinai e naviganti .....	14
1.2. Il patrimonio sommerso .....	18
1.2.1. Il ruolo dell'oralità .....	18
1.2.2. Sulla natura dei contenuti nautici e sulla loro fortuna nella produzione scritta .....	22
La perdita di interesse dei dati nautici .....	27
La considerazione della nautica .....	28
1.3. Le testimonianze residue .....	30
I peripli .....	31
I peripli arcaici e classici .....	33
I peripli ellenistici (330 a.C. – 31 a.C.) .....	38
I peripli di epoca imperiale .....	41
I portolani .....	46
Gli stadiasmi .....	49
Considerazioni su peripli, portolani e stadiasmi .....	51
<b>CAPITOLO 2.</b> Il “Periplo dello Ps.Scilace”: problemi attribuzionistici, cronologici e interpretativi.....	55
2.1. Problematiche connesse allo studio del “Periplo dello Ps.Scilace” ..	58
2.1.1. II problemi di attribuzione .....	58
Scilace di Carianda .....	61

## SOMMARIO

Pseudo-Scilace .....	64
Il lemma Σκύλαξ nella <i>Suda</i> .....	66
2.1.2. I problemi di datazione .....	68
2.1.3. I problemi di interpretazione .....	73
2.2. Pseudo-Scilace e i dati nautici .....	75

## PARTE II

<b>CAPITOLO 3.</b> I contenuti nautici: identificazione e analisi .....	81
3.1. Direzioni e orientamenti .....	82
3.1.1. Orientamenti relativi .....	83
3.1.2. Orientamenti assoluti .....	85
3.1.3. Alcune considerazioni sulla distribuzione e sull'origine degli orientamenti (relativi e assoluti) presenti nel Periplo .....	86
3.2. Distanze marittime .....	89
3.2.1. Distanze in giornate di navigazione .....	91
3.2.2. Distanze in stadi .....	93
3.2.3. Alcune considerazioni sulla distribuzione delle distanze (in stadi e in tempi di navigazione) all'interno del Periplo .....	96
3.3. Descrizioni del litorale e dei punti cospicui naturali .....	98
3.3.1. Montagne .....	100
3.3.2. Promontori e insenature .....	103
3.3.3. Isole, isolotti e scogli .....	108
3.3.4. Fiumi .....	115
3.3.5. Ulteriori descrizioni costiere di interesse nautico .....	117
3.4. Descrizione del litorale e registrazione degli elementi artificiali .....	118
3.4.1. Città, insediamenti ed <i>emporia</i> .....	119
3.4.2. Ulteriori punti cospicui di natura artificiale (luoghi di culto, monumenti e torri) .....	122
3.5. Segnalazioni di porti e ancoraggi .....	127
3.5.1. Il caso dei "porti chiusi" .....	137
Stato dell'arte .....	138
Analisi dei "porti chiusi" menzionati nel "Periplo dello Ps.Scilace" ..	140
Considerazioni sulla natura dei "porti chiusi" in Ps.Scilace .....	154
3.6. Suggerimenti nautici .....	157

## SOMMARIO

3.6.1. Tipologie di navigazione .....	158
<i>Anaploi</i> o risalite fluviali .....	159
3.6.2. Modalità di navigazione .....	162
3.6.3. Avvisi di pericolo e ulteriori indicazioni nautiche .....	164
<b>CAPITOLO 4.</b> Qualità e ripartizione interna dei contenuti nautici nel “Periplo dello Ps.Scilace” .....	169
4.1. Sezioni §§ 1-3 (dalle Colonne d’Ercole fino a Emporion) .....	170
4.2. Sezioni §§ 4-11 (dal fiume Rodano fino al territorio dei Sanniti) ..	173
4.3. Sezioni §§ 12-14 (dal territorio dei Lucani fino alla Iapigia) .....	175
4.4. Sezioni §§ 15-20 (coste occidentali del Mar Adriatico) .....	178
4.5. Sezioni §§ 21-27 (coste orientali del Mar Adriatico) .....	181
4.6. Sezioni §§ 28-32 (Epiro) .....	185
4.7. Sezioni §§ 33-39 (coste occidentali della Grecia Centrale) .....	188
4.8. Sezioni §§ 40-46 (Peloponneso) .....	192
4.9. Sezione § 47 (Creta) .....	196
4.10. Sezioni §§ 48-56 (Ciclad meridionali, Peloponneso nord- orientale e Golfo Saronico) .....	199
4.11. Sezione § 57 (Attica) .....	203
4.12. Sezione § 58 (Ciclad Settentrionali, Eubea e Sporadi Settentrionali) .....	206
4.13. Sezioni §§ 59-63 (coste orientali della Grecia Centrale) .....	209
4.14. Sezioni §§ 64-67, 6 (Grecia Settentrionale) .....	211
4.15. Sezioni §§ 67, 7-94 (Mar di Marmara, Mar Nero e costa meridionale dello Stretto dei Dardanelli) .....	215
4.16. Sezioni §§ 95-99 (coste dell’Egeo Orientale) .....	221
4.17. Sezioni §§ 100-103 (coste meridionali della Turchia e isola di Cipro) .....	226
4.18. Sezioni §§ 104-106 (costa levantina, Arabia ed Egitto Settentrionale) .....	230
4.19. Sezioni §§ 107-111 (coste settentrionali dell’Africa mediterranea) .....	235
4.20. Sezione § 112 (coste atlantiche africane) .....	240

## SOMMARIO

### INDICI

Indice dei passi citati .....	263
Indice dei nomi e delle cose notevoli .....	273
Elenco delle illustrazioni e crediti delle immagini .....	289





Il presente volume propone un nuovo esame del Periplo dello Pseudo-Scilace, finalizzato all'analisi dei contenuti tecnico-nautici, nonché allo studio del suo carattere peculiare in rapporto all'arte della navigazione antica. In mancanza di opere simili coeve, questo testo si configura, infatti, come elemento chiave per la comprensione della cultura nautica del mondo antico. In un campo, quale quello della marineria, ove l'esperienza e la trasmissione orale hanno da sempre dominato sulla teorizzazione, il Periplo dello Pseudo-Scilace si presenta come unico testimone di epoca preromana di una letteratura "tecnica" di argomento nautico o – almeno – rappresenta ciò che di più simile a essa è giunto sino a noi.

 Universidad  
de Alcalá  
EDITORIAL  
UNIVERSIDAD DE ALCALÁ

 EDITORIAL  
UNIVERSIDAD DE SEVILLA

